DOMANI ALLE 16 L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE VOTANO IN 1011

(PAG. 4)

RAPITO A MONDOVÌ FIGLIO D'INDUSTRIALE

IL PADRE È IL CONCESSIONARIO DELLA FIAT-IVECO

Servizio a pagina 2

Pier Felice Filippi il rapito

Biotherm
Au plancton thermal de Molitg les Bains
Antirides Solaire di Biotherm
Il prodotto solare più originale per la protezione e l'abbronzatura.
PROFUMI Servetti

Anno 110 - Numero 147
Mercoledì 28 Giugno 1978
Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Torino: 17ª vittima della faida di Seminara

ASSASSINATO CON 7 COLPI PER UNO SCHIAFFO DEL '71

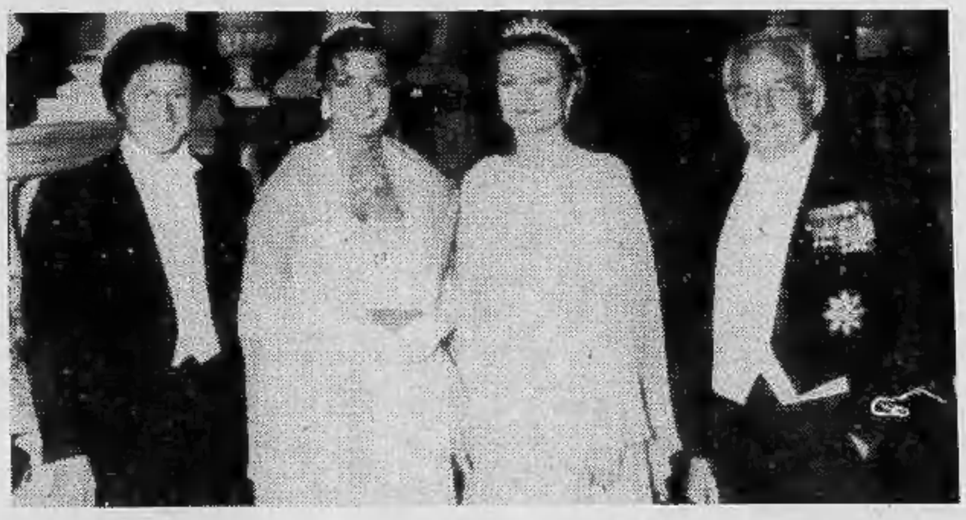
Antonio Gioffrè, in una foto d'archivio, mentre porta all'altare la sorella Teresa il 25 agosto del '72 (Serv. a pag. 7)

Alle 17,30 il rito civile, domani quello religioso

Carolina si sposa

Oggi pomeriggio, nella sala del trono di Palazzo Grimaldi, a Montecarlo, si svolgono le nozze civili tra Carolina e Filippo Junot: lei è la figlia del principe Ranieri e di Grace Kelly; lui (più anziano di diciotto anni) è un uomo d'affari parigino. La sposa veste un abito blu ghiaccio di Christian Dior; di Marc Bohan è l'abito della madre.

Tutta la cerimonia ha un sapore alquanto austero, pochi gli invitati (ma moltissimi i doni, da ogni parte del mondo). **Servizio a pag. 3**



IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

L'EVENTO politico più inquietante di quest'anno, dopo l'assassinio di Moro e il massacro della sua scorta, è, a nostro parere, il rinvio continuato delle misure di salvataggio dell'economia. Da una crisi all'altra, per i motivi più diversi, ora le elezioni amministrative, ora i referendum, ora la scelta del nuovo Presidente, il programma dell'emergenza non viene realizzato.

Siamo al punto di guardare ormai al '79. Noi non crediamo all'«ultima spiaggia», ma non ignoriamo che questo ennesimo ritardo sarà assai nocivo. Ci troveremo nella necessità di prendere provvedimenti disperati. Certamente, verranno sacrificate in parte le liquidazioni e altre strutture assistenziali. Ciò sarebbe evitabile se si stringessero i tempi, ma non si vede come.

Avrebbe una certa utilità riformare subito il fisco, riscuotere gli arretrati delle tasse, colpire spietatamente gli evasori. Lo Stato incasserebbe forse ventimila miliardi, potrebbe superare lo scoglio del '79, e procedere su binari più sicuri per l'80. Ma c'è qualcuno capace di simile miracolo? E comunque quanto ci vorrebbe? Mesi no, ma anni.

E' indispensabile ottenere nel frattempo un aumento di produttività che incida sui costi e stronchi la spirale dei prezzi, e promuovere un'equilibrata politica di investimenti. Gli aiuti stranieri non verranno se il Paese non mostrerà una seria volontà di ripresa, e quindi una disponibilità ai sacrifici da un lato e una responsabilità manageriale dall'altro.

NEL MAR ADRIATICO

Tempesta Un morto Barche disperse

Pagina 5

A due giorni dalla scadenza

TORINO Lunghe code anche di notte per il codice fiscale Multe in vista

pag. 9

Mondovì - I banditi lo hanno aggredito e picchiato nel cortile di casa

L'UNIVERSITARIO RAPITO (23 ANNI) DOVEVA SPOSARSI FRA UN MESE

DALL'INVIATO LUCIANO BORGHESAN

MONDOVI' — Primo sequestro di persona a scopo di estorsione nella provincia di Cuneo, questa notte, a Mondovì. Il rapito è Pier Felice Filippi, nato il 31 maggio 1955 a Carrù e residente con i genitori in via Torino 55 a Mondovì.

Il giovane, che frequenta l'università a Torino, è figlio dell'industriale Giorgio Filippi, di 58 anni, che ha diverse attività nella zona, prima fra tutte la concessionaria della «Fiat-Iveco, attrezzature e veicoli industriali», che ha la sede centrale allo stesso indirizzo dell'abitazione dei Filippi e succursali a Bra, Cuneo, Fossano e Saluzzo. A mezzogiorno i banditi non hanno ancora avanzato richieste alla famiglia

Il rapimento è avvenuto verso l'una e mezzo. Il giovane aveva trascorso la serata con l'amico Paolo De Mela, di Mondovì; con lui era stato a Savigliano a provare il percorso della «Ruota d'oro», manifestazione valida per il Trofeo Rally Nazionale, alla quale avrebbe dovuto partecipare l'1 e il 2 luglio.

Dopo avere accompagnato l'amico a casa, Pier Felice, con la sua Opel GT gialla, è arrivato davanti alla sua abitazione, una villetta a due piani, a fianco della quale vi è una carrozzeria. Il giovane ha posteggiato l'auto nel cortile, ha chiuso la vettura e ha riposto le chiavi in tasca.

Pier Felice Filippi è tornato sui suoi passi avvicinandosi al cancello che aveva lasciato aperto. A questo punto dal buio sono sbucati due uomini che gli sono balzati addosso prima che il giovane riuscisse a chiudere il cancello. C'è stata una breve colluttazione nella quale Pier Felice dovrebbe aver riportato una ferita al naso per un pugno sferratogli da uno dei banditi (lo testimoniano alcune gocce di sangue trovate per terra). Il ragazzo è riuscito a svincolarsi e a correre sul piazzale antistante la villetta, ma gli assalitori lo hanno bloccato e caricato su un'Alfetta blu scuro targata TO, che con un complice al volante era in attesa di entrare in azione.

Svegliati dalle urla del giovane, sono accorsi in strada il padre e il titolare della carrozzeria, Giuseppe Casagrande, ma non hanno potuto impedire che l'auto dei rapitori si allontanasse e imboccasse la statale Nord in direzione di Torino. I carabinieri, avvertiti subito del fatto, hanno invano perlustrato, per tutta la notte, la zona: l'Alfetta non è stata ancora ritrovata.

Il padre Giorgio Filippi

Giuseppe Casagrande

I carabinieri di Mondovì stanno conducendo le indagini. Oltre a ricercare l'auto usata per il sequestro, che potrebbe essere stata abbandonata in qualche sentiero di campagna, gli investigatori stanno rivolgendo la loro attenzione alle amicizie frequentate dal giovane a Mondovì, al «giro» delle corse e alla facoltà d'Ingegneria del Politecnico di Torino, dove il Filippi era iscritto all'ultimo anno.

La famiglia Filippi è molto conosciuta nel Cuneese soprattutto per le molteplici attività dell'industriale Giorgio. Il giovane Pier Felice, studente universitario, è noto per esser stato campione italiano Rally per la categoria esordienti. Di lui gli amici dicono sia un ragazzo molto sportivo che non sospettava di poter essere vittima di un sequestro. Nei mesi scorsi la famiglia aveva ricevuto delle telefonate di minaccia in piena notte, ma a questi episodi non si era dato peso.

Dopo la morte dell'altro figlio Giancarlo, avvenuta nel '76 in seguito ad un incidente stradale, i coniugi Filippi hanno condotto una vita riservata ed hanno riposto tutte le loro attenzioni su Pier Felice. L'unico futuro erede è da tempo fidanzato con Liliana Occelli, 23 anni, di Mondovì, insegnante di educazione fisica. Insieme avevano già fissato il giorno del matrimonio: il 23 luglio prossimo al Santuario della Mellea a Farigliano.

Stamane la notizia ha fatto subito il giro del paese, molti si sono recati presso l'abitazione dei Filippi. La villetta è un po' fuori dal centro del paese, a fianco di questa sorge una palazzina dove al piano terra vi è una carrozzeria e a quello superiore vive il titolare Giuseppe Casagrande, 49 anni, con la famiglia.

Stamane davanti alla concessionaria dei Filippi i dipendenti commentavano l'accaduto e impedivano l'ingresso agli estranei. La Opel GT di Pier Felice è posteggiata dove il giovane l'ha riposta prima del sequestro. In casa si stanno vivendo ore di angoscia. «*La madre è affranta* — dice il parroco di Mondovì accorso sul posto — *dopo la morte dell'altro figlio questa disgrazia proprio non ci voleva*».

Giuseppe Casagrande è stato testimone, insieme all'industriale Giorgio, dell'ultima parte del rapimento: «*Sono stato svegliato dal trambusto e dalle urla di Pier Felice, ma tutto si è svolto rapidamente. Mi sono vestito e quando sono piombato giù non ho potuto che vedere la partenza di un'Alfetta blu scuro. Sono riuscito solo a scorgere che i componenti la banda erano tre*».

Il padre risponde a tutte le telefonate che arrivano in attesa che i banditi rivendichino il sequestro, diano prove delle buone condizioni di salute di Pier Felice e avanzino la richiesta per il rilascio. La madre del sequestrato, Lina Formento, vicino alla quale sono il fratello giunto da Torino e la fidanzata del figlio, non è più uscita dalla sua camera.

Servizio fotografico a cura di **Mario Solavaggione**

Pier Felice Filippi con la fidanzata Liliana Occelli

La sua passione: le corse in auto

GIORGIO TINO

MONDOVI' — *Un uomo che si è fatto da sé: è questa la definizione che i monregalesi danno di Giorgio Filippi, l'industriale cinquantaquattrenne originario di Carrù al quale è stato rapito stanotte il figlio Pier Felice, di 24 anni.*

Originario di una famiglia di contadini, Giorgio Filippi è nato con la passione delle macchine e dei motori nel sangue: un meccanico provetto, ricercatissimo soprattutto dai camionisti. Una passione che gli ha anche permesso di raggiungere una posizione di agiatezza economica portandolo in pochi anni alla guida dell'officina di via Torino, dove abita e dove è stato compiuto il rapimento, e a partecipare in diverse imprese industriali del Monregalese.

Oltre che titolare della concessionaria Iveco per la provincia, Giorgio Filippi è anche proprietario della fabbrica Montana di Magliano Alpi, dove si costruiscono biciclette e giocattoli per bambini, ed è interessato ad altre industrie della zona. C'è anche chi gli attribuisce la proprietà di immobili in Sardegna, ma sono voci incontrollate probabilmente alimentate soltanto dalla notizia del rapimento del figlio.

Una famiglia benestante comunque anche se abituata a vivere nella riservatezza, senza ostentare lusso o ricchezza. Sposato, Giorgio Filippi è padre di due figli: Giancarlo, nato nel 1950 e Pier Felice nel '55. Purtroppo la malasorte si è già accanita sulla sua famiglia poco più di un anno e mezzo fa con il tragico incidente stradale nel quale perse la vita Giancarlo. Come il papà e il fratello, anche Pier Felice Filippi aveva la passione per le macchine: prima dell'incidente mortale lui e il fratello partecipavano ai rallyes nazionali e internazionali con le auto preparate nell'officina del padre che li seguiva in tutte le prove.

Nel '75 Pier Felice in coppia con Paolo De Mela aveva conquistato il titolo di campione italiano esordienti rallye. Poi l'incidente al fratello, al quale era seguito un periodo di inattività sportiva. Ora dopo aver partecipato ad alcune gare di autocross, Pier Felice aveva intenzione di correre la «Ruota d'oro», il rallye nazionale in programma sabato e domenica a Savigliano. Per questo ieri sera, così come stava facendo da alcuni giorni, era partito dopo una breve sosta con gli amici al bar insieme al navigatore per andare a provare il percorso di gara.

La notizia del suo rapimento ha destato viva impressione in città dove stamane si è diffusa in un baleno. Molti monregalesi hanno fatto la spola davanti alla abitazione dei Filippi in via Torino per saperne di più; per portare una parola di conforto alla famiglia che si è però chiusa nel più stretto riserbo respingendo chiunque con fermezza. Anche tra gli amici più fedeli di Pier Felice, quelli che lo seguivano alle gare con il furgone dell'assistenza lo sgomento è grande: non riescono a capacitarsi, a rendersi conto di quanto è successo. «Aveva una sola passione — dicono — ed era correre in auto; per il resto era un grande amico, non ostentava il benessere di cui poteva anche godere e la sua casa era sempre aperta a tutti».

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sull'Italia nord occidentale, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori generalmente poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti. Su tutte le altre regioni nuvolosità irregolare più intensa sulle Alpi nord orientali e lungo la dorsale appenninica con manifestazioni temporalesche specie nelle ore pomeridiane.

In Italia			Nel mondo		
Bolzano	+11	+26	Buenos Aires	+10	+11
Cagliari	+16	+22	Bruxelles	+ 5	+16
Catania	+17	+30	Hong Kong	+25	+29
Genova	+13	+23	Londra	+ 9	+14
Bari	+14	+25	Madrid	+11	+23
Palermo	+21	+22	Mosca	+16	+26
Firenze	+12	+22	Parigi	+11	+17

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riollo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1978

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+25,6
minima	+16,0
media	+19,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1014 mb; temp. +15,0; umidità 72%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +23,2, minima +9,2, media +17,1.

Il delitto al castello di Tortona

A giudizio l'assicuratore che uccise uno studente

ALESSANDRIA — *(f. m.)* E' iniziato dinnanzi alla corte d'assise di Alessandria il processo contro l'assicuratore tortonese trentunenne Silvano Campiglio che, secondo l'accusa, la sera del 18 agosto 1976 uccise al Castello di Tortona lo studente diciottenne Giuseppe Vacchelli che stava passeggiando assieme alla fidanzata, la studentessa Laura Gabatelli, oggi di 18 anni; la ragazza proprio in questi giorni deve iniziare gli esami di maturità.

Il delitto sembra inspiegabile e tanto più assurdo considerando il fatto che la perizia psichiatrica ha dichiarato sano di mente l'assicuratore. Il Vacchelli, ritornato nel pomeriggio del 18 agosto da un breve periodo di vacanza al mare, si era incontrato con la fidanzata e insieme avevano raggiunto i sentieri del «Castello» per una passeggiata sentimentale. Ad un tratto era giunto uno sconosciuto che li aveva incrociati e che, estratta una rivoltella, aveva sparato contro il giovane alcuni colpi, quindi aveva afferrato per i capelli la ragazza e l'aveva scaraventata a terra voltandole la faccia per impedirle di vederlo. Infine era fuggito mentre Laura Gabatelli correva a dare l'allarme. Quando i soccorritori giungevano sul posto per il Vacchelli, raggiunto da alcuni proiettili, non c'era più nulla da fare.

DISAGI PER CHI VOLA

ROMA — Nessun disagio, in mattinata, a Caselle, malgrado lo sciopero di tre ore per turno proclamato dalla Fulat (Cgil, Cisl, Uil). Il periodo più critico però è previsto fra le 13 e 16 e non è escluso che possano esserci ritardi per qualche collegamento.

Le sorprese potrebbero riguardare i voli Alitalia e Ati che, in tutti gli aeroporti italiani, corrono il rischio di essere parzialmente annullati in serata, se i ritardi accumulati nella giornata avranno superato il limite di tolleranza. Nessun problema invece per i collegamenti Itavia, Alisarda e Avioligure che non sono interessati.

A Roma (Fiumicino e Ciampino) lo sciopero avrà conseguenze più pesanti (perché si astiene dal lavoro anche il personale della società «Ar» che assicura i servizi di assistenza.

I sindacati affermano di essere stati praticamente «*costretti*» a scioperare e accusano le due società aeree di non voler risolvere la questione legata al pagamento delle festività soppresse.

Uno sciopero per la riforma dell'editoria

Oggi Stampa Sera è uscita con la sola seconda edizione perché giornalisti e poligrafici hanno attuato uno sciopero di due ore. L'agitazione è stata proclamata unitariamente dai sindacati per sollecitare l'approvazione da parte del Parlamento della riforma dell'editoria.

FESTA (CON AUSTERITÀ) NEL PRINCIPATO DI MONACO

LA GENTILE CAROLINA DICE SI' AL SUO FILIPPO

ROBERTO BIASIOL

MONTECARLO — *Caroline di Monaco oggi si sposa con il signor Philippe Junot. La cerimonia è prevista per le 17,30 nella Sala del Trono del Palazzo dei Grimaldi. Un sole splendente, da grandi occasioni, inonda il Principato in festa. Centinaia di bandiere monegasche e francesi sventolano alla leggera brezza degli ultimi residui del mistral, che si è abbattuto nei giorni scorsi sulla costa. Una folla di giornalisti e di fotografi provenienti da tutto il mondo stazionano bighellonando sullo spiazzo antistante il palazzo sulla Rocca o cingono d'assedio l'ufficio stampa di Stato in Boulevard des Moulins, con la segreta speranza di essere «accreditati», cioè ammessi all'odierna cerimonia civile ed alla cerimonia religiosa di domattina, ma invano poiché le due cerimonie sono state dichiarate di estrema intimità.*

Per raro privilegio ho ottenuto l'accreditamento e quindi mi appresto in «tenue de ville» a recarmi a Palazzo per la cerimonia civile, mentre domani, infagottato in un «tight» d'affitto, assisterò alla cerimonia religiosa. Mentre scrivo, le strade sono già tenute sgombre, l'accesso alla Rocca è consentito solo agli inviati speciali dei vari giornali e riviste.

La principessa Caroline, mi dicono, si sta abbigliando per la cerimonia civile con un vestito di Christian Dior color bleu-ghiaccio da giorno con pieghine dette «religiose», mentre il famoso parrucchiere Alexandre venuto espressamente da Parigi le sta dando gli ultimi magistrali ritocchi di pettine. Pure di Christian Dior, disegnato da Marc Bohan, è il vestito della madre, principessa Grace.

Tutto è pronto nella sala del Trono: Louis Roman, presidente del Consiglio di Stato, direttore dei servizi giudiziari ed ufficiale di stato civile della famiglia sovrana procederà al matrimonio civile. Assistono come testimoni per la principessa Caroline il fratello principe ereditario Alberto e la cugina signorina Grace Levine; per lo sposo la sorella signora Jean-Louise Vouillon e il barone Michel Allard.

Il corteo con le damigelle d'onore, Marie e Sarah Poniatowski (nipoti dell'ex ministro degli interni francese) in vestito lungo bianco con fiori gialli e blu accederà alla Sala del Trono, sala enorme del XVI secolo dove si sono svolte le principali cerimonie storiche del Principato.

In questa sala avvenne il matrimonio civile tra il principe Ranieri III e la signorina Grace Kelly il 18 aprile 1956. Il soffitto della sala rappresenta una scena della storia di Alessandro il Grande di grande effetto, nei terminali vi sono i segni dello Zodiaco. Gli affreschi sono attribuiti a Orazio Ferrari, pittore italiano del XVII secolo. Il trono in legno scolpito e dorato, sormontato da una corona pure dorata, è completato da uno splendido baldacchino in velluto bordato d'oro, con al centro lo stemma della famiglia completato dal motto dei Principi «Deo juvante».

Di fronte al Trono si eleva uno stupendo camino d'epoca rinascimentale in pietra della Turbie, la montagna circostante al Principato. Il camino è sormontato da una statua di Giove che lancia il fulmine. Una galleria di quadri completa la sala; tra gli altri è noto il ritratto del principe Louis II (1870-1949) nonno del principe Ranieri dipinto da Filippo de Laszlo de Lombos, del medesimo autore vi è una tela rappresentante la principessa Charlotte, madre del principe Ranieri. All'altro lato, quadri che rappresentano la famiglia del Duca de Valentinois dipinti nel 1733 da Pierre Gobert. Vicino alle finestre che dànno sul porto di Monaco vedo un ritratto del Principe Carlo III eseguito nel 1869 da François Biard. Il suolo del salone è ovviamente di marmo di Carrara.

La principessa Caroline ha ricevuto una vera montagna di regali, da potenti della Terra o da umili cittadini. Tutte le collettività presenti nel Principato si sono quotate per fare un dono. La comunità italiana ha regalato uno splendido centro tavola in argento di Gian Maria Bucellati di Firenze, dal costo di oltre 4 milioni di lire. Ma anche Torino è rappresentata tra questi regali; la principessa Antonietta zia della sposa ha infatti ordinato a Enrico De Wan di piazza Castello, uno splendido cavallo in rame che sormonta una stupenda ametista viola; si tratta naturalmente di un «pezzo unico».

Dopo la cerimonia civile gli sposi daranno un ricevimento alla popolazione di nazionalità monegasca nel Cortile d'onore del Palazzo. Ieri sera intanto un grande ballo, animato dall'orchestra di Aimé Barelli, è stato dato a Palazzo. Caroline era splendida in un abito di mousseline color albicocca scollato e senza maniche. Sono state fatte le ore piccole mentre giornalisti e fotografi si accalcavano invano davanti al Palazzo guardati a vista dai carabinieri di servizio.

Apprendo ora che la principessa Caroline simpaticamente ha invitato al suo banchetto di nozze di domani, dopo la cerimonia religiosa, tutte le signorine e signore di nazionalità monegasca nate nel 1957, suo anno di nascita.

Qualcuno ha scritto più volte che questo è un Paese anacronistico, da operetta. A me pare estremamente serio, laborioso, ordinato ove il tempo pare sì che si sia fermato, ma in realtà pulsa di mille attività. Non è più il Paese di Bengodi dove granduchi russi spendevano una fortuna in una serata con una sciantosa parigina, o dove il Principe di Galles sulle terrazze del «Café de Paris» ordinava delle crêpes speciali per la sua amica, la bella Suzette.

E' vero che rimane il Paese con il più alto numero in assoluto di immatricolazioni di Roll-Royce, ma è pur vero che ultimamente vi è stato un insediamento industriale. Il nuovo quartiere di Fontvielle ai piedi della Rocca dove è stato ricavato uno splendido porto, costruito con milioni di metri cubi di pietre di riporto, è una realtà. Industrie meccaniche ed alimentari animano la vita di questa parte del Principato.

Qui moltissimi frontalieri italiani lavorano da diversi anni e, contrariamente a quanto si può credere, anch'essi sono contenti per l'avvenimento di questi giorni, gli uomini sono affascinati dalla bellezza di Caroline, le donne dallo «charme» di Junot.

Se le vecchie monegasche arricciano un pochino il naso, una da me interrogata mi dice che avrebbe visto con grande gioia la sua bella principessa andare in sposa ad un principe. «Carlo d'Inghilterra?» domando io, la vecchina sorride ammiccando. In generale però i monegaschi e residenti salutano con gioia l'avvenimento, mentre il porto si anima di yachts battenti tutte le bandiere del mondo.

Ultima è arrivata l'«Atlantis», una vera e propria nave tutta bianca con elicottero a bordo, non si fatica molto per sapere chi è il proprietario: è Niarchos, naturalmente.

GRANDE VENDITA ESTIVA della
PELLICCERIA GARINO
con capi della nuova collezione 1978-1979
di produzione propria a prezzo di puro realizzo

Visoni Dark (scuri)	da L.	1.200.000
Visoni Mutazioni (colori)	« «	1.950.000
Persiani Z e T (neri, grigi, marroni collo opossum)	« «	350.000
Giacconi intarsio visone	« «	610.000
Marmotte	« «	450.000
Volpetta	« «	280.000
Volpe rossa europea	« «	680.000
Giacche tutti i tipi	« «	460.000
Volpi azzurre	« «	95.000

IVA e TASSE a nostro carico
Taglie forti e calibrate - Lotti confezionati di Castori - Lontre - Volpi - Agnelli Groenlandia - Gatti - Linci - Lupi - Murmel - Giaguaro - Ocelot - Rat Musqué - Visoni ecc.
QUESTA OFFERTA E' VALIDA FINO AL 30 GIUGNO
Il prezzo della nostra merce è onesto, leale, garantito con certificato della
PELLICCERIA GARINO
VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO

LA PIAZZETTA

di Giorgio De Rienzo

Abbiamo vinto noi

E così è finita anche l'orgia del «Mundial», che ci ha fatto dimenticare per qualche settimana antichi e recenti affanni. Ci ritroveremo ben presto, appena smaltita la sbornia, a rifare i conti in casa nostra: ma è come quando si ritorna dalle ferie (ferie andate bene), che tutto sembra potersi mettere a posto, con il tempo e con la calma.

Bearzot potrebbe dare il nome ad un tranquillante di successo: avrebbe così quella pensione, che merita da uomo onesto qual è. Ma questi son discorsi da grillo parlante. Restiamo invece ancora nell'ottica di Pinocchio. E l'ottica di Pinocchio è quella di consumare fino in fondo un'esperienza.

Ora è il momento dei «se». Già, «se» Bearzot avesse risparmiato la squadra con l'Argentina, sarebbe sicuramente arrivato in finale. «Se» Bettega non avesse colpito la traversa al novantesimo con il Brasile, l'Italia sarebbe terza. «Se» gli olandesi non avessero azzeccato due tiri buoni, saremmo campioni del «Mundial». E ci sono altri mille «se», che coinvolgono sfortuna e parzialità di arbitri, doping e cattiveria di tulipani.

Ci si ritrova alla fine con questo interrogativo: abbiamo vinto o perso la nostra battaglia pallonara? Da poveri frustrati quali siamo, abituati ad assorbir botte ed insulti, ci ritroviamo oggi sicuri vincitori. Siamo andati in Argentina con il peso della nostra antica indolenza, appena mascherat di furbizia. Ci siamo ritrovati invece con una insospettata gioia di vivere per una settimana e mezzo. Tanto da chiederci, dopo il girone eliminatorio, se davvero eravamo noi vivi o eran morti tutti gli altri.

Poi la fatica della gioia di vivere ci è piombata addosso: e con essa inseparabile la «sfortuna». Ma con gli «azzurri» siamo arrivati in fondo, fino alla traversa di Bettega del novantesimo: stremati e perseguitati, ma fino in fondo. Ed è segno di buon auspicio: valido magari soltanto per scaramanzia.

SALDI
per rinnovo locali
MY DREAM
via Carlo Alberto 9
tel. 511365

ULTIME FEBBRILI CONSULTAZIONI, DOMANI ALLE 16 SI VOTA

QUIRINALE: il via senza accordo

EMILIO PUCCI

ROMA — Ultime febbrili consultazioni fra le forze politiche per la ricerca di un candidato su cui far convergere la maggioranza dei «grandi elettori» che dovranno designare il nuovo Capo dello Stato. Alla vigilia del primo scrutinio, fissato dal presidente della Camera, Ingrao, alle ore 16 di domani, i partiti non hanno raggiunto il benché minimo accordo, nonostante i continui, reciproci inviti ad una scelta unitaria che, almeno per il momento, appare assai lontana.

Gli uffici della Camera si sono già «attrezzati» per sostenere tempi lunghi: hanno pronte le schede per almeno venti votazioni. Così come sono stati accumulati i viveri per il ristorante, destinato, per non si sa quanto tempo, a diventare la mensa più grande di Roma, dovendo assicurare i pasti ai 1011 grandi elettori, ai giornalisti e al personale del Parlamento.

La corsa per il Quirinale comincia dunque al buio con i partiti che presenteranno ai nastri di partenza i cosiddetti candidati di bandiera: salvo sorprese, la dc punterà su Gonella, il pci su Amendola o Nilde Jotti, il psi su Nenni, il psdi su Saragat, il pli su Bozzi, mentre il pri voterà scheda bianca. Le previsioni più ottimistiche parlano di «fumata nera» almeno fino al decimo scrutinio; poi si vedrà se nella fase decisiva della votazione salteranno fuori i nomi di Zaccagnini, Pertini, Giolitti, La Malfa, Fanfani e Paolo Rossi.L'incertezza è tale da lasciar presumere una elezione del Presidente della Repubblica ancor più tormentata delle sei che l'hanno preceduta. Di volta in volta la scelta è divenuta infatti più «tormentata».

Unica vera eccezione è stata l'elezione del primo Capo dello Stato. Ad un Paese appena uscito dal trauma del capovolgimento istituzionale monarchia-repubblica, fu sufficiente, il 28 giugno 1948, un solo scrutinio per scegliere Enrico De Nicola che, in virtù del suo prestigio intellettuale e della sua collocazione al di fuori dei partiti mise d'accordo rapidamente i costituenti.

Due anni dopo, per eleggere Luigi Einaudi occorsero quattro votazioni e il fallimento della candidatura ufficiale — il conte Carlo Sforza — di una dc uscita trionfante dallo scontro elettorale del 18 aprile.

Anche Gronchi venne eletto nel 1955 dopo quattro scrutini e dopo il fallimento della candidatura ufficiale democristiana, in quell'occasione Merzagora.

Con Antonio Segni si aprì la serie delle votazioni-fiume: nove in quel maggio del 1962, ma senza sconfitta del candidato ufficiale democristiano, attorno al quale il partito fece quadrato, quale che fosse la maggioranza in grado di garantire la vittoria. E Segni andò al Quirinale con i voti dei missini.

Nel dicembre del 1964, dopo la rinuncia di Segni per grave malattia, si scontrarono in Parlamento la candidatura democristiana di Giovanni Leone, osteggiata però dai «franchi tiratori» di Fanfani, e quella delle sinistre e dei «laici» che sostennero prima il nome di Nenni e, dopo le rinunce di Leone e di Fanfani, passarono a Saragat. Soltanto al ventunesimo scrutinio Saragat riuscì a spuntarla, dopo un appello a tutti i gruppi democratici e antifascisti.

La scelta di Leone nel dicembre del 1971 è storia recente. Anche quella volta la vittoria andò ad un «outsider». La dc era partita puntando su Fanfani che sperava di poter contare sull'appoggio del pci, ma ancora dopo 17 scrutini il candidato democristiano non era riuscito a superare i voti del socialista De Martino sostenuto dalle sinistre unite. Quando, attraverso una serie di laceranti riunioni, i democristiani sembravano doversi orientare su Aldo Moro, saltò fuori il nome di Leone. A nulla servì il cambio di cavallo delle sinistre: da De Martino a Nenni. I repubblicani e altri laici scelsero, nonostante tutto, il candidato dc che venne eletto al 23° scrutinio con i voti, richiesti e ottenuti, del movimento sociale.

Identikit-Doxa sul presidente

MILANO — Cinquant'anni; onesto e possibilmente anche colto e attivo; cristiano; capace di stare in pubblico; all'altezza degli uomini che decidono le sorti del mondo; è questo l'identikit per il nuovo presidente della Repubblica secondo un sondaggio dell'istituto Doxa pubblicato da «L'Europeo» nel numero in edicola questa settimana. Tra le doti morali gli intervistati indicano innanzitutto l'onestà, poi l'attivismo, la bontà e la cultura.

Quanto agli ideali, il futuro presidente della Repubblica dovrebbe essere «cristiano» per il 26,4 per cento degli italiani; socialista per il 18,9; antifascista per il 18,6; patriottico per il 13,1; liberale per il 4,9.

LE ELEZIONI DEGLI ALTRI PRESIDENTI

NOME DEL CANDIDATO	PARTITO	QUANTE VOTAZIONI FURONO NECESSARIE	DURATA DELL'ELEZIONE			VOTI OTTENUTI		
			Dal	Al	Giorni	Voti	Su	%
Enrico De Nicola	—	1	—	26-6-47	1	405	556	72,9
Luigi Einaudi	PLI	4	10-5-48	11-5-48	2	518	872	59,4
Giovanni Gronchi	DC	4	28-4-55	29-4-55	2	658	833	78,9
Antonio Segni	DC	9	2-5-62	6-5-62	5	443	842	52,6
Giuseppe Saragat	PSDI	21	16-12-64	28-12-64	13	646	937	68,9
Giovanni Leone	DC	23	9-12-71	24-12-71	16	518	996	52

Le maggioranze necessarie

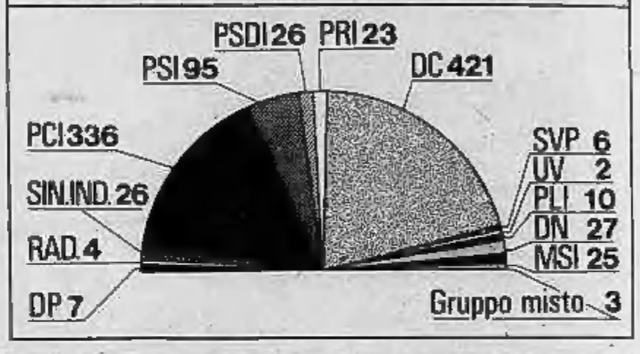
I «grandi elettori» sono:

323	senatori
630	deputati
58	rappresentanti delle Regioni
1.011	totale

Per le prime tre votazioni la maggioranza dev'essere di 674 voti.

Dopo la terza votazione è sufficiente la maggioranza di 506 voti.

I «GRANDI ELETTORI»



Attentato terroristico dell'Eta

Ucciso in Spagna direttore di giornali

BILBAO — José Maria Portell, direttore della «Hoja de Lunes» e della «Gaceta del Norte», è rimasto vittima stamane di un attentato terroristico. E' stato crivellato di proiettili mentre, in macchina, stava dirigendosi in ufficio.

Portell si interessava attivamente al terrorismo basco ed all'ETA: su questa organizzazione estremista aveva scritto due libri.

Portell è spirato in ospedale, mentre i medici si apprestavano ad operarlo. A quanto pare gli assassini hanno usato una pistola e un mitra.

Lunedì scorso l'ucciso aveva fatto pubblicare una lettera firmata da 42 intellettuali contrari all'ipotesi di trattative fra il governo e l'ETA: Portell, 46 anni, nel suo ultimo libro era giunto alla conclusione che è praticamente impossibile negoziare con gli estremisti baschi.

L'assassinio segue di poche ore l'uccisione di un poliziotto a San Sebastian: da sabato il numero delle persone rimaste vittime della violenza nella Spagna settentrionale è salito a 5.

La colonna vertebrale la colonna della salute

CHIROS

centro di medicina manuale

- Pochi sanno che il dolore di schiena è quasi sempre causato da una errata posizione presa dalla colonna vertebrale nel corso degli anni.
- Pochi sanno che intervenendo manualmente sulla colonna vertebrale con dosati trattamenti si possono recuperare le vertebre alla posizione naturale.
- Pochi sanno che solo così si possono eliminare i dolori di schiena, i mal di testa, le nevralgie.
- CHIROS, l'istituto torinese specialista nel trattamento manuale della colonna vertebrale, sa invece tutto questo. CHIROS sa come eliminare il dolore. Vieni a conoscere CHIROS.

CHIROS *ti aiuta*

CENTRO CHIROFISIOTERAPICO DI TORINO
VIA VITTORIO AMEDEO II, 8
TELEFONI: 537344 / 537349 / 537659

Convenzioni con: Mutua Artigiani - Commercianti - Farmacisti - Giornalisti - Dirigenti Fiat - Industriali - SIP

TELEFONA: RISPONDERÀ UN MEDICO DEL CENTRO CHIROS

de Silva associati

L'ex ministro raccomandò un finanziamento alla Lockheed

Bisaglia: «La firma è mia ma non ricordo più nulla»

GUIDO GUIDI

ROMA — Oggi il grogramma a Palazzo della Consulta è completo: prima il ministro delle Partecipazioni Statali, on. Bisaglia sul «giallo» di una sua sollecitazione per aiutare in modo concreto la Lockheed; poi, la decisione della Corte sulla richiesta di Ovidio Lefebvre d'Ovidio perché i giudici vadano negli Stati Uniti ad interrogare i testimoni che non vogliono venire a Roma.

L'on. Bisaglia è protagonista, suo malgrado, di un episodio che ha riflessi solo marginali sullo scandalo, ma che contribuisce ad aumentare i misteri di questa storia. Quando era sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con Rumor firmò una lettera con la quale si avvertiva l'IMI che Palazzo Chigi era interessato (o seguiva con particolare interesse) alla concessione di un finanziamento (15 milioni di dollari), indispensabile in quel momento alla Lockheed per cominciare a costruire gli aerei Hercules che s'era impegnato a vendere al Ministero della Difesa. L'on. Bisaglia ha riconosciuta per propria la firma in calce alla lettera: ma ha escluso di essersi mai interessato alla pratica e di ricordare chi possa avergli sollecitato questa raccomandazione.

Per la Lockheed, questo finanziamento era una condizione di vita o di morte perché altrimenti non avrebbe potuto concludere l'affare con il ministero della Difesa. Le sue condizioni finanziarie non erano tra le più floride e l'Italia intendeva impegnarsi a fare un prestito che poi sarebbe stato recuperato con gli Hercules.

L'IMI prese tempo e la Lockheed risolse il problema, ottenendo un finanziamento negli Stati Uniti per cui l'episodio non ha avuto più alcun seguito. Ma per l'accusa sono rimasti due interrogativi senza risposta: la lettera di sollecito all'IMI firmata dall'on. Bisaglia della quale non è stata accertata la vera paternità ed ispirazione e chi aveva tanto interesse alla conclusione dell'affare.

Rumor (che però è uscito ormai dalla scena perché la Commissione inquirente ha respinto la proposta di chiedere al Parlamento di metterlo in stato d'accusa) ha sempre sostenuto di non sapere nulla del finanziamento chiesto all'IMI e della lettera firmata dall'allora sottosegretario alla Presidenza del Consiglio; Bisaglia ha ammesso che la firma è la sua senza ricordare però chi possa avergli sollecitato la lettera ed oggi più o meno ha ripetuto quello che ha sempre detto lasciando tutte le ombre e non fornendo alcun chiarimento valido.

La decisione sull'eventuale viaggio della Corte negli Usa ha comportato una notevole discussione in cui Ovidio Lefebvre d'Ovidio è rimasto praticamente isolato: è stato l'unico a sostenere la necessità di andare a Burbank in California per chiedere ai dirigenti della Lockheed di confermare che le sue accuse a Tanassi sono fondate. Gli stessi commissari d'accusa che hanno la funzione del Pubblico Ministero sono incerti: pensano di raggiungere la verità valutando le dichiarazioni di William Codwen e degli altri testimoni americani fatte in passato alla Commissione di Washington e alla Commissione inquirente.

Navi e aerei impegnati nelle ricerche

Adriatico: tempesta un morto due barche disperse

PESCARA — *Situazione drammatica, ancora stamane, in Adriatico a largo delle coste abruzzesi e molisane, dove marina e aviazione sono impegnate in decine di soccorsi in mare. Le numerose imbarcazioni della regata velica Caorle-Isole Tremiti-Caorle colte dalla tempesta ieri sono in difficoltà. La capitaneria di porto di Pescara è impegnata con tutti i suoi uomini e i suoi mezzi, tra le Isole Tremiti e la zona Nord dell'Adriatico.*

Il bilancio, ancora provvisorio, parla di un disperso in mare, che dovrebbe chiamarsi — l'identità non è stata ancora accertata — Luigi Caso. Il naufrago, disperso presso le Isole Tremiti si sarebbe trovato a bordo dell'imbarcazione «Gegé». Lunga dieci metri, con a bordo il padovano Artuto Wolsruber, rifugiatosi nel porto di Termoli (Campobasso).

Stamane, alle 8,20, è entrata in salvo nel porto di Punta Penna (il porto di Vasto) l'imbarcazione «Spirit of Surprise», per la quale era scattata ieri sera una drammatica operazione di salvataggio. Nel corso della notte si è temuto il peggio, ma, a quanto risulta alla capitaneria di porto di Pescara, ormai per lo «Spirit of Surprise» non dovrebbero più esserci preoccupazioni.

Ad alcune miglia dalle Isole Tremiti, si teme invece per due imbarcazioni in difficoltà, che secondo un ufficiale della marina, potrebbero salvarsi solo accostando alle isole. Ieri i mezzi di soccorso appoggiati dalla motonave di linea «Tiziano» e dal natante «Melis» del porto canale di Pescara hanno tratto in salvo la «Algimada» VE-638-D con due persone a bordo, di cui una ferita: si tratta di Alberto Passi.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	27/6	28/6
ALIMENTARI		
Alivar	1200	1200
Eridania	1500	1540
Fiorio	417	417
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	170	170
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	7100	7100
Comit	8850	8970
Credito It.	1300	1320
Interbanca priv.	9800	9800
Mediobanca	33050	33050
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	68	68
Eternit	570	570
Eternit pref.	850	850
Fornaci Riunite	1910	1910
Unicem	3320	3320
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	94 50	94 50
Italgas	687	687
Liquigas	51	51
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	14000	14000
Montedison	150	—
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	895	840
Pierrel	300	300
Rumianca	1015	1015
SAFFA	3400	3400
SAIAG	1390	1390
Schiapparelli	605	620
COMMERCIALI		
Rinascente	41	41
» priv.	30 50	30 50
Silos Genova	1630	1630
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	290	290
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1740	1740
Cond. Acqua Roma	680	680
Generale Imm.	74	71
Imm. Agr. Vittoria	4600	4600
Isvim	1980	1980
Risanamento	2920	2920
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6010	6010
» » priv.	3000	3000
Latina	730	675
Latina priv.	360	360
Generali	37530	37750
RAS	55100	55100
S.A.I.	4750	4750
Toro Ass.	5800	5800
Toro Ass. priv.	3020	3050
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1300
Autostrada To-Mi	810	820
Per. Co.	215	215
Italcable	2370	2370
N.A.I.	510	520
SIP	1198	1196
Torino-Nord	128	128
FINANZIARIE		
Bastogi	456	445
Finsider	100	100
GIM	1790	1790
IFI priv.	2190	2180
Ifil	3775	3775
Invest	1290	1290
La Centrale	3700	3700
Mittel	920	920
Piemonte Finanz.	1710	1710
Pirelli & C.	2000	1970
Pirelli S.p.A.	945	945
S.A.R.O.M. fin.	830	830
S.I.F.A.	558	558
S.M.E.	460	460
STET	1679	1680
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	500	490
Marelli & C.	290	290
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1778	—
» priv. *	1492	—
Castagnetti	1110	1110
Ghiardini	3375	3375
Graziano & C.	1 220	1218
Nebiolo	—	—
Olivetti	1030	1020
» priv.	985	985
Westinghouse	7400	7400
MINERARIE METALL.		
Dalmine	268	268
Fornara & C.	370	370
Italsider	199 50	199 50
Metalli	1940	1940
Talco & Grafite	22500	22400
Terni	85	85
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	5950	5950
» priv.	4050	4050
Cartiera Italiana	235	235
TESSILI		
Cot. Cantoni	3175	3175
Fisac	1085	1085
Borgosesia S.p.A.	1600	1620
Borgosesia Risp.	1980	1980
Montedison Fibre	n. t.	n.t.
» » pr.	n. t.	n.t.
Viscosa	717	717
» priv.	475	475
DIVERSI		
Acque pot. TO	600	600
Ciga	950	950
CIR	6750	6750
Pacchetti	37	37
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 70	66 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	70	70
Med. Fingest 7%	95	95
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	77	77
Med. S. Spirito 7%	84 50	84 50
Med. Montefibre 7%	71	71
Metalli 67 6%	73 30	73 30
Liquigas 7½ '70	52 50	52 50
» » '71	52 80	52 80
» » '72	51 20	51 20
» 7% '73	45 20	45 20
Iri Stet 7 %	80 30	80 30

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	27/6	28/6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 90	71 90
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96 50	96 50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 50	87 50
» » '68	78 60	78 60
» » '69	76	76
» 6% '70	81 50	81 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	88
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	97 60	97 60
» 5½% '79	91 60	91 60
» » '80	89 60	89 90
» » '82	—	—
B.T.Q. 7% '78	97 70	97 80
» 9% '79	96 15	96 45
» » '79 II	95 25	95 20
» » '80	94 85	94 85
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	80 80	80 80
» » '65 II	80 40	82 40
» » '66 I	78 50	78 40
» » '66 II	77 75	77 75
» » '67	76 35	76 65
» » '68 I	74 35	74 35
» » '68 II	72 20	72 20
» » '69 I	72 55	72 55
» » '69 II	71	70 80
» 7% '70	85 90	85 90
» » '71	84 20	84 60
» » '72 I	81 20	81 20
» » '72 II	70 25	70 80
» » '73	70	70 20
» » '74 ind.	120 50	120 20
» 10% '75	94 35	94 35
» Europa 6%	93 90	93 90
IRI 6% '64	87 70	87 70
» » '65	85	85
» Alfa 7% '70	75 60	75 60
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	48	48
Autostrade 6% '68 I	74	74
» » '68 II	78 50	78 50
» » '69	71 60	71 60
» 7% '71	80 90	80 90
» » '72	78 10	78 10
» » '73	71 90	72 10
OO.PP. 5%	62 40	62 40
» 5½%	62 30	62 30
» 6%	61 20	61 40
» 7%	63 37	63 25
» '74 8%	64 40	64 40
» '75 8%	63 60	63 80
» I.St. 7% 1°	73	73
» » » 2°	72 60	72 60
» » » 3°	71 57	71 575
» » » 4°	71 40	71 40
» » » 5°	70 40	70 40
» » » 6°	70	70
» » » 7°	70	70
» » » 8°	69 40	69 40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	60 90	60 90
» » 7% '72	63 40	63 40
» Aut. 6% 1°	62	62
» » 7% 1°	64 80	64 40
» » » 2°	63 90	63 90
FF.SS. 6% '65 I	81 60	81 60
» » '65 II	78 20	78 20
» » '66 I	78 17	78 175
» » '66 II	76 77	76 775
» » '67	76 85	76 55
» » '69 I	72	72
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71 80	71 80
» » '72 I	71 80	71 80
» » '72 II	70 30	70 30
A.F.S. 6% '67	76 90	76 90
» » '68	72 80	72 80
» » '69	70 70	70 70
» 7% '70	72 30	72 80
» » '71	79 60	79 60
» » '72 I	79 80	79 80
» » '73	77 30	77 30
» 8% '74	89 50	89 50
» 8% '75	92 30	92 30
P.Verde 6% Sp. 1°	82 70	82 70
» » » 2°	80 80	80 80
» » » 3°	80 10	80 10
» » » 4°	77	77
» » » 5°	77 80	77 80
» » » 6°	74 80	74 80
» » » 7°	73 50	73 50
» » » 8°	72	72
» 7% I	74 20	74 20
» » II	72 30	72 30
Icipu vent. 5½%	91 40	91 40
» » 6%	76 70	76 90
» » 7% 1°	72 80	72 80
» » » 2°	71 20	73 .
» » » 3°	71 80	71 80
» » » 4°	71 20	71 20
» » » 5°	69 30	69 30
» » » 6°	68	69
IMI 7% XXVIII	77 50	77 20
» » XXIX	76 50	76 50
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 95	94 95
» » XXXII	86 60	86 60
» » XXXIII	75 50	75 70
» » XXXIII op.	97	97
» » XXXIV	72 80	72 80
» » XXXV	77 20	77 20
» » XXXVIII	69 40	69 40
» » XXXIX	72 20	72 20
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	73 40	73 60
» XLII 8%	70 40	70 40
» XLIII 8%	84 70	84 70
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	82 70	82 70
» s.s. '64 I.V.	85 60	85 80
Eni Sud 6% '64 9°	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	92	92
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	95 50	95 50
» 5½% '62 1°	86 50	86 50
» 5½% '62 2°	90 50	91 50
It. Gas 5½% '61	84 50	84 50
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	86 40	84
Viberti 7% '59 I	94	94
» » » II	94	94
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	69 30	69 30
Lancia 5½% '60	93	93
» » '62	91	91
Fergat 8%	87 50	87 50
Torino-Savona 5½	86	86
Tr.G.S.Bern. 5½	76 20	76 20
Cart. It. 5½ '62	95 70	95 70
Isvelm. 6% '64 9°	93 95	93 95
» » » 10°		
» » '65 11°	91 20	91 20
» » '66 12°	89 80	89 80
» » '67 13°	87 05	87 05
» » » 14°	85 40	85 40
» » '68 15°	85 50	85 50
» » '69 16°	83 80	83 80
» 7% '70 17°	81 80	81 80
» » '71 18°	79 50	79 50
» » » 19°	79 95	79 95
» » » 20°	77 80	77 80
» » » 21°	75 50	75 50
» 9% » 22°	89 80	89 80
Torino 6% '52	81 25	81 25
» Acm 5½ '60	77 50	77 50
» » » '62	77 50	77 50
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	70 90	71 20
» 6%	68 85	68 90
» O.P. 6% conv.	66	66 45
» » 6%	66	66 45
Credito Fond. 5%	80	80
C.I.S. 7% '70	84 75	84 75
» » '71 1°	80 50	80 50
» » » 2°	80 40	80 40
» » '72	79 10	79 10
» » '73	74	74
C.P.Piem. V.A. 6%	68	68
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	80	80
Rumianca 6%	76	76
Pirelli S.p.A. 5%	69 20	69 80
Med. Fingest 7%	94 50	94 50
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	76 80	76 80
Med. Sip 7%	80	80
» S. Spirito 7%	84	84
» Montefibre 7%	70 70	70 70
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	52 20	52 20
» » '71	52 50	52 50
» 7½% '72	51	51
» 7% '73	45	45
GIM 6%	69	69

Recuperi modesti per alcuni titoli

TORINO — Alcuni interventi a sostegno, per altro limitati ad alcuni valori primari, hanno fatto sì che venisse posto un freno alla lenta erosione dei corsi azionari. Vi è stata anche una discreta animazione per acquisti effettuati in particolare su Generali, Stet, Sip e Fiat. Questi sono stati anche i valori che meglio si sono comportati nella mattinata iscrivendo recuperi anche se non molto accentuati. Migliori anche le Eridania, le Nai e le Toro privilegio. Il resto del listino è apparso come al solito trascurato senza scambi e con variazioni minime. Qualche flessione per le Olivetti e alcuni Finanziari, sensibile l'arretramento delle Latina ordinarie. Migliore ma poco attivo il comparto obbligazionario.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1781; priv. 1492; Pozzi Ginori risparmio 80, Saffa risparmio 3060, Liquigas risparmio 42.

Quotazioni delle valute raccolte nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 51.000, 53.000; sterlina oro vecchia 49.000, 51.000; marengo svizzero 43.500, 46.500; sterlina carta GB 1570, 1610; dollaro Usa 850, 870; marco germanico 405, 415; franco svizzero 449, 459; franco francese 184, 189; oro fino 5050, 5200; argento 150, 170.

A MILANO

Attività ancor più ridotta; anche oggi a mezzogiorno era tutto finito con una rapida conclusione del listino a prezzi più o meno aderenti a quelli della vigilia: piccole perdite da una parte e piccoli aumenti dall'altra in ogni settore. Ciò che colpisce l'osservatore è l'atonia di base del mercato che adempie ormai ad una funzione preminentemente statistica, ossia la compilazione di un listino ufficiale. Le poche iniziative impostate si dissolvono in un giorno o due e la Borsa continua a vivere alla giornata. Reddito fisso sui livelli piuttosto stabili con attività egualmente modestissima.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7470; Aedes 1156; Alitalia 1238; Alivar 1305; Alleanza 16.440; Anic 97; Assicuratr. 158.300; Autos. To-Mi 791; Bastogi 449 50; B.co Roma 7000; Beni Imm. or. 281; Beni Imm. pr. 158; Beni stabili 1702; Binda 1010; Breda 1339; Brioschi 11000; Burgo or. 5900; Burgo pr. 4100; Caffaro 254; Cantoni 3067; Carlo Erba or. 728; Carlo Erba pr. 421.

Cascami 4295; Cementir 552; Ciga 948; Cir 6785; Coge 825; Comit 8600; Comp. Milano or. 6030; Comp. Milano pr. 3051; Comp. Toro or. 5755; Comp. Toro pr. 3060; Cond. Acqua 649; Credit 1298; Cucirini 2660; Daimine 260; De Ferrari 1294; E. Marelli 281; Eridania 1528; Eternit 532; Falk or. 2550; Falk pr. 2259; Fiat or. 1785; Fiat pr. 1489,50.

Finmare 90,50; Finsider 101,75; Fisac 1099; Fond. Incendio 5510; Fond. Vita 14020; Generalfin 819; Generali 37.680; Gilardini 3350; Gim 1798; Ginori 54,75; Ifi priv. 2198; Ifil 3750; Issa Viola 1440; Imm. Roma 71,75; Iniziativa 11.700; Interbanca 9700; Invest 1280; Isvim 1980; Italcable 2360.

Italgas 680; Italia Ass. 17.050; Italsider 198,25; La Centrale 3675; Lepetit ord. 11.800; Lepetit priv. 11.830; Linificio 297; Liquigas 48,25; Magneti M. 499; Magona 1703; Marzotto 1075; Mediobanca 33.230; Metalli 1930; Mira Lanza 13.360; Mittel 857; Mondadori priv. 875; Montedison SS 146.

Nai 530; Nord Milano 635; Olcese 42; Olivetti or. 1023; Olivetti pr. 985; Pacchetti 33,25; Pertusola 1625; Pierrel 304,50; Pirelli e C. 1892; Pirelli Spa 944; Ras 54.930; Rinascente or. 40; Rinascente pr. 30,75; Risanamento 2825; Romana Zuc. or. 169; Romana Zuc. pr. 208; Rotondi 9350; Rumianca 1035.

Saffa 3260; Sai 4685; Sarom 827; Sifa 552,50; Silos 1665; Sip 1193; Sme 452,25; Stampati 3840; Standa 1430; Stet 1670; Tecnomasio 332; Terni 65; Tosi Franco 11.760; Trafilerie 490; Un. Manifat. 9000; Viscosa or. 712; Viscosa pr. 245; Westinghouse 7310.

Alcune oscillazioni: Generali 37.590, 37.680; Fiat ordin. 1771,50, 1785; Fiat privil. 1496, 1489,50; Montedison 146,75, 146; Viscosa 713, 712.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 48.500, 49.500; sterlina oro nuovo 51.500, 52.500; marengo svizzero 46.000, 47.000.

A GENOVA

Il mercato azionario continua a mantenersi povero di scambi e con prezzi per lo più nominali.

Centrale 3700; Generali 36.750; Ras 54.900; Meridionali 450; Nai 540; Viscosa ordinarie 714; Viscosa privilegiate 445; Finsider 102; Italsider 198; Fiat ordinarie 1783; Fiat privilegiate 1503; Sip 1190; Montedison 147.

TORINO CRONACA

Nell'ambito dell'iniziativa «La città ai ragazzi» domani alle 10, presso l'Azienda civica agraria, avrà luogo l'inaugurazione della «voliera» didattica; per la cui creazione è stata utilizzata l'ex serra dell'Istituto Zooprofilattico con una superficie di circa 600 metri quadrati ed un'altezza variabile dai 5 agli 8 metri.

All'interno, uno strato di terreno completamente riportato e due vasche in cemento armato di diverse forme che simulano l'una lo sviluppo di un piccolo corso d'acqua, l'altra, a profilo più regolare, uno stagno.

Le piante presenti, spiegano gli organizzatori, «sono state scelte allo scopo di riprodurre gli ambienti delle nostre campagne. Il risultato è costituito da vari, piccoli habitat indicati per le specie di volatili piemontesi attualmente presenti e le altre che verranno aggiunte in futuro a tempo opportuno».

I delegati regionali parlano del nuovo presidente, la Cederna chiacchiera del vecchio

Da domani anche Torino guarda al Quirinale

Come voteranno i tre piemontesi «grandi» elettori

Aldo Viglione (presidente della giunta), Dino Sanlorenzo (presidente del consiglio regionale), Adriano Bianchi (capo del gruppo dc), sono i tre delegati della Regione che da domani parteciperanno alle votazioni per l'elezione del presidente della Repubblica. Li hanno scelti i 48 consiglieri presenti nell'ultima seduta del consiglio di giovedì, in osservanza dell'articolo 83 della Costituzione secondo cui all'elezione del presidente *«partecipano tre delegati per ogni regione eletti dal consiglio regionale in modo che sia assicurata la presenza delle minoranze»*.

I tre delegati piemontesi dovranno trovarsi a Roma entro la mattinata di domani: al mattino presenteranno i documenti con gli altri consiglieri regionali. Poi, al pomeriggio, parteciperanno alla prima votazione.

E' la seconda volta che il consiglio regionale interviene alle elezioni del presidente della Repubblica: la prima, nel '71, per l'elezione di Leone i delegati furono Calleri e Petrini per la dc, Berti per il pci.

Sanlorenzo, comunista e Bianchi, democristiano, hanno risposto a tre domande:

1) Come voterete?
2) Che presidente volete?
3) Quanto dureranno queste elezioni?

Come voterà Sanlorenzo?

Penso che seguirò gli orientamenti del mio partito che ha indicato la necessità che sia eletto un candidato preferibilmente non democristiano, quindi socialista, comunista o di altri partiti laici. Un presidente che abbia il significato di un'intesa da raggiungere fra il più ampio arco di forze politiche. Questo prima di tutto perché il Capo dello Stato deve essere espressione di una rappresentanza generale dello Stato. In secondo luogo perché deve essere sganciato — specialmente nella situazione attuale —da qualunque disegno di politica governativa, di strategia che i partiti intendono portare avanti.

Che presidente vorrebbe Sanlorenzo?

Primo: un presidente onesto, al di fuori di qualsiasi sospetto di non corretto comportamento nella vita politica e amministrativa. Secondo: che sia antifascista ed abbia le carte in regola con la data di nascita della nostra Repubblica, cioè con la Resistenza. Terzo: che abbia un'esperienza politica tale da costituire un elemento di fiducia per l'equilibrio dimostrato nell'esercizio delle sue funzioni.

Quanto dureranno queste elezioni?

Auspico che l'elezione avvenga assai rapidamente, nel giro di tre, quattro giorni al massimo, perché questo attende il Paese.

Come voterà Bianchi?

Voterò secondo le deliberazioni che prenderemo nell'assemblea di tutti i votanti dc, parlamentari e consiglieri regionali, prevista a Roma per oggi pomeriggio. In questa assemblea, nei limiti della mia rappresentanza, parteciperò alla discussione per determinare il comportamento, l'orientamento che dovremo esprimere nelle votazioni. Una volta determinato il comportamento, che sia conforme o meno alle mie indicazioni, salvo i casi limite di coscienza, voterò secondo le decisioni prese a maggioranza.

Come dev'essere il presidente secondo Bianchi?

Autorevole, politicamente esperto, che la più larga fascia di opinione pubblica, di gente, senta come proprio, non solo come espressione dei vertici politici. Ci vuole da parte nostra uno sforzo non solo per far delle valutazioni da addetti ai lavori ma per essere interpreti delle attese della gente.

Quanto durerà la votazione?

Mi auguro che sia relativamente breve. Una grossa convergenza non può determinarsi in una votazione sola: se così fosse vorrebbe dire che i vertici hanno già deciso. Mi auguro un momento di riflessione comune, quindi che si arrivi a una rapida convergenza.

La "signora,, che ha affossato Leone

Servizi a cura di
MAURO ANSELMO

Camilla Cederna ha raccontato il libro che ha mandato a picco Giovanni Leone. E' venuta a Torino invitata da Radio Radicale e ieri sera nel salone dello Iacp gremito di pubblico (lo slogan era «basta con i notabili dc al Quirinale») ha partecipato ad un dibattito con Adelaide Aglietta, ex segretaria del pr, e Luca Boneschi, l'avvocato che lavora per il gruppo parlamentare radicale e che ha collaborato alla stesura della denuncia contro Leone per lo scandalo Lockheed.

Una conversazione vivace, scandita da battute pungenti che più di una volta hanno strappato qualche risata. E' bastato accennare a qualche fatto curioso, a qualcuna delle immagini fotografate nel libro: il pubblico ha drizzato le orecchie e ha ascoltato divertito, ha rimbeccato la scrittrice quando tralasciava qualche particolare o non ricordava in dettaglio le storielle più incredibili «di intrallazzi, traffici e... corna», (quelle fatte dal presidente in segno di scaramanzia) che hanno visto protagonista la famiglia Leone.

Perché per la Cederna, raccontare Leone, significa raccontare il costume. «Il costume di adesso è descrivere le abitudini dei potenti le amicizie, le tenute, la villa di Crociani, lo sfarzo, la corte, accumulati grazie al potere. E poi i processi, che li vedono protagonisti e che fanno parte del costume e del colore di oggi. Indagare sul presidente è stato facilissimo: a Roma, Napoli, Capri ho incontrato solo gente che parlava di Leone, ho sentito raccontare di amici potentissimi, di certi suoi medici, tutta gente che non ha mai pagato una lira di imposte. Ogni volta che mi arrivava in mano un documento qualcuno ne parlava male, ed io ne ero contentissima».

Ma di Leone si sa ancora poco. Non è bastato un libro — dice la Cederna — a raccontare le imprese della famiglia perché decine di lettere continuano ad arrivarle con aggiunte e racconti di episodi inediti.

«Tanti mi chiedono cosa si prova ad aver buttato giù un Presidente: non provo proprio niente. Ho tentato di approfondire la conoscenza di questo personaggio, ho scritto per curiosità giornalistica ed ora mi trovo impegolata in un processo. Un processo in cui non sono stata incriminata per le cose più gravi, gli intrallazzi più smaccati, la faccenda Lockheed, i traffici con Sindona, ma per delle dicerie, i pettegolezzi che ho sentito sulla famiglia, sui figli, e ho riportato fedelmente».

I figli del Presidente, che si divertivano a sparare ad un gregge di pecore dall'alto, su un elicottero militare, la vita mondana, le scorrazzate in auto per la città con tanto di sirena e di scorta armata. E poi la fittissima rete di affari, le conoscenze altolocate, le esibizioni in pubblico.

«Sappiamo ancora poco su questo signore —*ha ripetuto la Cederna* —che si presenta ora come un povero esiliato nella sua villa da favola, guardato e protetto dalla scorta armata. Sappiamo poco su sua moglie, questa signora che possiede tra l'altro un grattacielo in Svizzera, e non possiamo dir molto sugli spostamenti oltre frontiera di questi terribili figli».

— Perché non si è presentata al processo? ha chiesto uno del pubblico.

«La prima volta — *ha risposto Luca Boneschi, avvocato della Cederna* — il decreto di notificazione non è arrivato, la seconda è stato inviato all'*Espresso*. La nostra tattica è di unificare i due procedimenti, quello avviato dai figli con ampia facoltà di prova e quello di Leone per vilipendio che esclude la facoltà di prova».

Camilla Cederna durante il dibattito

E un altro rivolto alla giornalista ha insistito: perché non scrivi un altro libro su Fanfani, Andreotti, Cossiga?

«Fanfani potrebbe anche andar bene, ma mi ispira molto di più la sua signora. Andreotti è molto abile, è sempre riuscito ad evitare che lo incontrassi, non l'ho mai intervistato. Comunque non credo che Leone sia peggio degli altri democristiani che ci governano, è un fiore nato dallo stesso humus».

Anche gli interventi degli altri oratori sono stati polemici. Luca Boneschi ha illustrato la denuncia fatta nel '77 dai parlamentari radicali contro Leone.

«E' una storia impressionante. Ricordare oggi quei tre o quattro giorni di dibattito in Parlamento significa capire che cos'è la commissione inquirente, che cosa sono i partiti di opposizione, che cosa sono i giornalisti. Non è solo il Palazzo del Potere che oscura le finestre per impedirci di vedere dentro: se Camilla è riuscita a raccogliere in poche settimane una lunga serie di dati e di prove e a scrivere un libro, che cosa ha fatto tutto il resto della stampa? Che cosa hanno fatto quei giornali che si mangiano ogni anno un mucchio di miliardi forniti dallo Stato? Forse i giornali hanno dimenticato che il loro mestiere è di scrivere e non di farsi pagare per tacere».

E Adelaide Aglietta: «Se questo era un paese serio, o meglio, se la nostra era una classe politica seria, Leone doveva dimettersi un anno e mezzo fa. C'è voluto l'*Espresso*, il libro della Cederna, i risultati dei due referendum. Perché il Paese è più maturo e civile della classe politica che non si rende conto della sua crescita».

AGNELLI INCONTRA I PICCOLI INDUSTRIALI

Umberto Agnelli incontra stasera i piccoli industriali per «fare la pace». Questo sostanzialmente lo scopo della riunione prevista per le 21 nella sede dell'Unione Industriale fra il vicepresidente della Fiat e il comitato piccola industria (che rappresenta circa 2500 aziendine). Si vuole ricomporre la frattura che si è creata all'interno dell'associazione degli imprenditori torinesi dopo che è stata bocciata (in gran parte per merito dei voti dei piccoli industriali) la candidatura appoggiata dalla Fiat di Walter Mandelli alla presidenza.

L'incontro è un'iniziativa del senatore Agnelli. La bocciatura di Mandelli aveva dato l'immagine di un'Unione Industriale divisa fra la Fiat (e alcune altre grosse aziende a lei direttamente appoggiate) e il grosso degli altri consociati. Ora il senatore democristiano ha chiesto il colloquio di stasera proprio per cercare di colmare la distanza che separa i due gruppi.

Non è da escludersi, anche se appare piuttosto improbabile, che dall'incontro di stasera possa venire fuori un nome nuovo per la presidenza dell'Unione Industriale. Respinto per questa volta il presidente dell'Amma e della Federmeccanica, Mandelli, infatti, è quasi automaticamente bruciato anche il suo rivale, Benadì.

Evaso dal Ferrante Aporti dormiva in una cantina

Il giovane evaso sabato pomeriggio dal Ferrante Aporti durante la partita Italia-Brasile è stato arrestato stamane all'alba in una cantina di via Fratelli Garrone 61. Dormiva con altri due, entrambi pregiudicati, con accanto un pugnale.

Gerardo Lasalandra, 17 anni, non ha opposto resistenza. Gli agenti della mobile hanno fermato anche i due «amici» Luigi Palomba, 18 anni, e Giuseppe L. di Orbassano di appena 14 anni ma già conosciuto per la sua attività di ladro.

echi di cronaca

Specchi per bagno Davico

Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncenisio 13, S.S. Rivoli - Avigliana, tel. 954.0341, Rosta.

Poter scegliere, poter scambiare quattro chiacchiere con gente del mestiere, poter riflettere, poter comparare, poter provare, poter fare i conti in tasca..... e poter acquistare con fiducia

AUTO MERCATO

AUTOMERCATO DI TORINO
C.so Giulio Cesare, 360 - Tel. 262.13.13 - Telex AUTOM-TO 23470

L'USATO SELEZIONATO DAI CONCESSIONARI DEL GRUPPO FIAT

Lo sterminio cominciato nel '71 per un insulto a un membro della famiglia Gioffrè

E' la 17ª vittima della faida di Seminara

Antonio Gioffrè

La vittima com'è stata trovata in corso Orbassano

DOMENICO ALLEGRETTI

Antonio Gioffrè, 36 anni, nato a Seminara, in Calabria, e residente a Torino in corso Orbassano 350, è stato ucciso ieri sera poco prima di mezzanotte sotto la propria abitazione a colpi di pistola.

Gli hanno sparato due uomini con i volti nascosti dal passamontagna: sette colpi in testa ed al torace, freddandolo attraverso i finestrini ed il lunotto posteriore della sua automobile.

Il paese di Seminara e la famiglia Gioffrè: due nomi legati ad una lunga catena di morti. Sono cinquanta fino a questo momento le vittime delle tre faide paesane: quella tra le famiglie Barca e Mammoliti e quella tra i Pellegrino ed i Gioffrè, quella tra i Garzo e gli Scibillia.

Seminara è un paesino di cinquemila abitanti tra l'Aspromonte e Gioia Tauro. Nessuna locanda, né cinema, né trattorie, soltanto una farmacia, una chiesa, la caserma dei carabinieri ed una scuola. «*Ma i morti ammazzati* — ama dire il maresciallo dei carabinieri che vi ha prestato servizio per quasi trent'anni — *sono più degli alberi che cingono la piazza*».

Protagonisti e vittime i componenti delle sei famiglie. Ma anche estranei, innocenti, come il pensionato Carmine Piccolo ucciso per sbaglio il 12 novembre 1971 mentre giocava a carte con uno dei Garzo. La storia delle tre faide si intreccia in una sequenza allucinante di insulti, aggressioni, ferimenti e omicidi.

La disperazione dei familiari

Perché tanti morti? «*Perché il rispetto è sacro*»: spiegano gli abitanti di Seminara agli inviati dei giornali che dopo ogni delitto raggiungono il paesino ed intervistano la gente. Le risposte sono sempre le stesse: «*A Milano e Torino non è possibile capire. Bisogna esserci nati, essere cresciuti qui. Si fa presto a dire "sanguinari", si fa presto a contare i morti. Ma alcuni di loro sono stati martiri veri, che hanno ucciso o si sono fatti uccidere per difendere l'onore, per vendicare un torto. Nessuno in questo paese può perdere la faccia perché perdere la faccia significa non essere più uomo, non poter più lavorare, trovare solo gente che ti guarda con disprezzo*».

Parole importanti per capire una mentalità, un abito mentale profondamente radicato nello spirito di questa gente: come il lungo lutto dopo la scomparsa di un congiunto, o la processione per festeggiare il santo. Usi ed abitudini non sradicabili certamente col semplice uso della forza o della repressione, proprio perché frutto della secolare violenza subita da queste terre. Una terra sottosviluppata, unita da più di un secolo al resto del Paese solo per essere sfruttata meglio, solo per offrire frutti al Nord, o merce umana da esportare a Torino e Milano. Prima dell'Unità la Calabria, come quasi tutto il Mezzogiorno, e le isole conoscevano soltanto la miseria. Dopo alla gente del Sud è stata offerta un'alternativa, quella della miseria nel Nord, con l'emigrazione, o all'estero, in Sudamerica o negli Stati Uniti, o in Australia.

Chi è rimasto non ha avuto nessuna prospettiva di lavoro, o culturale, soltanto vecchie tradizioni o credenze a cui ancorarsi per trovare un valore alla vita. Così le prime rivolte, di massa, represse dal regio corpo dei bersaglieri o dall'Arma onorata dei carabinieri. O la rabbia individuale, con il banditismo che non è coscienza di classe, ma l'unico moto possibile di ribellione verso uno Stato terrorista che ha concesso solo sangue.

Il bilancio della faida tra Pellegrino e Gioffrè è di 17 morti e 32 feriti. Le due famiglie nel settembre del 1971 potevano considerarsi amiche. I Gioffrè un tempo braccianti o dipendenti da ricchi proprietari, erano riusciti ad elevarsi, possedevano camions e un frantoio: avevano insomma conquistato una certa supremazia nella raccolta o molitura delle olive che a Seminara costituisce l'unica risorsa economica. Il clan dei Pellegrino da pochi anni si è affacciato allo stesso settore: comprano un frantoio, acquistano le olive «*sull'albero*», come è in uso in Calabria.

Nasce una concorrenza, ma la rottura avviene la sera del 17 settembre. Un certo Giuseppe Frisina, parente dei Pellegrino, dopo aver bevuto affronta Domenico Gioffrè: uno scambio di invettive, poi il Frisina urla: «*Non abbiamo paura di voi*». Questa volta la risposta è uno schiaffo. Il Frisina estrae la pistola e ferisce gravemente Giuseppe Gioffrè, figlio diciannovenne del suo rivale.

La reazione dei Gioffrè arriva dopo tre settimane. Vengono assassinati Rocco Pellegrino e Antonio Pietropaolo, ritenuti responsabili di aver aiutato il Frisina a fuggire. Quarantotto ore dopo cadono i fratelli Michelangelo e Pietro Di Rocco e la madre Maria Antonia, tutti del clan Gioffrè.

Nel pomeriggio del 14 novembre '71 in piazza dei Martiri di Seminara, viene «giustiziato» Domenico Gallico, 62 anni pensionato. L'uomo che è amico intimo della famiglia Pellegrino ha al fianco un conoscente. Ma costui giura di non aver neppure sentito i colpi di lupara. Sette giorni dopo è il turno di Gaetano Gioffrè, 19 anni. Pausa in inverno poi la guerra torna ad infuriare in primavera. Salvatore Pellegrino spara alle spalle di Domenico Gioffrè. Tre giorni dopo, il 22 marzo, Vincenzo Gioffrè vendica il figlio Gaetano uccidendo Pietro Pellegrino.

Poi tocca a Rocco Surace che ha soccorso uno dei Pellegrino morente. Dalla faida non rimangono però neppure fuori le donne: il 26 gennaio 1973 viene uccisa la vedova di Rocco Pellegrino. Infine gli ultimi due episodi prima di quello di ieri sera: la sera dell'11 settembre viene ucciso un bambino di 18 mesi che il padre, Alfonso Bruno, portava sulle spalle e la sera del 26 ottobre è assassinato anche il Bruno.

Ieri sera l'ultima vittima Antonio Gioffrè: un nome noto alla polizia per un'aggressione ad un barista ed una serie di denunce per porto abusivo di arma, emissione di assegni a vuoto e guida senza patente. Il nome del Gioffrè non era però del tutto estraneo ad una vicenda di traffico d'armi e di brillanti. Non si può ovviamente escludere — ed è questo che toccherà stabilire agli investigatori — che questo delitto sia estraneo alla faida di Seminara. Gli assassini hanno sparato con due pistole a tamburo, ma alcuni proiettili inutilizzati sparsi sull'asfalto, il simbolo della vendetta, sembrano voler testimoniare che la causa del delitto è sempre quella lontana offesa.

Donna muore in un incidente a Carmagnola

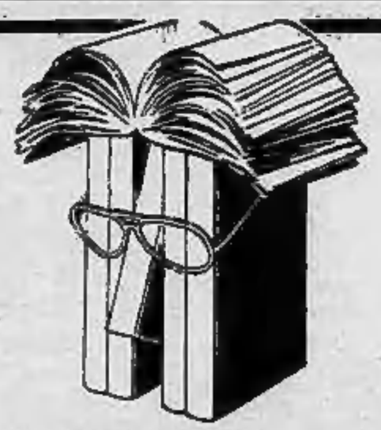
Scontro mortale tra una 132 ed una Mercedes stamane verso le 11 sulla provinciale Carmagnola Casalgrasso, nei pressi della frazione La Motta. La donna al volante della 132, Anna Ferroglio, 29 anni, casalinga, residente a Carmagnola in via Milano 12, è morta sul colpo.

Adriana Audisio Audero, che guidava la Mercedes su cui si trovavano anche il figlio Luca, di dieci anni, e la cognata Ludovica Audero, di 47, ha riportato una frattura alla clavicola ed è stata ricoverata con i famigliari feriti all'ospedale di Carmagnola. La prognosi è di circa un mese.

Più grave il figlio Luca, che oltre a ferite alla lingua e a denti fratturati presenta sospette lesioni cervicali. Ludovica Audero, invece se l'è cavata con alcune abrasioni guaribili in pochi giorni.

LA MIMOSA
boutique di artigianato al servizio della
MODA FEMMINILE
stile
gusto
raffinatezza
e la cortesia
della vecchia Torino
Via Provana 7 (angolo via Mazzini 31)
Tel. 837.212 Torino

dona sangue
donando sangue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.
• UN GIALLO DA PECHINO
accusa anche MAO
il libro del dissenso cinese
• Inchiesta sulla letteratura
delle regioni italiane:
la LOMBARDIA
editrice LA STAMPA

Interrotte le trattative per il rinnovo del contratto

Ceat - Quattro ore di sciopero

PIERO GALASCO

Ancora quattro ore di sciopero stamane (con corteo e blocco dei cancelli nello stabilimento di via Leoncavallo) dei quattromila lavoratori degli stabilimenti Ceat di Torino e Settimo, dopo l'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto aziendale. La vertenza è entrata in una «*fase acuta*»: direzione e rappresentanti sindacali discutono di investimenti, occupazione, organizzazione del lavoro e salario da oltre sei mesi. «*Problemi ormai incancreniti*» li definisce la Federazione dei chimici, mentre in fabbrica l'operaio ha già totalizzato oltre cento ore di sciopero. L'ultima riunione tra le due parti risale al 15 maggio, quando la delegazione della Fulc ha respinto, giudicandolo insufficiente, un «*verbale di accordo*», ventidue pagine dattiloscritte che sono le ultime proposte della Ceat per chiudere la vertenza.

Perché la rottura, dopo che su alcuni punti importanti della piattaforma sindacale si era raggiunto un sostanziale accordo? (L'azienda investirà nel '78 oltre sei miliardi per il rinnovamento tecnico e il potenziamento delle produzioni a più alto contenuto tecnologico e prevede l'assunzione di 65 unità nei prossimi dodici mesi, con il ripristino entro il prossimo anno, del turnover in misura non inferiore al 40 per cento).

«*Il nodo da sciogliere* — dice il sindacato — *è il problema legato alla nuova organizzazione del lavoro e deve tendere al recupero della produttività aziendale con un utilizzo pieno della macchina e non con un aumento dello sfruttamento dei lavoratori*».

«*Sono perfettamente d'accordo con questa filosofia* — dice il direttore del personale del gruppo Ceat, Giuseppe Chicco. — *Nel capitolo quarto della nostra bozza di accordo queste finalità sono ben precisate. Gli obiettivi sonoessenzialmenteraggiungimento di più alti livelli di efficienza produttiva, dal punto di vista quali-quantitativo, graduale riduzione delle lavorazioni pesanti, sviluppo dei contenuti professionali delle mansioni. La via da percorrere per arrivare a questo traguardo è essenzialmente quella di una maggiore e più razionale u'ilizzazione degli impianti con la creazione di unità di produzione operanti con adeguata autonomia e la rotazione dei lavoratori in posti di lavoro*».

In sostanza la Ceat vuole adottare, con le opportune varianti dettate dalle strutture tecniche della fabbrica e dalle risorse umane, le cosiddette *isole di gomma* o produzioni di gruppo già in corso di sperimentazione alla Pirelli.

«*Anche il sindacato* — riprende Chicco — *è d'accordo su questa scelta. La divergenza, a mio giudizio superabile e secondaria, è sui tempi di introduzione di questo esperimento. Noi proponiamo l'inizio del prossimo anno perché non si può calare dall'alto una nuova organizzazione del lavoro che riveste indubbiamente aspetti delicati per coloro che sono chiamati alla sua realizzazione. Il sindacato vorrebbe accelerare i tempi e propone l'avvio a settembre. A me pare che il dissenso su questo importante capitolo sia tutto qui*».

E la parte che riguarda i miglioramenti salariali?

«*Lo scontro tra l'azienda e il sindacato è in realtà ridotto a questo punto della piattaforma: aumento di 15 mila lire mensili per tutti. A noi pare che nella situazione attuale di mercato, una lievitazione delle retribuzioni sia impropontbile. Non dimentichiamo che per la prima volta nella storia del gruppo Ceat abbiamo chiuso il bilancio '77 con una perdita di un miliardo e mezzo. Un aumento di 15 mila lire mensili significa un costo aggiuntivo di tre miliardi. La nostra offerta è di un aumento del premio di produzione di 4 mila mensili dal primo agosto '78 e altre 4 mila lire dal primo agosto '79. Ogni altra richiesta ci trova contrari. Lo abbiamo affermato in settembre fin dall'inizio delle trattative*».

Fiat - Nuova impasse sulla mezz'ora

Non soddisfa il sindacato il numero delle assunzioni

Fiat e Federazione metalmeccanici ancora su sponde opposte riguardo al problema della mezz'ora di mensa che, a partire dal primo luglio, i quasi 150 mila turnisti avranno diritto di considerare compresa nelle otto ore giornaliere di lavoro. Il numero di assunzioni che la Fiat si è detta disposta a fare — un migliaio — non soddisfa il sindacato. Non tanto come quantità, ma come qualità.

«*La collocazione di questi nuovi assunti che ci ha indicato la Fiat dimostra chiaramente che non sono direttamente collegati col recupero di produttività per la mezz'ora in meno di lavoro al giorno dei turnisti*», dice il segretario provinciale della Fim, Tom Deslessandri. «*Per questo recupero di produzione l'azienda continua a voler percorrere strade diverse da quelle che suggeriamo noi. Lo si vede anche da come trascura le nostre altre proposte su turni di notte, pause a scorrimento, modifica delle pause tecniche. La direzione Fiat continua a puntare prima di tutto sui sabati lavorativi* (ne ha chiesti uno al mese fino al 31 dicembre salvo successiva contrattazione su come pagarli o compensarli) *per affermare un principio di flessibilità che noi non possiamo assolutamente accettare. Almeno in questa forma istituzionalizzata che ci propone ora la Fiat*».

Il disaccordo sembra dunque centrato su questi due punti: nuove assunzioni e sabati lavorativi. Trova quindi conferma l'opinione di chi vedeva in un patteggiamento su questi due nodi la strada verso una soluzione della vertenza. Queste posizioni si erano già delineate alle 13 di ieri, poco dopo l'inizio del confronto.

Al pomeriggio si è ripreso a discutere solo dopo le 17 (prima i sindacati avevano avuto una riunione interna) e quando si è sospeso, alle 20, si era ancora a questo stesso punto. Le due delegazioni hanno ribadito le rispettive posizioni senza fare nessun passo avanti.

Una nota positiva è comunque costituita dal fatto che il discorso sia finalmente diventato della massima concretezza e che entrambe le parti siano d'accordo sulla ricerca di una soluzione transitoria (visto l'incalzare del tempo e la decisa volontà, più volte manifestata da lavoratori e sindacati, di «*prendersi la mezz'ora*» a partire da lunedì prossimo) che consenta di superare l'impasse. Un'eventuale prova di forza allontanerebbe ulteriormente ogni possibilità di intesa e sia sindacati sia azienda hanno margini di manovra molto ristretti nei confronti dei loro rappresentanti.

Una spinta positiva alla trattativa potrebbe venire oggi da Roma. Nel pomeriggio si incontrano al ministero del Lavoro il presidente della Fiat, avv. Gianni Agnelli, il ministro del Lavoro Scotti e i tre segretari generali di Cgil, Cisl, Uil, Lama, Macario e Benvenuto. I temi in esame sono ufficialmente il piano di investimenti nel Mezzogiorno e l'applicazione della legge sull'occupazione giovanile nell'ambito della Fiat, ma si parlerà anche, con tutta probabilità, della vertenza sulla mezz'ora. Non si tratta certamente di scavalcare la delegazione in trattativa, ma qualche cosa di positivo potrebbe comunque venire fuori.

Con una cerimonia in via Grattoni

La polizia celebra il 126° anniversario

Stamane, presso la caserma «C.A. Angotti» — sede della Questura e del Comando Raggruppamento Guardie di P.S. — la Polizia ha celebrato il 126° anniversario della costituzione del Corpo delle Guardie di P.S.

Alle 9 è stata deposta una corona di alloro in memoria dei Caduti della Polizia. Alle 9,30 gli uomini del reparto di formazione, composto da tutte le specialità della Polizia, schierato in armi, hanno reso gli onori militari al prefetto dott. Giacomo Veglia, accompagnato dal questore dott. Antonio Pirella e dal colonnello ispettore Mario Aubert.

Subito dopo, sono stati letti i messaggi del presidente del Consiglio dei Ministri, del ministro dell'Interno, del capo della Polizia e del ten. generale ispettore del Corpo, oltre ai dati statistici relativi al contributo del Corpo per il mantenimento dell'ordine pubblico e nella lotta contro la delinquenza. Il Corpo registra 1610 caduti, 45.417 feriti, 11.836 riformati.

Dal 1° giugno 1977 al 31 maggio 1978 sono state concesse le seguenti ricompense individuali: 1 medaglia d'argento al valor militare, 5 medaglie di bronzo al valor militare, 6 medaglie d'oro al valor civile, 12 medaglie d'argento al valor civile, 4 medaglie di bronzo al valor civile, 1 attestato di pubblica benemerenza.

Durante la cerimonia sono stati consegnati una medaglia d'argento al valor civile, una promozione al merito straordinario al grado di vicebrigadiere e 3 «encomi solenni» ad altrettanti militari di P.S. distintisi per atti di particolare coraggio ed operazioni di Polizia.

Dopo una vita interamente dedicata alla sua famiglia e al prossimo improvvisamente è mancato il

dott. Icilio Vajo

Addolorati l'annunciano la mamma **Maria**, i suoi figli, la nuora, il genero, i cari nipotini e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,45 ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1978.

Il nostro buon amico, valente oncologo e generoso, non è più. Lo piangono desolati **Paolo** e **Virginia Allia**.

Francesco e **Teresina Solimini** sono affettuosamente vicini a Franco, Gabriella e familiari nel loro grande dolore per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Francesco Vey, Giuseppe e **Francesco Galotto** e famiglie partecipano commossi al grande dolore di Franco, Gabriella e familiari per la scomparsa del **PAPA'**.

Anna e **Giulio Margaria** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Icilio Vajo

— Torino, 28 giugno 1978.

Le famiglie **Rollnenzo** ricorderanno sempre con sincero affetto il caro

dott. Icilio Vajo

— Torino, 28 giugno 1978.

Carlo e **Maria Gay** con i parenti tutti, piangono il caro amico

dott. Icilio Vajo

e riconoscenti lo ricorderanno per la sua alta opera sempre affettuosamente prestata.
— Torino, 28 giugno 1978.

Gli Ex calciatori del **Valdoska Club** salutano con rimpianto l'indimenticabile amico

dott. Icilio Vajo

— Torino, 28 giugno 1978.

Tutti i Dipendenti della **Tea S.p.A.** partecipano al dolore del dott. Marco Vajo per la scomparsa del **PAPA'**.

Gino Cassano e famiglia piangono l'amico carissimo

dott. Icilio Vajo

— Torino, 28 giugno 1978.

Partecipano con profondo dolore i professori **Castagna** e **Gaetini**; i dottori **Caramello, Giacomazzi, Luino**.

Presidente, Consiglieri e **Soci** tutti del **Panathlon Torino** si associano al cordoglio della famiglia.

Ausonio Alacevich, con la famiglia, piange il caro **AMICO**.

Le famiglie **Perino** e **Testa** partecipano al grande dolore dei figli per la scomparsa del loro caro **PAPA'** e piangono il loro indimenticabile dottor Vajo.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza Sanitaria, Direzione Amministrativa e **Personale** tutto dell'**Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Icilio Vajo

Presidente Gruppo Anziani

— Torino, 27 giugno 1978.

Cesarina e **Mario Tacca** partecipano.

Inge e **Madrina Drocilo** sono vicini a Bianca e famiglia per la perdita di **PAPA'**.

Colleghi e **Personale sanitario Teksid Fonderie** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Marco Vajo per la scomparsa del caro papà

dott. Icilio Vajo

— Torino, 28 giugno 1978.

Il **Gruppo Anziani dell'Ospedale San Giovanni** annuncia con dolore la perdita del proprio Presidente

dott. Icilio Vajo

e partecipa al lutto della famiglia.
— Torino, 28 giugno 1978.

Le famiglie **Casolati** e **Moggio** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro amico.

prof. Icilio Vajo

— Torino, 27 giugno 1978.

Condomini e **Amministratore** corso **Raffaello 13/15** partecipano al dolore della famiglia.

I **medici** ed il **personale paramedico** del **Pronto Soccorso dell'Ospedale Molinette** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

dott. Icilio Vajo

— Torino, 27 giugno 1978.

Presidente, Consiglio di amministrazione, Funzionari e **Personale** tutto dell'**Ospedale di Rivoli**, partecipano al lutto del dottor Marco Vajo, aiuto di Chirurgia.

I **colleghi** del reparto di **Chirurgia Generale**, di **Anestesia** e **Rianimazione**, **Chirurgia d'urgenza** e il **Personale di sala operatoria**, sono particolarmente vicini al dottor Marco per la perdita del padre

dott. Icilio Vajo

— Rivoli, 28 giugno 1978.

Franco e **Rosella Donadio**, addolorati partecipano al lutto del dottor Marco Vajo per la perdita del **PADRE**.

La famiglia **Moreno** è affettuosamente vicina a Marco per la perdita del **PADRE**.

Wally Mario e **Sergio Mazio** partecipano costernati al dolore dei familiari.

Le famiglie **Rosenkranta** e **Fumero** piangono il loro medico e indimenticabile amico.

Le famiglie **Mario Chiariglione** e **Piero Midolini** partecipano al dolore.

Giovanni ed **Emilia Picco** con la sorella **Mena** partecipano commossi al grave lutto per la perdita dell'amico fraterno

dott. Icilio Vajo

— Torino, 27 giugno 1978.

Con tanto affetto sono particolarmente vicini a Bianca: **Paola, Lina, Ivo, Viviane**.

Vicini con immenso affetto a Bianca e Gabriella: **Gianni, Piero** e famiglie.

Con dolorosa partecipazione **Dino Castellino** e famiglia.

I profl. **Luigi Dughera** e **Giuseppe Ricco** con i **Collaboratori** della **Sede di via Cigna** partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico

dott. Icilio Vajo

— Torino, 28 giugno 1978.

Direzione e **Personale** della **Cassa Risparmio Torino** partecipano al dolore del cavalier ufficiale Giovanni Bossa, direttore centrale dell'Istituto, per il decesso della madre

Maddalena Moine
ved. Bossa

— Torino, 27 giugno 1978.

Partecipano al lutto:
Agostino Angeleri
Alessandro Bigliani
Vincenzo Corniolo
Pier Domenico Gallo
Luciano Giovenale
Luigi Lera
Umberto Masset
Giuseppe Musso.

Gli **Amici** del **Rotary Club di Moncalieri** partecipano al dolore del loro tesoriere cav. Giovanni Bossa per la scomparsa della **MAMMA**.

La **Presidenza**, il **Comitato direttivo**, la **Giunta esecutiva**, il **Collegio sindacale** e la **Segreteria generale** dell'**Associazione Nazionale degli Esattori e Ricevitori Provinciali delle Imposte Dirette** e dei **Tesorieri degli Enti Locali (A.N.E.R.T.)** partecipano con profondo cordoglio al lutto del cav. Giovanni Bossa per la scomparsa della mamma

Maddalena Moine

— Roma, 27 giugno 1978.

Prendono parte:
Armando Anfossi
Ester Annibaletto
Edgar Avetta
Livia Balma
Giuseppe Barbella
Ezio Borghesio
Franco Borghetto
Antonio Candiello
Marcello Caporali
Luigi Carpignano
Angelo Carra
Carlo Cavalieris
Umberto Cerruti
Gaudenzio Cirio
Enrica Coffano
Renzo Cornelli
Teresina Di Serio
Lorenzo Dulevant
Restituto Garzera
Ercole Ghirardotto
Dario Gilli
Franco Giordano
Silvio Grasso
Carlo Grisoglio
Adriana Luotto
Angelo Maggi
Ines Milano
Carla Miniotti
Carlo Nigra
Claudia Piccoli
Marialuisa Porta
Maria Quenda
Franco Rambaldi
Sergio Rolle
Franco Rossi
Caterina Tabasso
Olga Ton
Manfredo Toscano
Martino Tosco
Maria Vaira
Antonio Veggi

Cristianamente è mancata

Lucia Bruna ved. Massaia

Ne dànno il doloroso annuncio: la figlia **Ida** col marito **Marzio Sagario**, l'adorato nipote **Alessandro** con la moglie **Anna Di Micceli** e il piccolo **Fabio**, nipoti, parenti tutti e amici che l'amarono. La benedizione della salma oggi 28 corr. ore 15 ospedale C.T.O. (via Zuretti). Indi sarà trasportata a Passerano Marmorito ove si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1978.

Milena e **Dante** sono affettuosamente vicini a Ida e famiglia.

Margherita Caterina, Mario Ricco partecipano al dolore di Ida e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Rosa

Lo piangono: la moglie **Lydia**, i figli **Nini** e **Fausto**, la nuora **Paola**, i cari nipoti **Elisabetta, Stefania, Gianfranco** e **Renato**, cognati e parenti tutti. I funerali avverranno nella Parrocchia di Cantalupa giovedì 29 corr. alle ore 10,30 partendo dall'ospedale Cottolengo di Pinerolo alle ore 9,50.
— Pinerolo, 27 giugno 1978.

Carla Rosevi partecipa al dolore della famiglia Rosa.

Cesira e **Dario Vijno** partecipano affettuosamente al dolore di Lydia e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Viberti

anni 74

Lo piangono addolorati la moglie, le figlie, generi, l'adorato nipotino e parenti tutti. Funerali oggi 28 c. ore 16 parrocchia SS. Pietro e Paolo.
— Torino, 28 giugno 1978.

Andrea Piras partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rosa Canavesio ved. Drago

Ne dànno l'annuncio i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. La benedizione della salma avrà luogo oggi 28 alle ore 15,30 ospedale C.T.O., indi proseguirà per Volvera.
— Torino, 26 giugno 1978.

Partecipano al lutto gli amici **Luisa, Paolo, Gianpiero, Carla, Dino, Giorgio, Giovanni**.

Domenica 25 c.m. è mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Fornero

Ne dànno l'annuncio la moglie **Gabriella**, figli **Elena** e **Alessandro**, familiari e parenti tutti. Funerali 28-6 ore 9 da via Calabrera 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1978.

Le famiglie **Lolodice** e **Catrani Gianfranco** partecipano fraternamente al dolore per la scomparsa del caro **DANTE**.

All'affetto dei suoi allievi, conoscenti ed amici è mancato il

dr. prof. Filippo Valentino

I funerali si svolgeranno oggi 28, partenza ore 15,30 Ospedale Cottolengo, ore 16 Parrocchia S. Teresina del Bambino Gesù.
— Torino, 28 giugno 1978.

Giuseppe Michele Ramello

Lo piangono la moglie **Maddalena Giordanino**, i figli **Liliana, Domenico, Tonino, Gian Carlo, Rita** con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali si svolgono 28-6-'78 ore 17,30.
— Orsalo, 27 giugno 1978.

Il 26 giugno ha chiuso una vita di generosa dedizione alla scuola e alla educazione dei giovani

Lorenzo Armando

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Pia Bazano**, i figli **Ernesto** con **Rina, Pierluigi** con **Carla, Mario** con **Bruna, Sandro** con **Luciana**, i nipotini **Lorenzo, Francesco, Giovanni, Riccardo, Ezio, Pia, Stefano** e **Alberto**; le sorelle, i fratelli, il cognato, tutti i parenti e l'affezionata **Teresa Berti**. La S. Messa di trigesima avrà luogo il 26 luglio alle ore 18,30 presso la Parrocchia della B. V. del Carmine.
— Torino, 28 giugno 1978.

Direzione Sanitaria, Primari, Aiuti, Assistenti Nuova Astanteria Martini partecipano al dolore del dott. Alessandro Armando per la perdita del **PADRE**.

Medici e **Personale** della **Divisione Medicina B** partecipano al dolore di Sandro.

Sono vicini alla famiglia quanti affettuosamente lo ricordano per molti anni stimatissimo preside della scuola media-ginnasio Balbo.

Il **Direttore**, i **Colleghi** e **Collaboratori dell'Istituto di Arte Mineraria** del **Politecnico di Torino** partecipano al lutto del prof. Ernesto Armando per la scomparsa del **PADRE**.

Presidente, Consiglio direttivo e **Consoci** tutti dell'**Associazione Mineraria Subalpina** sono vicini al prof. Ernesto Armando nel triste momento della perdita del **PADRE**.

Dopo lungo soffrire è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Gaspare Garesio

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Sabina**, il figlio **Franz** col figli **Donatella, Dario, Lorella** che tanto amava, la nuora **Adriana**, la sorella **Teresa Rosco**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella succursale della parrocchia Ss. Monica e Massimo, via Vespucci 17, Borgata Paradiso Collegno; indi la cara salma proseguirà per Cinaglio d'Asti ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Collegno, 27 giugno 1978.

Le famiglie **Andreis, Bonisolli, Capella, Tirante**, partecipano al dolore dell'amico Franz per la perdita del **PADRE**.

Luisa Ricardo Varetto affettuosamente vicini partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo amico **GASPARE**.

Rosy Spina, Giorgio, Luciana, Armanda, Franco affettuosamente vicini a Sabina, Frantz, Adriana commossi partecipano.

E' mancata

Maria Mazzola
in Massaglia

Addolorati ne dànno il triste annuncio: marito, figlio, nuora, e parenti tutti. Benedizione 29 c.m. ore 14,30 parrocchia San Domenico Savio. Funerali in Mannorito Santa Maria ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 27 giugno 1978.

La **Direzione generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Indesit S.p.A.** partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Carlo Sostero

— Torino, 28 giugno 1978.

Si uniscono al lutto della famiglia i colleghi:
Guido Benetti
Nicolao Beria
Giorgio Bo
Romano Caroli
Enrico Cinato
Mario Manni.

Cristianamente è mancato

Lucindo Tofaletti

Ne dànno doloroso annuncio i figli: **Felice** e **Armanda**, la nuora **Ines**, nipotina **Marina**, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 giugno alle ore 16 da via Salvo D'Acquisto 15. Grugliasco.
— Grugliasco, 28 giugno 1978.

Maestranze e **Dipendenti** della **Ditta O.M.A.R.** partecipano al dolore per la scomparsa del loro titolare.

Luisa Pavia con i figli e le nuore piangono con Ugo la cara

Lisetta Simone Rosazza

— Biella, 28 giugno 1978.

Gli affezionatissimi cugini **Nenni De Lachenal, Albertino Rosazza, Bice Avandero, Andreina Ottini** con le rispettive famiglie addolorati annunciano la scomparsa della cara e indimenticabile

Lisetta Simone Rosazza

— Biella Chiavazza, 28 giugno '78.

Gustavo e **Ninetta Gaia** con **Edoardo, Laura** e **Anna** piangono la scomparsa della carissima

Lisetta Simone Rosazza

— Biella, 28 giugno 1978.

Giuliano e **Pucci Kuster Monica** e **Beppe Gambaro** piangono con infinita tristezza l'indimenticabile amica di sempre

Lisetta Simone Rosazza

— Milano, 27 giugno 1978.

La **Presidenza**, il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio dei Probiviri** e **Revisori dei Conti** e la **Direzione** del **Consorzio Nazionale Obbligatorio Esattori delle Imposte Dirette** prendono viva parte al lutto del consigliere di amministrazione cav. Giovanni Bossa per la perdita della mamma

Maddalena Moine

— Roma, 27 giugno 1978.

L'Associazione Provinciale Esattori Ricevitorie Imposte Dirette e **Tesorieri Enti Locali** di **Torino** partecipa commossa al grave lutto che ha colpito il Cav. Giovanni Bossa per la perdita della **MAMMA**.
— Torino, 27 giugno 1978.

Dirigente e **Funzionari Civica Tesoreria** partecipano al lutto del Cav. Giovanni Bossa per la perdita della **MAMMA**.

Cristianamente è mancato

Giuliano Vinante

ex ferroviere

Ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Rina Martino** ed il figlio **Luciano**.
— Torino, 28 giugno 1978.

(Continua a pag. 9)

Interviste tra i ritardatari sconsolati davanti agli uffici di corso Bolzano

Tutta la notte in coda per il codice

IVANO BARBIERO

Centinaia di persone, stanotte, hanno dormito molto meno. Decine di finestre alle quattro erano già illuminate. Che cosa stava accadendo? Eclissi lunare? Appuntamento sportivo notturno? Terremoto o gravissimi ed improvvisi fatti internazionali?

Niente di tutto questo: si tratta semplicemente dei ritardatari che non hanno ancora richiesto il numero di codice fiscale.

Stamani alle 4 e trenta, davanti all'ufficio Imposte di corso Bolzano, c'erano più di 600 persone per il ritiro del fatidico numero. La paura della multa è riuscita dunque a smuovere anche chi finora aveva pensato che poi, in fin dei conti, anche se non ci si metteva in regola non cascava il mondo. Potenza delle sanzioni!

Alle cinque la coda di persone arrivava fino al fondo dell'isolato di corso Bolzano. Mezz'ora dopo il «serpente umano» *aveva già riempito anche tutto l'isolato di via Gratoni e l'affluenza non accennava a diminuire. Sembrava di essere allo stadio. I posteggiatori abusivi facevano affari d'oro.*

«E' da ieri sera a mezzanotte che sono qui — *dice Luigi Basile, 23 anni, carrozziere, primo della fila* — Verso le tre sono arrivate una decina di persone. Alle quattro eravamo già un centinaio. Ma questo benedetto numero serve proprio?».

Giuseppina Fugiglando, pensionata, è alla sua terza «fila» mattutina: «Ho aspettato gli ultimi giorni — *dice* — perché pensavo non fosse necessario. Non sono certo una benestante. Poi mi hanno detto che rischiavo di prendere 50 mila lire di multa e allora mi son decisa.

«Il modo di evitare tutta questa coda però ci sarebbe — *aggiunge dopo un attimo di pausa, e mentre dice queste parole subito chi le è vicino la ascolta con interesse* —. Ieri ho telefonato in un certo ufficio e mi hanno detto che basterebbe un certificato medico per salire direttamente al quarto piano dove, in un batter d'occhio, rilascerebbero subito il numero di codice. Ma già — *soggiunge* — con quel che costa un medico privato forse è meglio prendere la multa. E poi, sinceramente, non me la sentivo di gabbare in questo modo tutti gli altri che come me sono qui a fare la fila».

Rosa Pusole, casalinga, è in coda dalle quattro e mezzo. «Ero già venuta quindici giorni fa alle sette e mezzo, ma non c'è stata alcuna possibilità di passare. Alle undici i battenti vengono chiusi e oltre tutto aprono anche in ritardo. Pensi che bello: mentre noi eravamo qui a fare la coda, dalle finestre vedevamo gli impiegati che facevano colazione a base di cappuccini e brioches».

«E' necessaria una proroga — *ribatte un anziano signore intervenendo nella discussione* — sono tre mattine che vengo verso le sei e mezzo e non sono ancora riuscito a passare. Non potevano mandarlo a domicilio il numero di codice fiscale? Sarebbe stato molto più facile. I dati di ognuno di noi sono all'anagrafe e non vengano a dirmi che in questo caso l'operazione sarebbe costata un patrimonio. Le giornate lavorative e le ore di permesso che uno deve chiedere per mettersi in regola non le contano?».

Montedison: incontro deludente

Deludente risultato dell'incontro di ieri in Regione fra sottosegretario al Lavoro, Pumilia, amministrazioni locali, sindacati e Federazione regionale degli imprenditori su mobilità e vertenza Montedison. Scopo del confronto era di cercare una concreta attuazione della mobilità contrattata che consenta un sollecito reimpiego dei lavoratori licenziati e, fra questi, dei nuovi 5 mila disoccupati annunciati dalla Montedison.

Non è sostanzialmente venuto fuori nulla di concreto: imprenditori e governo hanno espresso le loro posizioni, nella nottata i sindacati hanno elaborato una risposta e tutto è stato rimandato ad un successivo incontro. La proposta presentata da Pumilia prevede, per sommi capi, la creazione di una commissione unica o di due comitati, uno politico e uno tecnico. Tale organismo dovrebbe stabilire i criteri per la mobilità della manodopera servendosi anche, a tale scopo, dei pareri tecnici della Università, della Fondazione Agnelli e di altri centri di studi specializzati in materia di occupazione e di mercato del lavoro. Il problema Montedison dovrebbe essere affrontato sulla scorta di questi criteri elaborati congiuntamente.

Il presidente degli industriali piemontesi, Frignani, ha illustrato ciò che devono rappresentare, a suo avviso, le *«agenzie del lavoro». «Avrebbero il compito* — ha detto — *di favorire il reimpiego dei lavoratori in soprannumero fornendo anche elementi conoscitivi sulla situazione del mercato del lavoro».* Ciò comporterebbe l'elaborazione di *«piani di compensazione territoriale»* dell'offerta e della domanda di lavoro; l'accertamento che sul piano qualitativo ci sia corrispondenza fra i posti liberi e chi cerca impiego coinvolgendo la Regione per gli interventi opportuni nel campo della formazione professionale; il sostegno dei redditi di chi è disoccupato e la *«promozione di forme di impiego anche temporaneo per lavori eccezionali o particolari».*

Secondo gli industriali andrebbero previsti tre casi di risoluzione del rapporto: reimpiego del lavoratore presso un'altra impresa; scadenza del periodo massimo di intervento dell'agenzia; rifiuto immotivato di accettare un'occupazione alternativa o di frequentare i corsi di riqualificazione. *«Non si può comunque fare della Montefibre un caso emblematico* — ha concluso Frignani — *per l'esperimento di mobilità, pena il rischio di grave insuccesso, perché sui suoi stabilimenti grava l'ipoteca dell'avvio di attività sostitutive».*

La Federazione Cgil, Cisl, Uil, nel documento stilato nella nottata, ha constatato come sia nella posizione espressa dal sottosegretario chiù in quella dei rappresentante degli industriali, ci siano *«le condizioni per proseguire il confronto».* Diversa la posizione dei sindacati, però, sul problema Montedison: prima di tutto si deve risolvere questo, dicono, e successivamente, sulla scorta delle decisioni adottate, gli altri.

Vivamente critico è il giudizio espresso dall'assessore regionale all'industria, Alasia: *«Con vivo rammarico abbiamo dovuto prendere atto che l'esame del problema Montedison nel corso della riunione indetta dal sottosegretario onorevole Pumilia non ha potuto nemmeno essere avviata»,* ha detto. *«Eppure ne esistevano le condizioni essendo presenti tutte le parti interessate, governo, regione, organizzazioni sindacali, Montedison, Confindustria. La regione torna a ribadire la sua piena disponibilità sulla proposta del sottosegretario per sperimentare in Piemonte iniziative pratiche per la mobilità, l'unificazione del mercato del lavoro, ecc.; ma proprio il carattere pratico che il sottosegretario vuole dare alla iniziativa deve indurre ad affrontare tempestivamente le situazioni concrete. Il momento di riflessione che le varie parti hanno avviato sulla proposta del sottosegretario non può significare in alcun modo il congelamento dell'esame dei problemi aperti in Piemonte, ad incominciare da quelli della Montedison. Nell'ottobre del 1977 la regione ed i comuni interessati avevano avuto assicurazione dal ministro del Bilancio che sarebbero stati associati all'esame dei problemi Montedison. A gennaio la Regione ha chiesto al governo tale esame. Ha ribadito la richiesta a marzo e poi ad aprile specificando peraltro le significative iniziative prese localmente dalla Regione e dai comuni. Il problema non può essere ulteriormente differito. La Regione in accordo con il comune di Vercelli indice per lunedì 3 luglio alle ore 17 presso la sala del comune di Vercelli una riunione di tutte le amministrazioni civiche interessate alla Montedison, alla quale sono ovviamente invitate le organizzazioni sindacali e le associazioni imprenditoriali».*

(Segue da pag. 8)

Confidando nella misericordia del Signore è mancato

Stefano Battistini

Medico

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie **Memi**, i figli **Ferdinando** con la moglie **Franca**, **Vittorio** con la moglie **Silvana**, i nipoti **Letizia**, **Stefano**, **Barbara**, **Marco**, il fratello **Giuseppe**, la sorella **Maria Demattels** con le rispettive famiglie, i parenti tutti e l'affezionata **Regina Cusin**. La famiglia ringrazia di cuore i medici e gli infermieri che l'hanno affettuosamente assistito e in particolare i professori Magel, Colombo, Sesia, Zaffiri, Garetto e suor Vincenza. Non fiori, ma opere di bene. I funerali avranno luogo oggi mercoledì 28 corrente alle ore 14,30 ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino, 28 giugno 1978.**

Gianni e Gina Morlondo con **Enrico** e **Gianna** sono affettuosamente vicini a Vittorio e alla famiglia per la scomparsa del caro **STEFANO.**

Il **Primario Prof. W. Paolino**, i **Colleghi** ed il **Personale tutto della Divisione di Medicina «E»** delle **Molinette** partecipano al dolore del prof. Vittorio Battistini per la perdita del **PADRE.**

Lina Cavaliere assistente sanitaria visitatrice si unisce al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ILLUSTRE MAESTRO PROFESSORE

Stefano Battistini

che fu per 40 anni suo apprezzato medico curante.
— **Torino, 27 giugno 1978.**

Aldo e Franca Bellomo e figli addolorati piangono il **MAESTRO** e l'**AMICO.**

Maria Rosa Giuseppe Plancino partecipano al dolore di Vittorio e Silvana.

Gli amici **Barosio** sono vicini con infinito affetto alla famiglia Battistini.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza Sanitaria, Direzione Amministrativa Personale tutto dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Stefano Battistini

Primario emerito

— **Torino, 27 giugno 1978.**

Primario, Aiuti, Assistenti ed Infermieri della Divisione Medicina C. partecipano affettuosamente al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Stefano Battistini

— **Torino, 28 giugno 1978.**

Gli allievi **Bellomo A., Bellomo E., Carta, Curti, Fusco, Garetto, Guastalla, Manzoni, Pesci, Motraghi, Rosso, Vidili** e suor **Vincenza** piangono la perdita del Maestro

prof. Stefano Battistini

— **Torino, 28 giugno 1978.**

La **Croce Rossa Italiana Torinese** prende vivo parte al lutto per la scomparsa del

prof. dr. Stefano Battistini

che dedicò per lunghi anni la Sua preziosa opera di insegnamento in favore della Scuola Infermiere Volontarie della C.R.I.
— **Torino, 28 giugno 1978.**

Partecipano al lutto della famiglia gli amici **Giorgio** e **Adelia Barovalle**; le famiglie **Preti, Giordani, Nicola** e **Guglielmina Sinibaldi, Alberto** e **Adele Valvassori.**

Le famiglie **Soria Boldo Gatto Maina** partecipano affettuosamente al dolore di Vittorio Silvana e famiglia.

Gino e **Adriana** sono vicini a Vittorio e Silvana.

L'**Accademia di Medicina di Torino** partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa del socio emerito

prof. Stefano Battistini

— **Torino, 27 giugno 1978.**

Gustavo, Lea Luzzati e figlie piangono la scomparsa del carissimo valente **AMICO.**

Franco e **Heimi Mongini** ricordano con affetto il

prof. Stefano Battistini

e partecipano commossi al dolore della famiglia.
— **Torino, 27 giugno 1978.**

Mimma e **Rino Colombo** partecipano commossi al dolore di Memi e figli per la scomparsa del carissimo **STEFANO.**

Con infinita tristezza nel ricordo dell'antica affettuosa amicizia **Lucia, Guido, Marco Massobrio** piangono la scomparsa del carissimo

PROF. DOTT.

Stefano Battistini

— **Torino, 27 giugno 1978.**

Pino Nini Foltz partecipano affettuosamente al dolore dei famigliari.

Carlo e **Luli Almetti** prendono viva parte al dolore della famiglia Battistini.

Lorenzo e **Maria Crosetti** con **Mita** e **Chiara** sono affettuosamente vicini a Memi Ferdinando Vittorio nel rimpianto dell'indimenticabile carissimo amico.

Ada, Lidia, Maria, Franca piangono l'amico indimenticabile

PROF. DOTT.

Stefano Battistini

e sono vicine alla sua Memi ed ai figli.
— **Vercelli, 28 giugno 1978.**

Leo e **Anna** partecipano al dolore di Vittorio e Silvana.

I prof. **Giuseppe Ricco** e **Luigi Dughera** con i **Collaboratori della Sede di via Cigna** partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Stefano Battistini

— **Torino, 28 giugno 1978.**

Primari, Aiuti, Assistenti delle **Divisioni di Medicina e Chirurgia** del **San Giovanni Vecchio** partecipano commossi al grave lutto ricordando l'illuminata fervida opera del professor **BATTISTINI** nell'antica sede.

Gli amici
Alfredo Lucca
Giorgio Marengo
piangono la scomparsa dell'indimenticabile

prof. Stefano Battistini

— **Torino, 27 giugno 1978.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Mariotto

Premio Fedeltà FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Elvira**, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.30 nella parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino, 28 giugno 1978.**

Maddalena Francesco Pilotto-Tosi Elda Carla Ezio Garbarino Talamonti coniugi **Brossa Biel Bruno Carla Angelo Armanti** partecipano al dolore di Elvira Mariotto per la dipartita del caro **RENATO.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carlotta Cialone
ved. Digirolamo

Lo annunciano i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle Reverende Suore e al personale del Pensionato Regina Elena di Fascalieri e al dottor Grillo per le amorevoli cure da loro prestate. La salma giungerà al cimitero Torino Sud alle ore 16,30 del giorno 28 giugno 1978.
— **Torino, 28 giugno 1978.**

Gli amici partecipano al dolore della famiglie **Di Girolamo: fam. Brenci, fam. De Gregori, fam. De Orsola, fam. Eterno, fam. Ferpotto, fam. Piga.**

Cristianamente è mancata

Rina Galimberti
n. Troglia Gamba

Lo annunciano il marito **Ferdinando**, mamma, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 29 corr. ore 17, via Rossignoli 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Devesi di Cirié, 27 giugno 1978.**

Cristianamente è mancata

Ida Mercandino
ved. Panaro Caputi

A' funerali avvenuti ne dànno la triste notizia i nipoti e i parenti tutti.
— **Torino, 24 giugno 1978.**

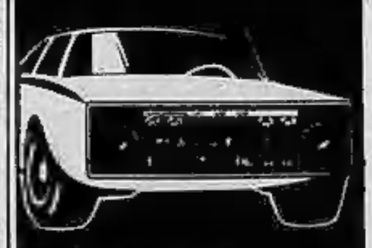
Gli amici Pierluigi e Fernanda Gilardini prendono viva parte al dolore di **Arianna** per la perdita della mamma signora

Niobe Vercellino

— **Torino, 27 giugno 1978.**

GRUNDIG

Autoradio a cassette un amico per chi guida



Autoradio a cassette WKC 2520 Stereo
Riproduzione di cassette stereo 2 gamme FM e M 3 tasti preselettori FM Soppressione distorsione FM (ESA) 2 x 5 7 Watt con 1 2 altoparlanti per canale

31

AUTORADIO Di Giovanni
TORINO
Via Gorizia, 83

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini infedeltà
Corso Vittorio Emanuele 107

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6
Concessionario
Christofle

Istituto IP PADANO
Via Nizza 107 - Torino
Scuole medie - Ragionieri
Geometri - Periti Industriali
Corsi biennali per recupero anni studi sezioni diurne preserali e serali
Cambiamento ordine di studi senza perdita di anni
Consulenza scolastica gratuita
Tel. 657.013 - 659.697

Dal 1929
FURBATTO IMMOBILI
Piazza Lagrange, 1
TORINO Tel. 544.566
STUDIO IMMOBILIARE
DR. R. FURBATTO

UNA GRANDE INDUSTRIA NAZIONALE
HA CONCORDATO CON LA
TELEFAR
UNA PARTICOLARE VENDITA DI
PROPAGANDA
PER LA "TV COLOR"

TELEVISORI A COLORI
NOVITA' PRODUZIONE STAGIONE TV 1978-79
TUTTI A 12 CANALI "SENSORIAL" CON TUBO CATODICO "PRECISION IN LINE"
16" (PORTATILE) L. 399.000.
20" L. 419.000
26" L. 459.000
IVA COMPRESA ED INSTALLATO A DOMICILIO
E' UN'OFFERTA LIMITATA AD UN BREVE PERIODO
POTETE ACQUISTARE ORA IL TV COLOR, PAGARLO A FINE SETTEMBRE O DA TALE DATA INIZIARE IL PAGAMENTO RATEALE
100 MODELLI DI TV COLOR
OLTRE AI MODELLI TELEFAR LE PIU' NOTE MARCHE
TELEFAR - VIA NIZZA, 97 - TEL. 651957 - TORINO
(PROVENENDO DAL CENTRO A 100 MT. PRIMA DI CORSO DANTE)

ECONOMICI

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari, mutui ipotecari, cessioni 5° stipendio. Visitateci e confrontate. Cerchiamo corrispondenti introdotti. Eurofinsarda spa via Sacchi 28 Torino. Tel. 594.760 - 598.910.

A.A.A.A. CASALINGHE per le vs/ spese personali e le vacanze dei vs/ figli, per la famiglia concediamo prestiti agevolati con lunghe rateizzazioni. Telefonare 579697.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.P.A.
piazza Statuto 10, tel. 539176 548827 si distingue per serietà immediatezza.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Tel. 504249 corso Sommeiller 32, Torino.

A. TUTTI finanziamenti immediati in poche ore, massima serietà e riservatezza. Sei fra amici. Telefonare 542.769.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia visite anche domicilio, via Frejus 5, tel. 442524.

CONCEDO finanziamenti ipotecari ad operai impiegati artigiani rimborsabili sino a 5 anni. Per informazioni telefonare 650.8873.

CONCEDO prestiti fiduciari ad impiegati operai artigiani commercianti. Per appuntamento telefonare 830.061.

IMMEDIATAMENTE
MOFINA
finanzia dipendenti casalinghe commercianti artigiani via C. Alberto 38 tel. 533.950.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 472.181.

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia. Via Oddino Morgari 32, telefono 657.012 - 657.063.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37. Tel. 636355.

3 Aziende, negozi

A. ACQUISTEREI rileverei negozio o piccola azienda qualsiasi genere in Torino o vicinanze. Telefonare 594.727.

AFFARONE cedesi causa trasferimento avviato mobilifi io mq. 900 zona residenziale affitto mite. Tel. 3093038.

AZIENDA metalmeccanica con macchinario per costruzioni attrezzature e stampi precisione con annesso reparto produzione particolari lamiera ottima clientela lavoro continuo capannone circa mq. 1300 cede provincia Torino Di Salvatore 581694.

BAR superalcoolico tavola calda incasso 200 mila bar e 300 mila tavola calda chiusura serale domeniche cedo dilazionando. Tel. 537.213 517.280.

FASANO 694180 calzature prestigiosa posizione Barriera Milano, grandioso negozio, ottimo reddito. Cede: 12 milioni.

FASANO 694180 gerenza ristorante rinomatissimo 2° categoria alto reddito 220 coperti alloggio. Richiesta: 15 milioni.

FASANO 694180 rivendita pane commestibili angolare tab. I-VI-XII-XIV, incasso 200 mila, alloggio. Cede: 18 milioni.

LOANO cedesi bar avviatissimo causa motivi salute. Telefonare 0182 972.577.

NEGOZIO fiori 18 anni stesso proprietario scelta clientela ottimo giro affari incrementabile Di Salvatore 581694.

4 Terreni

AFFARE vendo fronte statale Rivarolo lotti terreno 2000 al mq per costruzioni agricole recinzioni approvate tel. 747.148.

CORIO Canavese terreno edificabile mq 880 progetto approvato villetta mc 643,50 L. 5 milioni 500 mila. Sabatelli Immobili 011 655.359.

LICENZA costruzione palazzina 16 camere mq. 3000 terreno zona casello Settimo autostrada Fornacino vendo. Tel. 472.205.

TERRENI progetti approvati ville 3-4 alloggi parco residenziale urbanizzato zona Rivoli Borgiglera Alta vendo. Telefonare 535.601.

TERRENI agricoli (piccoli lotti) nelle colline di Reano 15 km To vendonsi convenientemente. Telefonare 930.158 dalle 8-13.

5 Locali e negozi

offerte

A. ADATTO qualsiasi lavorazione magazzino mq 400 circa luminoso con i servizi di riscaldamento vendesi. Tel. 696.3675.

serim

A. SERIM vende fabbricato industriale zona Rivoli-Villarbasse mq 5000 di cui 2000 coperti; ampliabile, riscaldato, uffici, villetta custode, informazioni tel. 519.801.

A L. 800 mq affitto capannoni magazzeni nuova costruzione cintura Torino. Telefonare 011 517.803.

AFFITTASI vendesi zona Leini locale industriale nuovo mq 3500 altezza metri 7, tel. 544.958.

BOX
in costruzione zona Mirafiori garantiendo affitto 18.000 mensile immediato fino alla consegna impresa direttamente vende, possibile diverse dimensioni. Telefonare 6504.464.

COLLEGNO negozio mq 170 7 vetrine 2 cantine zona commerciale affittasi. Tel. 510.749.

CONSULEDILE 533.322 vende via Saluzzo 101 bassi fabbricato nel cortile mq 210 circa con piano di carico 40 milioni.

CORSO Belgio seminterrato con ufficio mq 400 affitto per magazzino mensili 450.000 tel. 544.958.

UTIP 547.628 vende grandiosi locali uso negozio laboratorio esposizione via Cuneo 30, mq 300 facilitazioni pagamento.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

FRESATORE 4-5 livello cerchiamo urgentemente per reparto attrezzature zona Francia. Tel. 411.1703.

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese leader nel suo settore assume non decorrenza immediata personale maschile e femminile libero subito minimo 18enne anche primo impiego. Offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi solo lunedì ore 9-12/15-18 corso U. Sovietica 85.

PER ampliamento quadri cerchiamo ambosessi cultura media superiore provenienti ramo editoriale assicurativo zona per corrispondenza. Stipendio, premio, provvigioni. Telefonare 556.772.

8 Rappresentanti

INTRODOTTI cerniciai oggetti regalo offro interessante articolo artistico. Sateca, via P. Tommaso 31, telefono 683.185 - 831.139.

10 Prestazioni consulenze

RAGIONIERE lunga esperienza pratiche Iva amministrazioni stabili accetterebbe incarichi, tel. 472.454.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 superoccasioni: 126, 127, 128, 131, 132, Dyane 6, Maggiolone 1200-1300, R4, Citroen GS, A 112 ecc. Rateazioni senza anticipo, senza ipoteca. Permute vantaggiose. Garanzia 6 mesi.

A. AFFARI fatele per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A 112: occasionissime, vastissimo assortimento: da L. 1 milione 700 mila a L. 2 milioni 500 mila rateazioni senza anticipo, permute. Auto Francia corso Francia 341.

ACQUISTIAMO automobili e furgoni anche se ipotecati. Tel. 321735.

ALFETTA 2000 12 mesi perfetta unico proprietario Simoni vende corso Turati 53. Telefono 591.969.

AUTOMAR autovetture di occasione ogni marca e tipo via Tunisi 50 tel. 396.178.

AUTOMAR Concessionaria Skoda una vettura economica 1050 cc nuova 2.795.000 chiavi in mano via Tunisi 50 tel. 396.178.

CHRYSLER Simca 1307/1308 vere occasioni con garanzia Savea, corso Francia 353. Tel. 713.113.

COMPRO furgoni camioncini e vetture anche se sono da riparare di carrozzeria. Tel. 305545.

COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio. Tel. 351.257.

FUORISTRADA
Jeep Commando D. CJ 3 SP D, Land Rover B, Range Rover Toyota B. Isabella, corso Siracusa 158. Telefonare 3090.400.

MEZZI COMMERCIALI
all'Autojolly in piazza Derna 227 per qualsiasi esigenza benzina e diesel portate da 7 a 50 quintali interpellateci. Tel. 205.1979.

MINI maxi 126 73 perfetta vendesi telefonare 205.0700.

OFFRIAMO
ai primi 100 acquirenti di qualsiasi vettura nuova o d'occasione un bellissimo quadro a olio vasto assortimento di vetture ricondizionate e collaudate prezzi di assoluta concorrenza pagamento anche senza cambiali visitateci Autojolly corso G. Cesare 229 tel. 267.067 267.082.

PRIVATO vende a privato 130 tutto automatico ottimo stato volendo a partono al miglio offerente. Tel. 543.545 959.1328.

SKODA 105 la vettura nuova 4 P accessoriata a L. 2.795.000 chiavi in mano. Automar, via Tunisi 50 tel. 396.178.

VOLVO 244 L anno 1976 impianto gas in perfetto ordine vende S.A.S. Simoni corso Turati 53 tel. 599.393.

X19 TORO tenuta di nuovo meccanica perfetta vendesi Car 75 piazza Rebaudengo 5. Telefonare 205.0700.

126 semestrale Personal 4 accessoriata come nuova 2 milioni 60 mila E 112 modello 1971 tenuta 1 milione 250 mila. Tel. 694.366.

16 Motocicli

A. COMPERIAMO motocicli pagando massimo vendiamo senza anticipo permuta con vetture Graglia, via Nizza 133.

50 - 125 - 250 - 320 Trial regolarità causa Borgarello Torino. Via Camerana 2. Telefonare 542.358.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTEREI contanti 1 camera tinello oppure 2 camere tinello in Torino se libero. Telefonare 582.932.

ACQUISTEREI appartamento 3-4 camere servizi libero recente signorile pagamento contante. Telefonare 599.657.

EUROCASE acquista e vende interi stabili o singoli appartamenti
SENZA SPESE A VOSTRO CARICO
via San Quintino 40, telefono 513.725 corso Matteotti 3 telefono 556.387.

IFIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Milano Roma appartamenti liberi o stabili. Tel. 519.583 - 516.278.

IN Torino e prima cintura acquistiamo con pagamento contanti appartamenti 2-3-4 vani. Tel. 535.904.

SOCIETA' acquista in Torino stabili in blocco qualsiasi dimensione si riconoscono compensi a segnalatori o intermediari pagamento contanti. Tel. 519.976.

UNION CASE Spa acquista stabile zona commerciale ogni confort Torino Milano Genova rapida definizione. Scrivere corso Vittorio 90 Torino tel. 011 549.777.

VENDERE SUBITO!
per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? La certezza è
CASALEGNO
fidatevi di chi di case se ne intende! Corso R. Margherita 7, 835.394.

19 Vendita alloggi

A. APPARTAMENTO 4° piano signorile panoramico su Po collina vasto giardino ingresso salone 3 camere cucina abitabile tripli servizi privato vende a privato. Telefonare 696.3675.

A. FIAT Rivalta vendo alloggio libero in dicembre 3 camere cucina bagno casa recente L. 24 milioni trattabili. Telefono 309.9898.

A. PIAZZA d'Armi via Stellenone 16 vendiamo appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi con annesso muri negozio tabaccheria piazza favorevole e dilazionabile. Edil-Case 548.154.

A. VIA Manzoni 3, vendiamo nuovo signorile appartamento vuoto: salone, quattro camere, cucina, biservizi, doppi ingressi, mq 180. Edil-Case Telefonare 548.154.

A. ZONA c.so Valdocco, vendiamo appartamenti nuovi liberi, camera cucina servizi. Per informazioni telefonare Edil-Case 548.154.

A Venaria, corso Matteotti 29 impresa vende direttamente alloggi in costruzione 1-2-3 camere cucina box, mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere.

ABITABILE subito 3 vani nuovo moderno zona tranquilla servizi cercasi collaborazione venditu facilitazioni. Telefonare 787.044.

ABITARE IN CENTRO
via S. Teresa 15 vendiamo recentissimi mini appartamenti composti: ingresso-soggiorno, disimpegno notte non arredate, camera letto, bagno completo, terrazzino. Ottime possibilità di investimento, prezzi a partire da L. 31 milioni. Dilazioni. Visitateci sul posto. Edil-Case telefono 548.154.

ADIACENZE corso Vercelli libero recente 1 camera tinello cucinino 18.000.000, 40% contanti. Tecnimmobil 781.073.

ADIACENZE corso Ferrucci (via Boggio) libero recente salone 2 camere tinello cucinino servizi. Tecnimmobil 781.073.

AFFARE
Rivoli, zona centrale vendiamo alloggio libero, recente costruzione una camera, tinello, cucinino, servizi, L. 16 milioni. Per informazioni telefonare Edil-Case 548.154.

ASSEGNASI ultimi alloggi cooperativa edilizia già in costruzione prima cintura Torino mutuo a tasso agevolato. Tel. 540.074.

AVETTA vende zona Giulio Cesare angolo via Sesia locali uso commerciale di 300 mq con cantine e box telefonare 532.192.

AVETTA vende strada dei Cunioli in casa in fase di ristrutturazione signorili alloggi più dimensioni telefonare 532.192.

AVETTA vende zona Parella alloggi stesso piano di 3 camere cucina e salone 2 camere cucina 2 servizi telefonare 532.192.

BARRIERA DI MILANO
via Montanaro 8, vendiamo alloggio una camera cucina e servizi 7 milioni 200 mila, altro due camere cucina servizi 10 milioni, ottimo affare. Visite sul posto, Edil-Case tel. 548.154.

CASABIANCA libero pressi corso Vittorio 2 camere cucina servizi riscaldamento lire 22 milioni non trattabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero pressi corso Vittorio 2 camere cucina servizi riscaldamento L. 21 milioni non trattabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero pressi piazza Barcellona spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 21 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero zona corso U. Sovietica, camera tinello cucinotta servizi (mq 70) L. 22 milioni non trattabili.

CASABIANCA 531.310 abitabile subito pressi corso Regina 2 camere tinello cucinino servizi L. 23 milioni non trattabili.

CASABIANCA 531.008 libero pressi corso Trieste (Moncalieri) soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 32 milioni mutuo.

CENTRO immobiliare A vende libero adiacente piazza S. Rita appartamento con vista panoramica di soggiorno 2 camere cucina servizio L. 32 milioni facilitazioni di pagamento telefonare 650.5287.

EDILPIEMONTE vende libero S. Paolo adiacente corso Peschiera camera tinello cucinino L. 14 milioni 700 mila mutuo telefonare 530.880.

EDILPIEMONTE vende libero zona Nizza adiacente corso Spezia camera tinello cucinino L. 16 milioni 700 mila mutuo telefonare 530.880.

EDILPIEMONTE vende libero piazza Bernini 4 camere cameretta cucina doppi servizi L. 45 milioni meno mutuo telefonare 513.022.

FISIM S.p.A. adiacenze corso Grosseto recente soggiorno due camere cucina biservizi mutuo fondiario dilazioni telefonare 595.273.

FISIM S.p.A. adiacenze via Genova libero ampio due camere cucina servizi 26 milioni 800 mila dilazioni telefonare 599.897 595.273.

FISIM S.p.A. adiacenze piazza Statuto libero soggiorno due camere cucina servizi 33 milioni dilazioni telefonare 501.970 591.980.

FISIM S.p.A. adiacenze corso Re Umberto libero miniappartamento camera cucinotta servizi 12 milioni 800 mila dilazioni telefonare 581.759.

FISIM S.p.A. collinari liberi prestigiosi appartamenti di salone quattro camere cucina office tripli servizi giardino privato forte mutuo fondiario dilazioni telefonare 581.759 585.902.

FISIM S.p.A. corso Traiano recente piano alto panoramico ampio due camere tinello cucinino servizi 32 milioni mutuo telefonare 599.897 595.273.

FISIM S.p.A. libero Chieri panoramico recente ampio camera tinello cucinotto servizi volendo box 21 milioni 800 mila dilazioni telefonare 501.970 591.980.

FISIM S.p.A. libero via Sacchi uso ufficio ampio sei camere biservizi ingresso 43 milioni dilazioni telefonare 581.759 585.902.

FISIM S.p.A. libero Borgo S. Pietro (adiacenze via Ventimiglia) recente ampio soggiorno due camere tinello cucinino servizi dilazioni telefonare 501.970 591.980.

FISIM S.p.A. libero via Lessona ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino servizi 23 milioni 200 mila dilazioni telefonare 501.970.

FISIM S.p.A. libera Burnasco villa bifamiliare su due piani soggiorno due camere tinello cucinino servizi mansarda garage giardino 1000 mq forte mutuo fondiario telefonare 595.273 599.897.

FISIM S.p.A. Lungo Dora Napoli ampio camere tinello cucinino servizi 19 milioni dilazioni telefonare 595.273 599.897.

FISIM Spa adiacenze via D. Jolanda libero signorile ottime rifiniture soggiorno due camere cucina servizi 38 milioni dilazioni. Telefonare 599.897 595.273.

FISIM Spa adiacenze corso Duca Abruzzi libero due camere cucina servizio 20 milioni dilazioni. Telefonare 595.273 599.897.

FISIM Spa adiacenze corso Sebastopoli casetta unifamiliare libera soggiorno tre camere cucina servizi mansarda giardino box 85 milioni. Telefonare 581.759 585.902.

FISIM Spa libero Bruino in palazzina recente signorile due camere tinello cucinino servizi box giardino condominiale 27 milioni mutuo fondiario. Telefonare 581.759.

FISIM Spa piazza Bengasi recente piano alto soggiorno tre camere tinello cucinino servizi 37 milioni dilazioni. Telefonare 581.759 585.902.

FISIM Spa piazza Rivoli libero in palazzo signorile d'epoca soggiorno tre camere cucina servizi 48 milioni dilazioni. Telefonare 585.902 581.759.

IL MATTONE B vende libero Grugliasco recente camera tinello cucinino ingresso servizio mq 60. Telefonare 531.927 532.760.

IL MATTONE C vende libero recente signorile via Gorizia ang. via Tirreno camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo 9 milioni telefonare 531.927 532.760.

IL MATTONE D vende libero S. Paolo pressi via Mongioevo angolo 1 camera tinello cucinotto L. 20 milioni 500 mila sufficienti 10 milioni telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE E vende libero corso Grosseto in stabile signorile camera ingresso tinello cucinino bagno piano alto giardino condominiale L. 21 milioni 500 mila meno mutuo residuo 6% telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE F vende libero via Ventimiglia panoramico fronte Italia 61 signorile ingresso camera da letto soggiorno cucinotto bagno più mansarda abitabile non comunicante L. 28 milioni telefonare 532.760.

IL MATTONE G vende libero nuovo Moncalieri 2 camere tinello cucinino box 35 milioni meno mutuo 6% telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE H vende libero adiacenze via Lessona 2 camere cucina grande 19 milioni 500 mila mutuo e dilazioni telefonare 532.760.

IL MATTONE I vende libero S. Rita per immediato realizzo appartamento 2 camere ingresso cucina angolo cottura bagno rifatto 3 balconi L. 22 milioni facilitati con dilazioni telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE L vende liberi Vanchiglia stessa casa 2 camere tinello bagno 25 milioni 3 camere cucina grande 2 bagni 28 milioni più mutuo dilazioni telefonare 532.760.

IL MATTONE M vende libero Mirafiori signorile ampio 2 camere soggiorno cucinotta bagno spazioso 2 ripostigli 34 milioni più mutuo agevolato telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE N vende libero corso Umbria 3 camere cucina abitabile 2 bagni 12 milioni più mutuo dilazioni telefonare 532.760.

IL MATTONE PER VOI:
A vende libero corso U. Sovietica 437 signorile tinello cucinino piano alto 65 mq 10 milioni più mutuo telefonare 532.760.

INVESTIMMOBILI
vende via Ormea monocamera libera servizio esterno L. 5 milioni 500.000. Tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende corso Bramante miniattico 2 camere cameretta cucina servizi terrazzo L. 24 milioni dilazionabili. Tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende zona Porta Nuova minialloggio libero di camera cucina termobagno signorilmente ristrutturato volendo arredato L. 17 milioni 900.000 dilazionabili. Tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende centro Beinasco 2 alloggi stesso stabile 2 tinello cucinino e 2 box auto. Buon reddito, in blocco L. 30 milioni anche frazionato. Tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende Martinetto signorile libero subito 2 camere cucina servizi ristrutturato a nuovo L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 503.740.

IPI B libero Mirafiori due camere tinello cucinino bagno 23 milioni 500 mila telefonare 511.382 537.066.

IPI C libero vicinanze via Filadelfia due camere cucina bagno 10 milioni telefonare 511.382 537.066.

IPI D via Po salone tre camere cucina bagno 30 milioni 400 mila telefonare 511.382.

IPI E via Di Nanni monolocale 2 milioni 300 mila contanti 2 milioni dilazionabili telefonare 511.382 537.066.

IPI F S. Rita due camere cucina bagno 11 milioni 200 mila telefonare 511.382 537.066.

IPI G via Gorizia camera tinello cucinino bagno 12 milioni 800 mila facilitazioni telefonare 511.382 537.066.

IPI H corso Re Umberto soggiorno tre camere cucina bagno 25 milioni 200 mila telefonare 511.382.

IPI I vicinanze piazza Sabotino appartamento uso ufficio salone due camere servizi 26 milioni 500 mila telefonare 511.382.

IPI M centrale: tre camere spogliatoio cucinino bagno servizio ristrutturato 36 milioni 900 mila telefonare 511.382.

LA GINEVRA 442.333 vende S. Rita libero attico 3 camere cucina servizi mq 100 possibilità mutuo e dilazioni.

LA GINEVRA 442.333 vende v. Sacchi signorile 2 vani tinello bagno mansardato 100 mq 10 milioni più 8.500.000 mutuo.

LA GINEVRA 444.225 442.333 vende c. Lecce 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 16 milioni 500.000 dilazioni pagamento.

LA GINEVRA 442.333 444.225 vende vicino p. Rebaudengo libero subito camera tinello servizi pagamento rateizzato.

LA GINEVRA 444.225 vende Collegno libero signorile recente 2 camere tinello servizi giardino, altro camera tinello.

LIBERO adiacente Pozzo Strada vendesi 2 camere cucina servizi casa recente per informazioni telefonare 537.478.

LIBERO Borgata Paradiso nuovo signorile piano rialzato 3 camere cucina biservizi giardino esclusivo grande box privato vende intermediari. Tel. 411.0747.

LIBERO corso Grosseto costruzione recente 2 camere tinello cucinino bagno ogni confort mutuo bancario. Telefonare 535.566.

LIBERO San Salvario: ingresso, 3 camere, cucina, termo-bagno, cantina, L. 30 milioni dilazionabili. Sabatelli Immobili 655.359.

LIBERO via De Sanctis spazioso panoramico 2 camere tinello cucinotto servizi nono piano 32 milioni. Tel. 582.932.

PIEMONTIMMOBILI vende via O. Vigliani 2 camere tinello cucinino bagno 29 milioni 500.000. Tel. 710.809.

PIEMONTIMMOBILI vende 3 camere tinello doppi servizi zona Madonna Campagna 17 milioni 500.0000. Tel. 710.809.

AREA 3

PHOBESI Torinese alloggio in nuova costruzione composto da 4 camere cucina doppi servizi box auto giardino condominiale vende 41 milioni 500 mila facilitazioni pagamento telefonare 831.061.

PRIVATO vende via Magellano appartamento libero in perfette condizioni soggiorno 2 camere cucina servizi 1° piano. Tel. 547.119 ore ufficio.

UTIP 519.894 vende via Magenta alloggio da reddito, salone camera tinello cucina servizi, 24 milioni 800 mila dilazionabili.

UTIP 547.828 vende villa libera nuova a Cuneglio salone 3 camere cucina servizi grande seminterrato mq 1000 giardino.

UTIP 547.828 - 519.894 vendesi adiacente corso Re Umberto via Montevecchio alloggi 2 camere cucina servizi magazzino box.

UTIP

UTIP 519.894 vende in prestigiosa posizione via Nizza 155 (piazza Carducci) ultimi alloggi 2-3 camere cucina servizi ampi sottotetti commercialissimi negozi mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 - 519.894 vende libero via Pinelli 2 camere cucina ingresso bagno 22 milioni 900 mila facilitazioni pagamento permute.

VENARIA in stabile dotato di riscaldamento e ascensore camera tinello cucinino servizi 13 milioni 600.000 L'Immobiliare 595.550.

VIA Garibaldi, angolo via XX Settembre in casa ristrutturata vendiamo appartamenti tre camere cucina servizi 18 milioni, altro cinque camere cucina servizi 24 milioni. Edil-Case tel. 548.154.

VIA CERNAIA
ang. via Fabro 12, in importante palazzo signorile, vendiamo locali commerciali liberi di circa mq 2000 frazionabili; appartamenti varie metrature visitateci sul posto. Edil-Case telefono 548.154.

VIA ROCCAVIONE 51
vendiamo appartamento 2 camere tinello cucinetta servizi prezzo occasione 23 milioni 300 mila. Visite sul posto. Edil-Case 548.154.

VILLETTA Cambiano saloncino 2-3 letto cucina riservizi lavanderia garage giardino cantina mutuo vendesi. Tel. 944.0151.

10% CONTANTI
al contratto, 10% entro la consegna chiavi, rimanenza 50% mutuo fondiario 30% mutuo ipotecario agevolato. Queste condizioni eccezionali vi permettono di acquistare un appartamento di due-tre camere tinello e servizi nell'immediata cintura. Visitateci in Piossasco, via Cavour 70. Edil-Case Torino. Telefono 548.154.

20 Domande affitto

AVETE da affittare alloggi vuoti o arredati Torino e provincia rivolgetevi alla Dea rapidità e serietà. Tel. 441.640.

CERCHIAMO alloggi 4-5 camere possibilmente servizi qualsiasi zona, cauzione referente. Telefonare 544.861.

IMPIEGATA Rai referenziatissima cerca alloggetto arredato o vuoto in Torino. Tel. 757.264.

PROFESSIONISTA cerca in Torino alloggio centrale semicentrale 3-4 camere salone doppi servizi. Telefonare 339.886.

SPOSI referenziatissimi cercano alloggetto in affitto qualsiasi zona rilevando spese. Telefonare 446.422.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI 2 camere cucinetta indipendente bagno, box L. 100 mila mensili più spese Sabatelli Immobili, 655.359.

(continua)

Un Benelli G2 è a prova di: rotaie, pavé, semafori, bagnato, ghiaia, cani, gatti, automobili, padri, mamme, sentieri, erba, benzina, salite, discese, prezzo.

ATA-Urmas

Carburanti e lubrificanti Agip

Gli indirizzi dei concessionari sono sulle pagine gialle

Costruito pensando a una moto. Benelli

Domenica in gara i ragazzi di cinque città gemelle

A Verbania festoso incontro di «Giovani senza frontiere»

ANTONIO COSTANTINI

VERBANIA — E' ormai diffuso il manifesto ufficiale dell'incontro sportivo-folkloristico «Giovani senza frontiere», in programma allo stadio comunale di Verbania il pomeriggio di domenica prossima 2 luglio.

La manifestazione ricalca in parte i motivi della più celebrata trasmissione televisiva «Giochi senza frontiera», svoltasi a Verbania appena un mese fa. Ma va aggiunto che i «giochi televisivi» sono arrivati a Verbania proprio perché gli organizzatori dell'incontro del 2 luglio prossimo s'erano rivolti ad Adolfo Perani e alla Rai-Tv per avere idee e consigli circa i «giochi» da introdurre nel programma di questa tenzone fra giovani di città gemelle, che Verbania aveva vinto due anni fa in Inghilterra e la città tedesca di Mindelheim lo scorso anno in casa propria.

Accettato di far disputare a Verbania i «Giochi senza frontiere» televisivi, restava però anche da soddisfare l'impegno assunto dalla città d'organizzare per il 5 luglio l'incontro fra i giovani delle città gemelle.

Così domenica prossima s'incontreranno a Verbania le squadre giovanili (6 ragazzi e 6 ragazze fra i 15 e i 18 anni) di Locarno (Svizzera), Bourg-de-Peage (Francia), East Grinstead (Gran Bretagna), Mindelheim (Germania Occidentale) e Verbania (Italia).

Sei i giochi (più un «fil-rouge» obbligatorio per tutti) che saranno preceduti dal lancio di paracadutisti con le bandiere delle Nazioni partecipanti, dall'esibizione di gruppi folkloristici e musicali e dalla consegna a Verbania della «bandiera d'Europa», attribuitale per il suo «*fattivo contributo alla fratellanza ed alla comprensione fra i popoli europei*».

Al termine dei giochi (che saranno diffusi da alcune emittenti televisive private e parzialmente registrati dalla Tv della Svizzera italiana) vi sarà una «Festa dei giovani» con grigliate di carni, pesci e salumi; canti popolari e danze.

Il successivo lunedì 3, squadre e delegazioni ospiti dell'amministrazione comunale di Locarno, nel Canton Ticino.

In regresso le degenze e bilancio sopportabile

Buona salute non solo dei malati ma anche dell'ospedale di Cuneo

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — *All'ospedale civile «Santa Croce» di Cuneo, il maggior nosocomio della provincia diminuiscono i degenti ma soprattutto, fatto confortante, decrescono le giornate di degenza per ammalato.*

L'amministrazione ha svolto un'indagine sull'andamento dell'ultimo triennio e da questa è risultato che i ricoveri sono passati dalle 24.954 unità del 1975 alle 23.271 del 1977; la durata di degenza media da 11,87 giornate per ciascun malato a 10,79.

«Il commento a questo dato — *spiegano i dirigenti dell'ospedale* — si deve sottolineare l'importanza della costante riduzione della durata media della degenza (vale a dire del periodo che intercorre tra l'ingresso e la dimissione dall'ospedale) dal 1972 ad oggi è passato da 12,79 giorni a 10,79, e quindi, per guarire, occorrono ora due giorni in meno che non cinque anni fa». *Un grosso risparmio economico, prima per le mutue ed ora per la Regione.*

L'ospedale «Santa Croce» ha anche reso noto i dati più significativi del bilancio 1977 che è stato possibile chiudere solo ora, alla fine del primo semestre del '78. Lo scorso anno le entrate dell'ospedale sono state di 28 miliardi 172 milioni, e uscite 32 miliardi 522 milioni con un disavanzo di 4 miliardi 350 milioni, che dovrà essere coperto dalla Regione, a sua volta finanziata dallo Stato.

Tra le spese più consistenti e significative quelle per il personale: 7 miliardi 550 milioni (di cui 5 miliardi milioni per il personale paramedico e 1700 milioni per i medici). Sempre nel '77 il «S. Croce» ha speso 1682 milioni per l'acquisto di medicinali e 596 milioni per generi alimentari, mentre gli interessi passivi sui contratti hanno pesato sul bilancio per 406 milioni.

Appunto per eliminare parte dei mutui e per non dover contrarre altri debiti con le banche, nella realizzazione di un vasto piano di ristrutturazione ed ampliamento del nosocomio, l'amministrazione del «S. Croce» ha deciso di mettere in vendita all'asta parte del suo consistente patrimonio immobiliare. Le gare d'appalto sinora espletate non hanno tuttavia fornito molti cespiti alle dell'ospedale — 200 milioni — le aste più importanti devono ancora essere effettuate.

Uccisa da pullman maestra in ferie

ARONA — (g. r.) **All'ospedale di Legnano è morta la maestra Maria Leva, 64 anni, da Saronno, travolta da un pullman a Castelletto Ticino. Era in vacanza sul Lago Maggiore. Nell'attraversare la statale del Sempione è stata urtata e scagliata in un fossato.**

L'automezzo guidato da Luigi Archimede, anni, di Milano, via 112, con a carico 41 ragazzi milanesi in gita turistica, rimasti pressoché illesi.

L'investita dapprima ricoverata all'ospedale di Arona veniva poi trasferita per un intervento chirurgico cerebrale all'ospedale di Legnano. Purtroppo vi è morta per frattura cranica senza aver ripreso conoscenza.

Il torrente Tinella verrà ripulito

CASTAGNOLE LANZE — *(l. f.)* I comuni di Castagnole Lanze e di Costigliole d'Asti hanno ottenuto dalla Regione un finanziamento di 100 milioni di lire, ai sensi della legge 31 agosto '77, per pulire l'alveo e sistemare le sponde del torrente Tinella.

La somma è stata ripartita tra i comuni con impegno per gli stessi della progettazione e dell'appalto dei lavori. Costigliole ha già approvato il progetto esecutivo dei lavori redatto dal geometra Walter Garbarino, per il tratto: Castagnole ha affidato al geometra Dino Guarena l'incarico di redigere il progetto.

I lavori la cui esecuzione è prevista nei prossimi mesi, serviranno oltre che a sistemare tratti di sponda anche a ripulire il letto del torrente che in alcuni punti risulta ostruito da terriccio.

Negli improvvisi periodi di piena, dovuti alla natura stessa del corso d'acqua, queste ostruzioni favoriscono lo straripamento del Tinella, che provoca così seri danni alle colture e talora agli insediamenti urbani.

Per la sistemazione ed il risanamento dell'intero corso sono previsti nei prossimi anni altri finanziamenti. Con l'entrata in funzione degli impianti comunali di depurazione, il torrente potrà ritornare pescoso.

Banconote del riscatto nella tipografia dove fu tramato l'eccidio dell'on. Moro

Interrogati cinque brigatisti romani per il sequestro dell'armatore Costa

GENOVA — *Ricognizioni di persona ed interrogatori si sono svolti tutto ieri a Roma carcere a Rebibbia, nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sul rapimento dell'industriale genovese Piero Costa. A condurre l'istruttoria il giudice genovese, dott. Pier Giuseppe Petrillo, che per parecchie ha interrogato Enrico Triaca, Teodoro Spadaccini, Giovanni Lugnini, Antonio Marini e Gabriella Mariani. Tutti cinque sono implicati anche nel rapimento e nell'uccisione dell'on. Moro e nell'eccidio della sua scorta. Ed infatti, un mandato di cattura il consigliere istruttore Achille Gallucci li ha accusati nell'ambito dell'inchiesta Moro di concorso in sequestro di persona, omicidio plurimo, costituzione e partecipazione a banda armata, associazione sovversiva ed altri reati.*

Piero Costa, liberato

L'interrogatorio riguardava però solamente il rapimento dell'industriale Piero Costa, avvenuto il 12 dicembre 1976 a Genova. Il riscatto — miliardo e — fu pagato a Roma. Per questa vicenda i cinque presunti brigatisti sono stati indiziati del reato di sequestro di persona a scopo d'estorsione poiché nella tipografia di via Foà furono trovate quattro banconote provenienti dal riscatto.

A versare la somma richiesta dai rapitori furono fratello e una sorella di Piero Costa. Ad essi sono stati mostrati i cinque presunti brigatisti ma, secondo quanto s'è appreso, sembra che entrambi abbiano decisamente escluso che possa trattarsi delle persone alle quali consegnarono il danaro.

Dopo ricognizione sono cominciati gli interrogatori. Per primo è stato sentito Enrico Triaca, assistito dall'avv. Domenico Servello. Il proprietario della tipografia, a proposito del ritrovamento delle quattro banconote ha detto che gli furono consegnate da Mario Moretti, l'uomo ritenuto dei capi della colonna «Roma Sud» delle «Brigate rosse».

Secondo quanto ha dichiarato Triaca, il Moretti, consegnandogli il danaro, gli disse non spenderlo perché dopo qualche tempo glielo avrebbe cambiato con altre banconote. Fu questo motivo a fargli sospettare che non si trattasse di danaro «pulito». Da parte sua non fece alcun accertamento.

Seguirono perquisizione carabinieri ed suo arresto, insieme con gli altri presunti brigatisti.

Il magistrato genovese ha quindi rivolto analoghe domande agli altri quattro presunti brigatisti, assistiti tutti dall'avvocatessa Giovanna Lombardi.

Antonio Marini s'è rifiutato di rispondere a qualsiasi quesito del magistrato, ribadendo di aver nulla a che fare con «Brigate rosse» tantomeno con la tipografia di via Foà. Analogamente gli altri tre detenuti.

Gli interrogatori si conclusi solo in serata. Il giudice Petrillo rientrerà probabilmente a Genova.

E' il caso di ricordare che la famiglia dell'armatore genovese sborsò, di fatto, per la sua liberazione, avvenuta dopo tre mesi, nel 1977, solo 250 milioni essendo il rapito assicurato contro il sequestro per un miliardo e 250 milioni.

Assolti 3 svizzeri per mitragliatore nel baule dell'auto

VERBANIA — *(a. c.)* Sono stati assolti, ieri sera, dal tribunale di Verbania, tre cittadini svizzeri, Peter Zumthor, 31 anno, ed i fratelli Patricia e Philippe Cotter, rispettivamente di 23 e 24 anni.

stati rinviati al giudizio sotto l'accusa di aver introdotto clandestinamente in Italia, il 14 luglio di quattro anni fa, dal valico stradale di Piaggio Valmara, un fucile mitragliatore tipo «Sig», in dotazione all'esercito elvetico.

Lo Zumthor è riuscito a dimostrare che l'arma l'aveva dimenticata nel bagagliaio dell'auto dopo un'esercitazione di tiro ed i due fratelli di non saperne proprio nulla.

Ed il bilancio è in avanzo di 360 milioni!

50 bimbi non vanno in colonia per la crisi comunale d'Arona

GRAZIANO RONDINI

ARONA — Stamane in municipio circolava insistente la che il prefetto avrebbe deciso di convocare d'autorità i 30 consiglieri in per tentare la soluzione d'una maggioranza che approvi il bilancio '78.

Ma i consiglieri aronesi, specie gli 11 dc del partito di maggioranza relativa, dopo un di crisi e di polemiche hanno ancora le idee chiare? n'è avuto un esempio nell'ultimo consiglio comunale presieduto dal sindaco prof.ssa Bazzica, logorata da una settimana di vani tentativi d'un monocolore compatto.

E' stata una seduta talmente mortificante che è ormai impossibile trovare il minimo accordo anche solo per una maggioranza «balneare».

Intanto il commissario regionale lavora al bilancio che in settimana potrebbe già essere sottoscritto e approvato.

Si che sono state depennate le richieste di mutui per circa 8 miliardi anche per opere pubbliche urgenti ed importanti depuratore e palazzetto dello sport. Dell'*austerity* i primi e soffrirne proprio i figli dei lavoratori. Una cinquantina di bimbi non partiranno per le colonie climatiche perché in di bilancio il Co.re.co. ha respinto la delibera con il preventivo di spesa. Ed Arona ha un avanzo di gestione di ben 360 milioni!

Non s'esclude che il prefetto comunichi al ministro degli Interni lo scioglimento del consiglio comunale, dopodiché dai primi di luglio governerà Arona il commissario prefettizio.

Ottime le tre corsie, non per tutti

Ventimiglia: ostilità a un divieto di sosta

VENTIMIGLIA — *(i. m.)* I titolari di negozi nella centrale via Cavour, dove esiste il unico di — e in particolare quelli del tratto prossimo a largo Torino, il quadrivio da dove si imboccano il ponte sul Roja, la statale n. 20 del Colle di Tenda, la passeggiata a mare e la colonnello Aprosio — hanno inviato al sindaco di Ventimiglia, avvocato Aldo Lorenzi, un esposto di protesta.

Esiste in quel tratto di strada il divieto di sosta in entrambi i lati (divieto istituito un anno fa per consentire la creazione di tre corsie: a destra, per l'imbocco della statale del Colle di Tenda, al centro per l'imbocco del ponte a sinistra per l'imbocco di via colonnello Aprosio e di ritorno verso il centro cittadino).

Il documento, che reca una fitta serie di firme, fa rilevare come «*tale espediente ha minimamente migliorato la viabilità della città, anzi, aumentando nei momenti di basso traffico la velocità media di scorrimento, ha aumentato sensibilmente la sinistrosità della*. *D'altra parte, la soluzione adottata si collocava in un'aberrante visione della funzione dei fini della città vista come autodromo abitato e come centro di vita associata e di servizi. Non necessario segnalare, con la presente, quanto l'impossibilità di parcheggio legale stia danneggiando gli esercizi commerciali della zona; tuttavia il divieto sarebbe tollerabile* — proseguono i protestatari — *se si presentasse almeno coerente con analoghe scelte in altre vie meno centrali e non meno congestionate*».

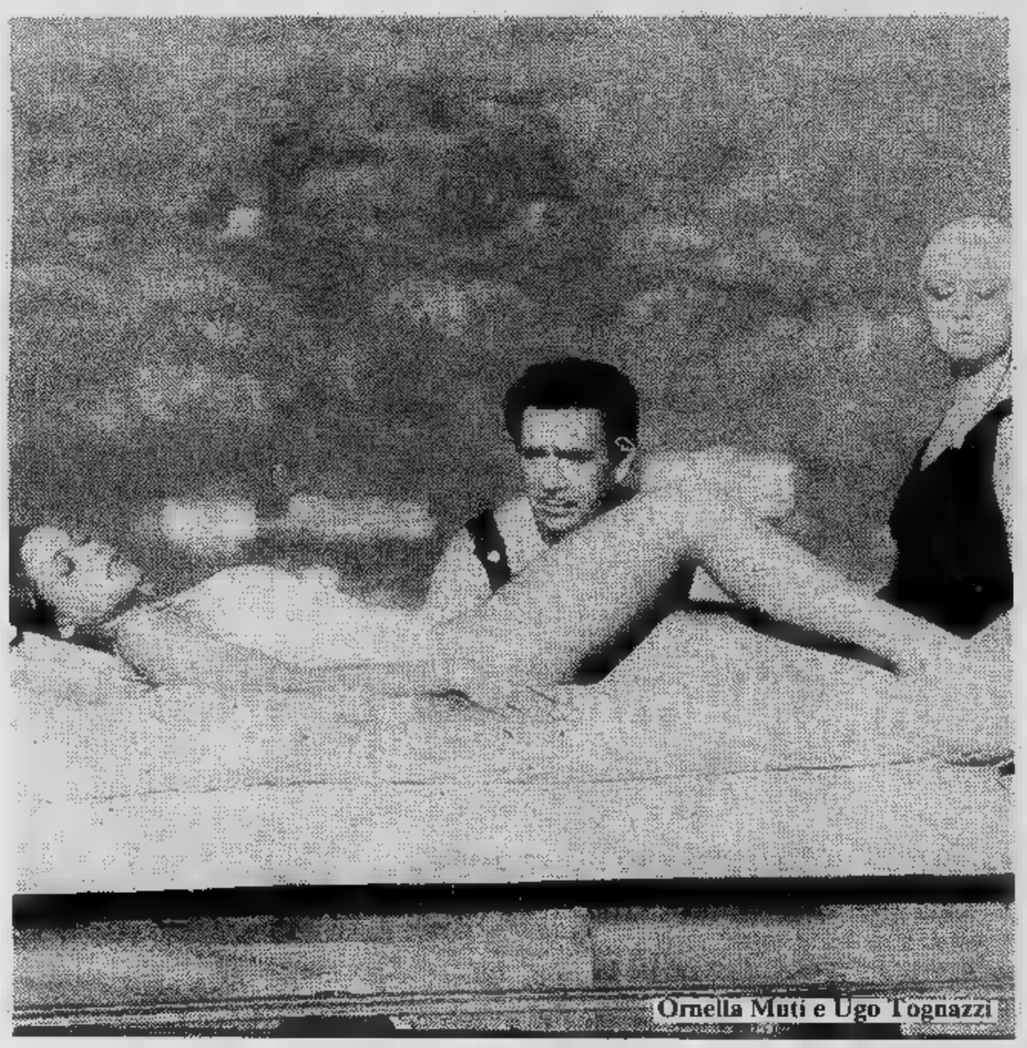
Non facile prevedere quali saranno le decisioni dell'amministrazione civica, ma tutto fa ritenere che il divieto rimarrà, poiché, in contrario, dovrebbero abolite le tre corsie realizzate e che in pratica dato risultati indubbiamente positivi.

I NOSTRI GIORNI

CINECITTÀ IN RIPRESA

Qualche mese addietro c'era gente che aveva cominciato a vendere i mobili: adesso, per fortuna,

La crisi non è uguale per


Ornella Muti e Ugo Tognazzi

LAMBERTO ANTONELLI

Per [illegible] la crisi c'è ma non si vede, [illegible] altri c'è e si vede, per i privilegiati, invece, [illegible] crisi [illegible] c'è proprio. Non si parla, ovviamente, della crisi generale [illegible] di quella particolare del [illegible] cinematografico, ci [illegible] oggi calata paura che attanagliava [illegible] si va allentando. «Eravamo [illegible] agente cinematogr qualcuno [illegible] già cominci adesso c'è qualche [illegible] di

Ed è vero, bene [illegible] male ci sono oltre [illegible] trentina [illegible] film in cantiere, anche [illegible] si tratta — diciamo così — [illegible] produzione stagionale, in quanto il periodo migliore per «girare» è appunto fra giugno [illegible] settembre. Tuttavia è assai meno che nel passato, quando nello stesso periodo [illegible] venivano messi in attività circa [illegible] centinaio.

Ecco qui di seguito i titoli [illegible] film in lavorazione e i nomi [illegible] registi fortunati che sono in fase operativa: «Cristo si è fermato ad Eboli», [illegible] Francesco Rosi; «Shimmy Lugano Bella», di Lina Wertmüller; «Viaggio con Anita», di Mario Monicelli; «La giacca verde», di Franco Giraldi; «Prova d'orchestra», di Federico Fellini; «Io amo non amo», di Armenia Balducci; «Adolfo Hitler, [illegible] arte Führer», di Castellano [illegible] Pipolo; «Geppo il Folle», di Adriano Celentano; «[illegible] visitatore», di Paradisi; «Come tradire la moglie e farsi un'amante», [illegible] Festa Campanile; «Orlando e i paladini», [illegible] Angelo D'Alessandro; «Anello matrimoniale», [illegible] Mario Ivaldi; «Il testimone», di Pierre Mocky; «Il vizietto», di Molinaro; «Il cappotto [illegible] legno», di Gianni Manera; «Vulcano sotto la pelle», di Alfredo Rizzo; «Eyes (Occhi)», di Enzo Milioni; «Eutanasia di un amore», di E. M. Salerno; «Ernesto», [illegible] Samperi; «Squadra antimafia», di Corbucci; «L'umanoide», [illegible] Lado; «Cronaca di una storia vera», di Emanuela Preti-Faloci; «La stessa coppia di gangster», di Galliano Juso; «L'arma», [illegible] Pasquale Squitieri; «Avere vent'anni», di Fernando Di Leo; «Noccioline [illegible] colazione», [illegible] Mario Onofri; «Una settimana [illegible] un'altra», di Daniele Costantini; «Il cappotto di Astrakan», [illegible] Marco Vicario; «Scontri stellari», di Cozzi; «Primo amore», di [illegible] Risi; «Per vivere meglio», [illegible] Mogherini...

C'è poi un'altra ventina di registi e di film pronti al nastro [illegible] partenza. Insomma qualcosa... eppur si muove.

Fra gli attori che non soffrono crisi, ci sono (li diamo senza alcun ordine particolare) Ornella Muti, Gloria Guida, Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Monica Vitti, Enrico Montesano, Claudia Cardinale, Stefan Satta Flores, Carmen Vi lani, Alberto Sordi, Gia Maria Volonté, Lea Massa (che, [illegible] Monica Vitti, [illegible] sempre la eventuale risors della vicina Francia), Giu liano Gemma, Ugo Togna zi, Tomas Milian, Giancarl Giannini, Marcello [illegible] stroianni, Sophia Loren (ar che se all'estero, ma in u film italiano), Johnny Dorel (instancabile fra radio, [illegible] zoni, cinema [illegible] teatro), Ba bara Bouchet, Nino Manfre di, tutti *full time*. Anche pe l'anziano Rossano Brazzi c' lavoro, sia pure in Germa nia. Ormai [illegible] riposo Gin Lollobrigida e Virna Lisi, a tri si [illegible] buttati nel teatro nei teatrini, nel cabaret, sono espatriati, [illegible] hanno [illegible] ticipato le vacanze. Comun que per i *big* nulla è perdut

La crisi, invece, [illegible] fort mente sentita dai medi piccoli attori, [illegible] medi e pi coli registi, che non son riusciti a piazzarsi nel gross giro, che hanno diretto partecipato solo a filmet commerciali per i quali o mai non c'è più spazio. Poi sono i casi incomprensibil Emblematico fra tutti quel

GLI ALTRI DICONO

il manifesto

I colli di Andreotti

Ieri, dopo le quattro ore [illegible] mezzo [illegible] vertice, Giulio Andreotti a un giornalista che gli domandava del Quirinale ha risposto secondo i modi che fanno [illegible] [illegible] stile e, quindi, la [illegible] persona. «Roma — ha detto l'attuale presidente del Consiglio — non [illegible] fatta di un solo colle. Occupiamoci anche degli altri». La risposta è ironica forse allusiva (in Italia ci sarà certamente qualcuno che farà congetture [illegible] possibili patteggiamenti [illegible] lottizzazioni dei 7 [illegible] più colli). Sarebbe giusta anche se non eludesse [illegible] realtà dei fatti. È cioè che tutti i colli di Roma, del potere [illegible] dello Stato, piangono. A cominciare dal Quirinale, per [illegible] quale settennato e dimissioni di Leone non sono certo una pagina gloriosa.

CORRIERE DELLA SERA

La festa della polizia

Oggi è la festa della polizia. Il nostro è [illegible] Paese di frequenti bilanci. Alcuni [illegible] il segno delle nostre crisi profonde; altri, specialmente se riguardano la morale pubblica, ci fanno arrossire. Oggi noi vorremmo proporre un bilancio alla meditazione di tutti i cittadini, qualunque [illegible] la loro fede politica.

Ecco [illegible] cifre, con tutta la loro ammonitrice evidenza: nel '73 i morti [illegible] stati sedici, nel '74 quattordici, nel '75 ventuno, nel '76 ventitré, nel '77 diciotto, nei primi sei [illegible]si di quest'anno nove.

Ai morti si aggiungono i feriti: 1574 nel '73, 1832 nel '74, 1729 nel '75, 1346 nel '76, 1253 nel '77, 271 nei primi mesi di quest'anno. Con dolore, con inquietudine, possiamo fare le somme: 101 morti, [illegible] feriti, cinque medaglie d'oro alla memoria.

Il mondo del pittore-regista, ritratto con tec

Quelle disperate op

PIERO PERONA

ROMA — Una mostra [illegible] Palazzo Braschi con i disegni abbozzati da Pasolini tra il '41 e il '75 apre un interrogativo: esiste anche un Pasolini pittore? I visitatori vanno [illegible] vengono, attratti [illegible] quelle linee nette, da una schietta passione per il realismo, dalle immagini che evocano o prevedono una sequenza cinematografica.

Nel catalogo pubblicato da Scheiwiller, Giulio Carlo Argan appare piuttosto conciso: «Non ha [illegible] chiedersi [illegible] Montale o Zavattini o Pasolini siano veramente dei pittori, è chiaro che [illegible] lo sono». *Piuttosto occorrerà vedere quant'acqua la pittura porti al mulino del cinema o della narrativa oppure se eventualmente ne scarichi i detriti più vistosi.*

A sua volta Mario De Micheli scrive che non è per esaltare [illegible] altro aspetto «della genialità pasoliniana che si è giunti [illegible] una mostra e al catalogo [illegible] sue opere figurative». *Giuseppe Zigaina, amico e pittore, annota semplicemente che* «nei momenti [illegible] sosta del [illegible] intenso lavoro nel campo cinematografico, egli ritorna con maggiore assiduità alle [illegible] esperienze pittoriche».

Pasolini: autoritratto

Perché dipingeva Pasolini [illegible] che [illegible] dipingeva? A queste due domande si affianca un'altra questione. Come dipingeva. Pasolini [illegible] tecniche miste, arricchite e reinventate con ingegnosità febbrile. China, lapis, collage, fumetto si trovano qua e là nella produzione protrattasi per un quarto di secolo; ma [illegible] più interessante scorgere come, per dare rilievo [illegible] certi ritratti in sanguigna, li ricoprisse d'un tessuto in cellofane [illegible] come piegasse [illegible] forza varie tonalità di bianco per dare ombra [illegible] rilievo al profilo inafferrabile di Maria Callas. [illegible] sono da dimenticare certe [illegible] righe dove si apprende [illegible] piacere della contaminazione delle tecniche, l'uso di alcuni fiori [illegible] coloranti, [illegible] disinvolto impiego della biacca o [illegible]

I soggetti sono mutevoli. Ragazzi e donne di Casarsa negli Anni Quaranta allorché la [illegible] nel Friuli costituiva il poetico eden del giovane inquieto; quindi, dopo la fuga con [illegible] madre a Roma lontano dal padre militare («Come in [illegible] romanzo») l'omaggio agli amici veri [illegible] al mondo dello spettacolo [illegible] Ninetto Davoli, Laura Betti, Roberto Longhi il critico al quale egli deve [illegible] sua «folgorazione figurativa»; infine, [illegible] parte, una série di autoritratti spietati, il viso febbrile tra i capelli lunghi [illegible] le lenti ostili, [illegible] sguardo che rimanda interrogativi [illegible] [illegible] specchio.

Qua e là, alcune prove colte, più meditate. C'è nel '47 — tempera [illegible] faesite — un autoritratto col fiore in bocca che richiama Van Gogh [illegible]

qualcosa si sta muovendo Sono a spasso solo le mezze cartucce, i divi trovano sempre lavoro - Attrici di scarsa fama si danno al fotoromanzo - La salvezza verrà dalle proiezioni tridimensionali?

tutti

Virna Lisi a Fregene

...e ■■ una delle maggiori attività ...samente. E tuttavia l'angoscia ...biente fino ad un paio ■■■ fa, ■■■ il sedere per terra — ...afico che ■ per la maggiore — ...ato ■ vendere ■■■ i mobili. ■■■ ripresa»..

■ Flavio Bucci che, malgrado il popolarissimo successo del «Ligabue» televisivo, continua ■■ ■■■■ snobbato dal cinema. Drammatica ■ la situazione di molti tecnici, operatori, scenografi, costumisti, truccatori, aiuti registi, direttori di produzione.

Non parliamo dei generici e delle comparse. Quasi tutti quelli che facevano cinema ■■■■ principale attività ormai ■■■■ passati ■ gestire negozi ■■ /generi alimentari, a fare commercio ambulante, traffici nel sottobosco cinematografico; qualcuno fa il guardamacchine. Non diciamo infine delle cosiddette «stelline» o aspiranti attrici. Se ne ■ persa ■■ razza. Ormai, se hanno il fisico da vendere, posano per foto osé su giornali erotici. Alcune sono tornate donde provenivano, cioè ■■ fotoromanzi.

La televisione ■■ ■■■■ assorbe registi, tecnici ed attori, ■■ ■■ modo insufficiente. ■ poi ■ noto che la Rai-tv paga col contagocce, per cui ■ fa televisione «tanto pe' campa'» come ■ dice ■ Roma. Superfluo parlare poi delle televisioni private che non hanno una lira, che offrono cachets da fame ■ che, finito il lavoro, ■ volte ■■■■ pagano nemmeno, malgrado liti e minacce.

A parte il fatto della crisi generale, negli ambienti dei cinematografari, nelle produzioni che ancora lavorano, nei teatri di posa che in qualche modo hanno riaperto i battenti, c'è una vera ■ propria rissa attorno alle motivazioni, alle cause ■ responsabilità. Ogni categoria ■■■■■ le altre. Gli esercenti inveiscono contro le tv private, i produttori ■■■■■■■■ la distribuzione, la distribuzione i produttori che non si rinnovano, i registi i produttori ancorati a vecchie idee, gli attori si scagliano contro i produttori che non vogliono rischiare, i produttori contro gli attori che vogliono troppi soldi. Insomma ognuno spara le sue bordate. Eppure solo chi ■ senza peccato dovrebbe scagliare la prima pietra.

C'è poi chi dice che ■ crisi ■■ combattuta allargando i mercati, producendo ■■■ di qualità ■ colossali. Chi sostiene che il cinema è ad una nuova svolta, come quella che si ebbe con l'avvento del ■■■■■ e del colore, che deve scaturire ■■ marchingegno che riduca i costi e i tempi di lavorazione, che modifichi ■ strutture distributive, oppure qualcosa che serva ■ ritrascinare il pubblico nelle sale.

Ci ■■■ idee balzane, come quella di un produttore che dice: la gente s'è abituata ■ stare sbracata davanti alla tv, mettiamo comode poltrone nelle sale, ■■ modo che gli spettatori stiano sdraiati, e il telone quasi sul soffitto. Un altro si batte per il cinema tridimensionale che s'è fatto solo sporadicamente, quasi sperimentalmente, ed è andato sempre bene. Facciamo — dice — tutti i film ■■ tre di■■■■■ e vediamo come la tv ci farà concorrenza.

Forse questa potrebbe essere la quarta svolta, dopo il sonoro, dopo il colore, dopo lo schermo panoramico. Sta forse veramente per nascere il cinema ■ ■■■ dimensioni, cioè ■ ■■■■■■ totale (sonoro, ■ colori, panoramico e tridimensionale)? Per ora se ■■■ parla solamente. Ma nel cinema ■ chiacchiere ■■ ne fanno tante, anche ■■ qua e là c'è qualcuno che, prima o dopo, dal ■■■ ■■■ passa alla attuazione. Tutti sperano, dunque, e sperando si piange un po' meno.

...nica acerba oppure sofisticata

...ere di Pasolini

...aventa per ■ occhiaie ...ote e ■ ombre verdi, che ...nno di morte precoce. E c'è ...l '66 — biro ■ gessi colorati ■ tanto ■ «balloons» — ■ ...metto che rappresenta ...rdita sceneggiatura per La ■■■ vista dalla Luna, *un ...riometraggio che s'imbizzarrisce nel profilo pazzo di ...tò ■ si placava nel sorriso ...binetto. Come pure c'è, ...ta data, una fuga ■■ segni ...steriosi simili a labbra di...iuse o ■ uccelli in volo al ...sopra d'una scritta colma ...nfelicità:* «Il mondo ■■■ vuole più e non lo sa».

In ritratto ■ morta contadina ■■■ il fazzolettone legato sotto ■ ■■■■■ («O nonnetta, i tuoi capelli d'argento brilleranno per molto tempo...») *riporta al dolente gruppo degli affetti familiari. Non si vede mai un'immagine del padre, ■ madre rassenerante ■ chiamata Susanna: la stessa che il regista chiamerà a interpretare la Madonna nel film* Il Vangelo secondo Matteo.

Con calma, ■ questo punto, si apprezzano meglio ■ rimandi pittorici nel linguaggio ■ Pier Paolo Pasolini: ■ ragazzo di Mamma Roma morto sul letto ■■ contenzione con l'esatta inquadratura del Cristo ■■ Mantegna; l'ideale discorso rivolto all'operatore in una delle Poesie mondane *(«Pecore ■ pastore, un pezzo di Masaccio, provi col settantacinque e carrello fino ■ primo piano»); il richiamo ■■■ bella ed esangue espressione del Pontormo nella Crocifissione da cinematografari distratti inventata nel capolavoro, ■ misconosciuto mediometraggio* La ricotta. *■ soprattutto il ritrarsi personalmente in veste di giottesco pittore per ■■■ sequenza del* Decameron.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

Il colosso della confezione torinese
1000 metri quadrati di superficie

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

PIAZZA ADRIANO 15 - TORINO
PIAZZA ROBILANT 20/D - TORINO

Avverte la popolazione che a partire da giugno mette in vendita direttamente ■ pubblico

N. 5000 ■■■ uomo - N. 2000 abiti donna
N. 1000 completi donna - N. 3000 pantaloni
N. 2000 jeans - N. ■■■■ maglie cotone 100%

Tutti gli articoli sono delle migliori Case italiane

Alcuni esempi:

Abito ■■■■	da L. 68.000	a L. 35.000
Abiti donna	■■ L. 28.000	a L. 12.000
Completi donna	da L. 55.000	a L. 28.000
Abiti alta ■■■■	da L. ■■.000	a L. 28.000
Completi donna	■■ L. ■■.000	a L. 15.000
Pantaloni classici	da L. 16.500	a L. 8.000
Jeans colorati	da L. 14.500	a L. 6.000
Maglie collo Barca	da L. 3.800	a L. 1.500

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

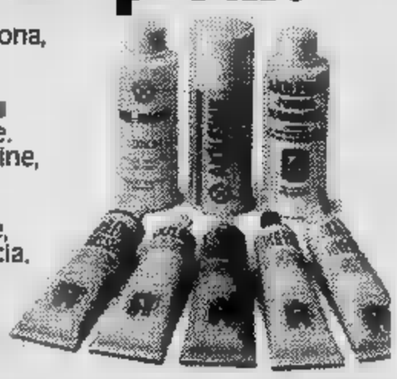
PIAZZA ADRIANO 15 - TORINO
PIAZZA ROBILANT 20/D - TORINO

donando sangue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana

OTTICA M
occhiali montanaro
lenti ■ ■■■■■■
via cibrario 36 torino
tel. 48.65.65

gonfiori, screpolature, callosità, irritazioni, stanchezza, cattivi odori,
fuori dai piedi!

Akileine decongestiona, deodora, rinfresca, normalizza la traspirazione, idrata ■ ammorbidisce la pelle. Ci sono 8 diversi Akileine, per ogni diverso problema del piede. Chiedi ■ tuo Pedicure, chiedi ■■■ tua Farmacia.


AKILEINE
la linea completa, per la completa salute ■■■ piede.

LO SPORT

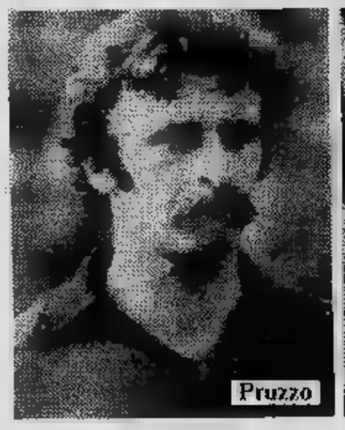
Calcio-mercato: le trattative hanno arricchito soprattutto Juventus, Perugia, Fiorentina, Genoa

DIECI MILIARDI DA SPENDERE

DALL'INVIATO
GIORGIO GANDOLFI

MILANO — Con Pruzzo e Spinosi alla Roma, Lelj (alle buste) alla Fiorentina, Chiorri sul punto di diventare napoletano ■ Chiodi rossonero (ma con l'aria che tira, cioè ■ gli scarsi quattrini che circolano, queste due ultime ipotesi sembrano vaghe) il calcio mercato ha chiuso la sua seconda fase. La prima era stata contraddistinta dal clamoroso «colpo» del Lanerossi che si era appropriato ■ Paolino Rossi a discapito ■ Juventus che nei prossimi giorni intascherà la prima rata ■ oltre ottocento milioni.

La seconda fase si ■ conclusa ieri con l'annuncio di Fossati ed Anzalone del passaggio di Pruzzo (con Spinosi) alla Roma. Perché mai il genoano ed il juventino dovevano essere assegnati in accoppiata? Per il semplice fatto che Anzalone aveva degli accordi ben precisi, sanciti e sottoscritti un mese fa e ha ottenuto la massima collaborazione dalla stampa ■ che inizialmente ha imposto un «silenzio» poi saltato per certe nostre osservazioni. Ad ogni modo una ■ è certa: il gruppo finanziario che ha appoggiato la Roma ■ il piemontese, bensì della capitale. I soldi della Juventus, in parole povere, ■ c'entrano.


Pruzzo

Lelj

Castellini

Santin

Boniperti ■ Giuliano sono indignati soltanto al pensiero ■ che qualcuno possa mettere in giro questa ■ Lo hanno confermato gli stessi interessati ■ cominciare da Anzalone: *«Magari* — ha detto il presidente della Roma — *avessimo degli amici bianconeri...»*. La Juventus, in pratica, gli ha fatto il piacere di girargli Spinosi ■ condizione di favore: ■ pagamento infatti è stato rateizzato in due anni anche se qualcuno insiste nel dire che in realtà la Roma non pagherà niente tenendosi Spinosi quale «anticipo» della cessione futura del baffuto portiere Paolo Conti. Anche se lo avesse fatto, la Juventus avrebbe agito soltanto nel suo interesse e in ossequio ad un vecchio principio secondo il quale ■ sempre bene pensare al futuro.

Quello che in pratica ha fatto anche il Torino, visto che ha ringiovanito la squadra con un difensore quale Onofri ed un attaccante della portata di Iorio. Senza dimenticare gli altri giovani ■ l'inserimento in panchina quale dodicesimo ■ Riccarrand, felicemente tornato a casa dopo una buona stagione nel Treviso.

Juventus, Perugia, Fiorentina, Genoa chiudono praticamente con un attivo che si avvicina ai dieci miliardi: praticamente hanno ingoiato tutto il denaro che, teoricamente, è stato versato sul mercato. La Juventus può ■ investire i suoi quattrini, oppure ammortizzare ■ i suoi acquisti rateali visto che gli acquisti dei giocatori non significano il pagamento immediato, ■ sono fatti con un primo colpo e poi con sette rate successive cioè da settembre ■ marzo, senza dimenticare eventuali pendenze.

■ Perugia, assieme al Genoa, chiude con due miliardi effettivi d'attivo: Silvano Ramaccioni, il baffuto direttore sportivo degli umbri, ha conquistato proprio in questi giorni il *Guerin d'oro* quale d.s. dell'anno per cui Ricky Sogliano, il collega del Genoa, entra meritatamente nell'elenco dei candidati al prossimo premio.

La Fiorentina ha in parte speso il suo ricavato e proprio ieri si è assicurata il terzino Lelj battendo sul tempo, anzi sul filo di pochi milioni, la concorrenza del Lanerossi. Melloni infatti ha scritto nella busta 170 milioni mentre Farina in fase di risparmio appena 162. A questo punto ■ presidente del Lanerossi sarà costretto ■ vendere qualche elemento (proprio la Fiorentina ha fatto qualche *avance* per ■ libero Carrera) ■ poi tornerà a bussare al Torino per avere Santin, Radice ■ Bonetto per altro ■ titubanti. Vogliono pensarci due volte prima ■ piazzare ■ jolly della difesa. Venderlo per pochi quattrini per poi dovere correre ai ripari, non ha ■ meglio andare sul sicuro e tenersi ■ piuttosto che rischiare. A meno che Radice ■ ritenga opportuno ringiovanire ulteriormente la difesa e dare fiducia ad un altro «boy». Attendiamo comunque i prossimi giorni.

A questo punto, è possibile tracciare un bilancio. L'impressione, ■ prima vista, è che dal Centro al Sud ■ sia stato un notevole potenziamento dei ranghi a cominciare dalla Fiorentina per finire al Napoli e alla Roma. Ammesso che Pruzzo possa esplodere, ci sembra che la formazione più valida per contrastare i progetti tricolori delle torinesi (è delle milanesi) sia proprio quella azzurra. Il Napoli di Di Marzio troverà in Castellini un portiere deciso ■ risorgere trovandosi sicuramente a suo agio nell'ambiente caldo ed esaltante dei napoletani. Senza dimenticare l'inserimento ■ Caso, la conferma di Capone e di Pin. ■ Ferlaino ■ acquistato anche Pasinato, si potrebbe parlare tranquillamente di squadra scudetto, anche ■ la presenza di Juliano condiziona alquanto la spinta.

La Fiorentina ■ più forte e non ripeterà gli errori del passato avendo oltretutto un tecnico deciso e più sicuro. La Roma di Giagnoni potrebbe fare sfracelli, ma non dimentichiamoci della Lazio che ha confermato i suoi gioielli e che sta cercando soltanto un portiere ■ Pulici. Soltanto l'avarizia di Lenzini ha bloccato sinora ■ conclusione della trattativa con ■ Monza. Lenzini vuole restituire i ■ milioni che gli versò a suo tempo Cappelletti senza aggiungere una lira ■ più. Di questo passo, finirà per confermare Garella, oppure acquisterà Me■ dal Foggia.

MUNDIAL NOSTALGIA

di Emio Donaggio

Questi giorni vuoti

«Se potessi dirti, senza farti troppo male, che ti voglio eppure non ti voglio più» è il ritornello di ■ canzone, souvenir d'Argentina. La canta José Luis Trelles che ha una ■ terribile, come quella di Leo Ferrè, vecchia eppure virile e così affascinante che non importa se è intonata. E' accompagnato da Astor Piazzolla, un fisarmonicista compositore dal taglio modernissimo di cui, i più, conoscono solo la colonna sonora di «Ultimo tango a Parigi». Sono note sconsolate, metafisiche, come lo stordimento che ci lasciano le abitudini repentinamente cambiate ■ troppo presto svanite del Mundial televisivo. *«Ti voglio eppure non ti voglio più»*. E' il calcio.

Quant'è lontano ■ 18 settembre?

Tanto ci separa dall'inizio del campionato. Il vuoto è grande. Domani abbiamo la prima «diretta» ■ colori da Montecitorio, che è sempre un bel vedere, di quel ■ cupo che ■ tratti sembra il teatro Carignano e uno ■ aspetta da un momento all'altro Buazzelli, ancora con il tovagliolo al collo ché è appena uscito dall'attiguo ristorante del Cambio e si mette a recitare «La resistibile ascesa del signor Arturo Ui». C'è l'elezione del presidente della Repubblica che, in principio, ha un suo fascino surreale scandito dai nomi letti sulle schede, ma alla lunga è monotona.

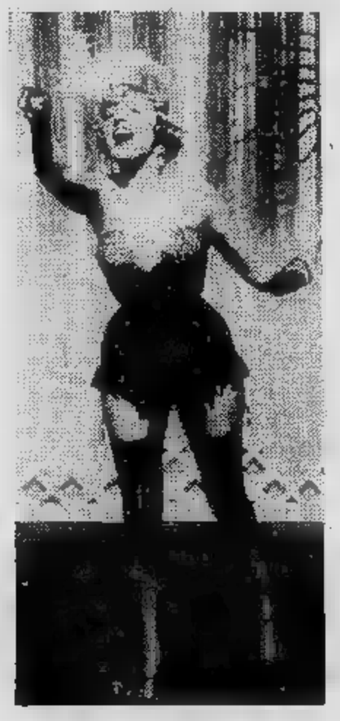
Certo che un popolo di sportivi, almeno nelle solite due o tre ■ di assaggio, potrebbe movimentarci la vita. Bearzot non ha l'età, ma una bella scheda nulla ci riporterebbe sulla prima pagina di «Time», che è sempre meglio dell'ultima volta che era a proposito delle casalinghe che si spogliavano a Tele Torino International. Poi ci sono Gino Bartali, che aspetta da quando ha evitato la rivoluzione vincendo al Tour una tappa proprio nel giorno dell'attentato a Togliatti; Orfeo Pianelli, che sarebbe come ripagare i maltrattati granata; Mandelli, tanto per metterci un bianconero che non scontenta gli interisti. Primo Nebiolo, il presidente della Federazione italiana atletica leggera: lui no, perché lo prenderebbe sul serio.

Ma sono palliativi. Il 18 settembre è lontanissimo ■ non siamo spiritosi, basta guardare le foto di Zoff sulla strada del ritorno. Allora? Cosa può sostituire ■ calcio nei nostri cuori, prima che negli occhi e nei discorsi?

L'automobilismo prometteva bene, ma sembra proprio che ci sia una congiura contro gli orfani del Mundial, e siamo milioni. Già è uno sport quindicinale e tende quindi a raffreddare gli entusiasmi, poi succedono troppe cose scontate. La Ferrari va male: Patrese di più, con quella macchina d'oro che ha, non può fare; Andretti rischia ■ vincere tutto. Noi il marchingegno l'avevamo trovato, e quel ventilatore sulla macchina di Lauda era l'ideale per rinfrescarci almeno le domeniche d'estate: Andretti è andato via a fare il furbo come al solito e Lauda dietro, avanti così, finché non ■ andato davanti lui e Andretti ■ andato in fumo con quella sua vettura che sembra disegnata da Cartier e quel nero chic del John Players che tutti ■ sono già comprati l'accappatoio di spugna, perché quanto a consumare quelle sigarette costa ■ risiedere a Montecarlo.

Ma hanno proibito ■ ventilatore, almeno fino ad agosto inoltrato, e dobbiamo vivere di ciclismo, che se non è campionato ■ mondo, è come il tennis, oppure di atletica leggera che ormai fa parte integrante della nostra droga-calcio, compreso il judo, la lotta grecoromana ■ il kung-fu che non è ancora omologato, ma se lo praticano i giocatori campioni del mondo, è un esempio ■ presto succede.

La vendetta delle mogli-amanti-compagne è in atto, ché sono in vacanza e ci hanno lasciato il frigo vuoto, magari staccato e così rieccoci col prosciutto ■ melone e qualche tragico pastrocchio «dissetante, ma nutre» tipo *sangria* ■ dentro ammucchiata la frutta, a mollo nel vino sbagliato e magari il gin e invece ci vuole il cognac, ■ solo un bicchierino. Tragici appannamenti in agguato, dunque, mentre l'occhio cerca sul video Kempes ■ trova «Legittima difesa», film di Clouzot che già era noiosissimo al cinema, figuriamoci in casa per la terza volta con Suzy Delair che allora ■ reggicalze faceva la sua figura, ma adesso deve avere problemi con la dentiera e come fa uno senza Causio ■ dimenticarselo?



«Se potessi dirti, senza farti troppo male, che ti voglio eppure ■ ti voglio più...». E' così, il calcio è come un'amante che adesso ci ha abbandonati. George Segal, che se ne intende perché è l'autore di «Love story», dice che non bisogna mai cercare di sostituire una donna persa, bisogna semplicemente farne a meno. Ma è dura. Quant'è lontano il 18 settembre?

ALISCAFI
S.N.A.V.
ORARIO 1978
ANZIO - PONZA - ISCHIA - CAPRI

■ escluso in giugno giornaliero luglio - agosto

Dal 1° giugno al 4 settembre

Partenze da Anzio	8,30	11,40°)	17,30
Partenze ■ Ponza	10,00	16,00°)	19,00

°) dal 1° giugno ■ 31 luglio solo sabato e domenica giornaliere ■ 1° agosto al ■ settembre

■ ■ al 3 ottobre — Escluso ■ martedì

Partenze da Anzio	■	11,40°)	16,30
Partenze ■ Ponza	10,00	15,00°)	18,00

°) Si effettua solo sabato ■ domenica fino ■ 17 settembre

Dall'entrata in vigore dell'ora solare i voli pomeridiani saranno anticipati di 30 minuti

Durata del percorso: 70 minuti

ANZIO - PONZA - ISCHIA - CAPRI
Dal 1° luglio ■ 4 settembre — Solo Sabato e Lunedì

	fino al 21/8	dal 26/8
ANZIO p. 8,00	CAPRI p. 17,00	16,30
PONZA a. 9,10 (°)	ISCHIA a. 17,30	17,00
p. 9,20 (°)	p. 17,45	17,15
ISCHIA a. 10,50	PONZA a. 19,15	(°) 18,45 (°)
p. 11,05	p. 19,30	(°) 19,00 (°)
CAPRI a. 11,35	ANZIO a. 20,40	20,10

(°) Scalo facoltativo. Se non ci tos■ passeggeri per Ponza l'aliscafo proseguirà direttamente per Ischia ■ arrivo ■ 10.00.

(°) ■ facoltativo. ■ non ci ■ passeggeri per Ponza l'aliscafo proseguirà direttamente per Anzio con arrivo: fino 21 ■ alle 18.45 ■ 28 agosto alle 19,15.

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

Informazioni, prenotazioni, biglietteria

HELIOS s.r.l.
P. Innocenziano ■ - 00042 ANZIO - Tel. 984.5085 - 984.8320 - Telex ■

FINO AL 90% DI SCONTO SUL CONDIZIONATORE
A TUTTI GLI ACQUIRENTI DI UNA NUOVA VOLVO
...E CONVENIENTISSIMI ALTRI SCONTI

A TUTTI COLORO CHE MONTERANNO IL CONDIZIONATORE SULLA LORO ATTUALE VOLVO

VOLVO

ZUAN-CAR s.r.l.
VENDITA E ASSISTENZA
TORINO - Corso Matteotti, 51 - Tel. 517983/530324/535382/533416

IL CAMPIONATO DI SOCIETA' PRESENTA DATI POSITIVI

Mennea è già partito forte

DAL NOSTRO INVIATO GIORGIO BARBERIS

— Un Pietro Mennea concentrato, ben in linea, perfino più sufficiente in partenza: il numero 1 dell'atletica italiana ha ieri sera prestazione al di aspettative più Il Campionato di società, infatti, è manifestazione da stimolare grandi imprese, essendo il piazzamento nelle singole prove l'unico atto importante per determinare classifica che assegna lo scudetto dell'atletica. E, oltre tutto, mancava anche l'incitamento caldo pubblico — davvero poco numeroso sugli spalti dell'Olimpico —, tante volte basilare per realizzare grosse imprese.

Ebbene, Pieretto, nonostante questi fattori indubbiamente negativi, ha corso il suo secondo «100» della stagione (il primo era stato a Firenze, in una batteria dal riscontro cronometrico assai modesto) in 10"25/100, eguagliando la miglior prestazione europea stagionale, del polacco Voronin. Mennea ha così dimostrato di essere avviato verso una condizione non soltanto buona addirittura strepitosa, i suoi progressi continueranno ad essere costanti, come sono stati finora, fino ai Campionati europei di Praga. «E' quella la gara che conta, nella mia stagione», ripeteva anche ieri sera, dopo l'ottima prova, Pieretto, che al momento non pone limiti né obiettivi precisi, anche se la sua condizione fa presupporre un ottimo tempo per questa sera, quando sarà impegnato sulla distanza a lui più cara, i 200.

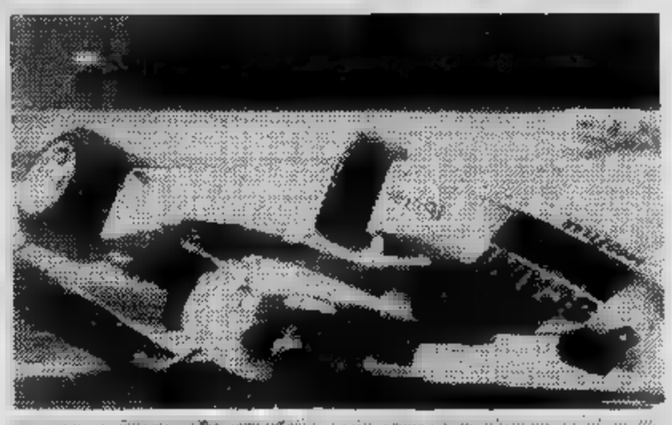
Il tempo realizzato da Mennea è stato l'acuto della prima giornata dei Campionati società, che si concluderanno stasera. Ma, spulciando tra i risultati, anche altre prove indubbiamente sottolineate: così il progresso Urlando nel lancio del martello, dove ha avvicinato ulteriormente il record di Vecchiato, con 73,20; così il buon ritorno negli ostacoli di Buttari (13"88/100) e della Ongar (13 e 80) a tempi accettabili; così la regolarità di Montelatici nel peso (19,66) su misure vicinissime al primato italiano; così la conferma della minuta Laura Miano quale miglior velocista (11"77/100) in assenza di Rita Bottiglieri.

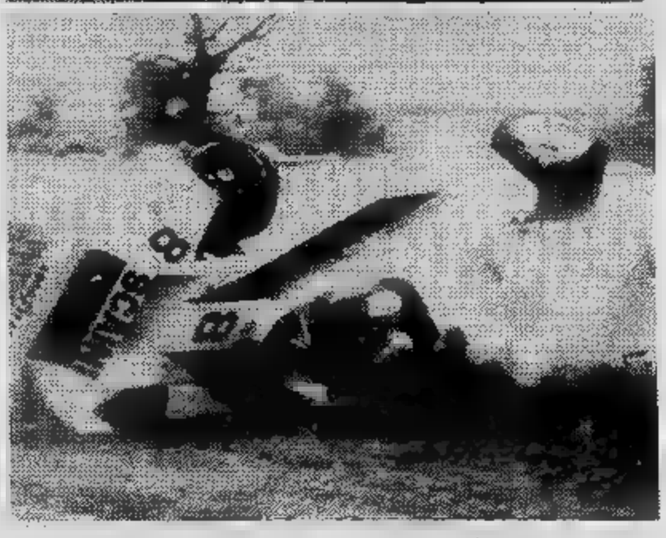
Un discorso a parte merita la gara dei 10.000, dove Franco Fava è finito presto staccato dalla coppia Zarcone-Ortis, in grado di condurre una buona prova e risolvere poi il duello allo sprint cui ha prevalso il palermitano. Buono il riscontro cronometrico per entrambi: 28'04"5 per Zarcone e 28'05"2 per Ortis, che ha così firmato il primato personale.

In campo societario, le prime risultanze non sono state esattamente quelle che ci si attendeva, ma, nonostante questo, Giampiero Boniperti, presidente dell'Iveco, che oggi spera di bissare nell'atletica lo scudetto già conquistato la Juventus, ha buone probabilità di centrare l'obiettivo e di... bagnare nella delle siepi il successo della squadra. Nonostante il forfait di Raise e Vegila, nonché la discutibile tattica adottata da Grippo nei 1500, che ha fruttato soltanto un quarto posto, l'Iveco è infatti al comando della classifica, con 60 punti. E quasi a riproporre tema che nel lontano 1962 portò l'ultimo scudetto ai torinesi allora del Fiat, la principale inseguitrice è la formazione delle Fiamme Oro di Padova, distanziata di due lunghezze. oggi un buon numero di gare dovrebbero essere favorevoli ai torinesi, cui non dovrebbe dunque sfuggire il successo.

Formula 1, riprende il «Mondiale» in Francia

I sarti dopo il ventilatore





Queste sono le immagini dell'incredibile "volo" di Bruno Giacomelli nella di Donington in Formula 2. Il bresciano è rimasto illeso ma perso punti preziosi nella sua marcia avvicinamento al titolo europeo

CRISTIANO CHIAVEGATO

Comincia l'era del dopo-ventilatore. Bloccata per il momento dalla Csi, con la decisione presa a Parigi la , l'innovazione presentata in Svezia (ma la vittoria di Lauda, inspiegabilmente, è stata annullata), si riprende a correre con vetture normali, i jet propulsori supplementari di raffreddamento, per il Gran di Francia in programma domenica a Le Castellet. dunque, elettricisti, alla ventola, esperti in refrigerazione, non è detto che non inizi un altro tipo di lotta, quello dei «vestiti».

che la supremazia della Lotus, di Andretti e Peterson nelle gare, sia dovuta all'aerodinamica della da Colin Chapman. Ecco quindi all'opera i «sarti» dell'automobilismo, a coprire «grembiuli», «bandelle», «colletti», «cappelli». Il segreto Pulici pare nel riuscire il «vuoto» atmosferico sotto le macchine dare loro maggiore aderenza e Pare persino siano passate in second'ordine le gomme considerate sinora per i risultati.

a parte, i team stanno lavorando per adeguarsi Lotus. la eccezione la che in questi giorni provando a Fiorano nuove soluzioni aerodinamiche. Ieri è sceso in pista Villeneuve, è toccato a Reutemann. Si è vista la T3 quasi completamente trasformata, una macchina che potrebbe già chiamarsi T4. Profili aerodinamici diversi, fiancate più alte, musetti inediti, alettoni più alti e più bassi, più stretti e più larghi, in unico, divisi in due. Insomma si sta tentando di tutto.

Reutemann non a proposito del futuro che Paul — ha detto — si può decidere il campionato mondiale. recuperare, ad un buon risultato, possiamo ancora dire la nostra parola. Altrimenti è finita. Un altro di Andretti e non ci sarà più nulla da Non per il margine di punti l'italo americano potrà guadagnare, quanto per la dimostrazione che i serviti a nulla per recuperare il tecnico».

di Le Castellet, la Ferrari non avare grossi problemi di gomme. non ha i pneumatici migliori di casa, significa i guai avanti per le altre corse. C'è quindi da attendersi un recupero Ferrari potrà sfruttare anche la maggiore potenza motore sulla veloce pista francese.

ZONA STOCK
AI MONDIALI 1978

I cannonieri degli ultimi 6 minuti.
Los goleadores de los 6 minutos.
The goalscorers of the last 6 minutes.
Les buteurs des 6 dernières minutes.
O goleador últimos seis minutos.
Die Torschützen der letzten 6 Minuten.

RISULTATI

Bertoni trionfa con il gol finale.

La «Zona Stock» ai mondiali è stata trionfalmente vinta dall'argentino Daniel Bertoni, autentico specialista dei gol segnati negli ultimi minuti. Bertoni aveva dato la vittoria all'Argentina contro l'Ungheria ottenendo il gol proprio all'84' quella partita; nella finalissima (durante i tempi supplementari) ha segnato il terzo gol argentino, quello che decretava il trionfo. Insomma, Daniel Bertoni ha ottenuto il gol importantissimo del primo successo e poi il gol dell'apoteosi, del delirio finale.
Alle sue spalle si piazzato Mario Kempes grazie al gol segnato nella finale durante i tempi supplementari: Kempes ha anche vinto la classifica-cannonieri dei mondiali ed stato giudicato come il miglior giocatore. Trionfo completo dell'Argentina anche nella «Zona Stock» che vede al terzo posto il centravanti-rivelazione dell'Austria, Kranki il quale con un suo gol all'89' conquistava la vittoria contro la Germania (erano 47 anni che gli austriaci non battevano i tedeschi) permettendo così all'Italia qualificarsi per finale del terzo e del quarto posto. La classifica finale della «Zona Stock» è la seguente:

1. Daniel Bertoni (Argentina)	**p. 7**	**4. Heinz Flohe (Germania)**	**p. 1**
2. Mario Kempes (Argentina)	**p.**	**4. Moktar Dhouib (Tunisia)**	**p. 1**
3. Joan Kranki (Austria)	**p.**		

può ben dire che la «Zona Stock» ha premiato alcuni fra i migliori protagonisti di questi undicesimi campionati del mondo.

REGOLAMENTO

PUNTI 3: a quel calciatore che segnerà un gol decisivo esattamente al minuto 84, cioè all'inizio della "Zona Stock".
PUNTI 2: a quel giocatore che segnerà un gol decisivo dal minuto 85 al minuto 90.
PUNTI 1: a quel giocatore che segnerà un gol non decisivo dal minuto 84 al minuto 90.
Importante: nelle partite di finale per il 1° 2° posto e per il 3° e 4° posto potranno essere disputati i tempi supplementari. Si tratta perciò di una "super Zona Stock". In questo caso, tutti i calciatori che riusciranno segnare un gol nei tempi supplementari verranno assegnati 4 punti.

STOCK per brindare ai mondiali STOCK

TENNIS A WIMBLEDON

Zugarelli batte Kachel

CARLO RICONO

WIMBLEDON — *Tonino Zugarelli ha superato questa volta l'ostacolo Wimbledon, dopo stato estromesso per due anni consecutivi al primo turno avendo avuto la disavventura di imbattersi subito in Connors nel '76 e in Borg nel '77. Il sorteggio l'ha finalmente ricompensato, facendogli incontrare un avversario proveniente dalle qualificazioni: l'australiano Kachel, che per il terzo consecutivo è stato al torneo entrando dalla porta di servizio.*

Kachel, ragazzone di 24 anni, alto un metro e 90, occupa il diciassettesimo posto nella graduatoria australiana; al diciottesimo c'è quel Marks che nella giornata d'apertura aveva clamorosamente eliminato, in sole partite, l'americano Stockton, uno dei principali favoriti.

Zugarelli ha iniziato bene l'incontro, attaccando a tutto spiano. Entrambi i giocatori hanno dominato con il servizio la fase iniziale e rara- sono arrivati al vantaggio pari. Al 6-5 a favore dell'azzurro, Kachel s'è fatto strappare la battuta. Ma, vinto il primo set, Zugarelli cominciato innervosirsi per l'andirivieni ai lati del campo; in balena ha dovuto cedere all'avversario i primi quattro giochi, e, pur infilandone consecutivi con un «break» al sesto gioco, doveva poi concedere la seconda frazione per 4-6.

La musica non cambiava nel set successivo: Kachel, assai più abituato ai campi erbosi, si aggiudicava rapidamente i primi quattro giochi, e, conservando poi la battuta, ottenevo anche la terza frazione per 6-2.

Più equilibrato il quarto set: arrivava al pari seguendo i turni di battuta. Nel tredicesimo gioco Kachel otteneva il «break» una palla contestata, ma a sua volta Zugarelli portava subito via la battuta all'australiano. All'8 pari entrava in azione il «tie-break». Kachel si portava in vantaggio per punti a 1, ottenendo sei «match-point». Tonino sembrava ormai spacciato. «canguro» australiano sbagliava un facile «smash» a rete e subito dopo incappava in un doppio . Ne traeva profitto Zugarelli, che, rischiando tutto, infilava ben punti di fila, aggiudicandosi il «tie-break» per 8-6. Sull'avversario ormai demoralizzato il nostro tennista prevaleva poi facilmente nell'ultimo set per 6-1. L'incontro, finito quasi al buio, è durato due ore e mezzo.

prossimo turno Zugarelli sarà opposto all'americano Leonard, che ha superato sua volta l'australiano Mc Namee per 6-3, 6-4, 6-3. Ocleppo dovrà oggi affrontare un ostacolo quanto arduo, perché si tratta di Nastase, non testa di serie.

Risultato: Zugarelli batte Kachel 7-5, 4-6, 2-6, 9-8, (8-6), 6-1.

PARTE OGGI IL GIRO D'ITALIA DEI DILETTANTI

Fedrigo: 1600 chilometri in cerca di... gloria

ALBERTO GAINO

Anche i dilettanti hanno il loro Giro d'Italia. Parte stamane da Trieste per concludersi sabato 8 luglio sul traguardo di Sovigliana, alla periferia [redacted] Empoli: sono [redacted] chilometri distribuiti in [redacted] tappe tracciate sulle strade che dal Veneto scendono [redacted] Toscana, attraverso la Lombardia [redacted] l'Emilia. La corsa va a cercarsi il suo pubblico nella provincia [redacted] nelle regioni dove il ciclismo [redacted] una forte popolarità. E' naturale.

Vi partecipano squadre «regionali» italiane e formazioni nazionali di altri Paesi (Polonia, Cecoslovacchia, Francia, Svezia, Svizzera...). A rappresentare il Piemonte sono stati selezionati cinque corridori della Fiat Trattori. Eccone i nomi: Giovanni Fedrigo, Sergio Colotti, Franco Preda, Alberto Minetti [redacted] Claudio Gosetto. Una formazione compatta ed affiatata, di amici, che ha ancora [redacted] Fedrigo il suo «uomo di punta».

Giovanni ha [redacted] anni; è nato a Palazzolo dello Stella, un paesino ad un tiro di schioppo [redacted] Udine, [redacted] del Friuli conserva soltanto immagini lontane, i ricordi dell'emigrante che ritorna alla terra dei suoi vecchi di tanto in tanto, quasi in pellegrinaggio. A cinque anni è già a Torino, [redacted] Moncalieri: un'infanzia [redacted] un'adolescenza tra le case del vecchio borgo. Per lui l'età del lavoro arriva presto. Torino, [redacted] «centro», sembra davvero lontana. Così due ruote, una bicicletta e la voglia [redacted] darci dentro, di pigiare su quei benedetti pedali, diventano per Gio[redacted] la possibilità [redacted] fughe palpitanti

La passione per [redacted] ciclismo viene da sé: le prime gare e poi la sua strada comincia [redacted] salire. Ad [redacted] certo punto gli propongono il gran salto tra i professionisti. Il contratto è da gregario, la gloria, se mai lo sfiorerà, sarà comunque effimera, come una vita di una sola giornata. Giovanni lo sa, conosce i [redacted] limiti [redacted] rimane «dilettante». Passano gli anni e il suo palmarès si arricchisce di vittorie. La più bella la conquista nel 1976, imponendosi nel Giro del Cile davanti a Eddy Scheepers, un astro nascente del ciclismo che in molti indicano come il possibile erede del suo «patron» [redacted] direttore sportivo, Merckx.

Manca [redacted] Fedrigo il successo in un importante corsa a tappe italiana. Due anni fa concluse il Giro d'Italia terzo in classifica generale, ad una manciata di secondi dal vincitore Franco Conti.

Domani sera alla S.I.S. due incontri caldi

Sfide-bis senza appello tra i «big» delle bocce

GUIDO TOLAZZI

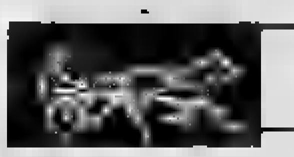
Due incontri [redacted] grosso richiamo domani sera al «Torneo degli Assi» (Parco Michelotti, ore 21): negli spareggi s'incontrano la Sisport Fiat Energia (Mollo, Bussi, Franco, Priotto) e la Torino-Tuttobocce (Salva, Clerico, Negro, Zeppa) per [redacted] poule A; nella B il Pianelli Traversa (Andreoli, Barcetto, Paletto, Suini, Vay e forse Sturla che dovrebbe arrivare da Lavagna) affronterà [redacted] Piemontauto (Granaglia, L. Bruzzone, A. Caudera, Cavassa, Marini). Particolarmente attesa la prova del neocampione italiano, il genovese Lino Bruzzone.

E' la ripetizione, pari-pari, degli incontri [redacted] primo turno (quindici giorni [redacted] vinsero [redacted] Tuttobocce e il Pianelli, che poi persero con F.lli Gremo [redacted] Rossini-Birichin): grosso motivo di rivincita, di vecchie rivalità con l'aggiunta — per tutti — dell'assoluta necessità di vincere, perché non ci sono più prove d'appello e chi perde [redacted] eliminato. Due partite molto attese con in campo i boccisti che vanno per la maggiore, in grado di offrire del buon gioco e dello spettacolo.

Spettatori interessati, ma ormai fuori della mischia perché [redacted] sono già conquistati l'accesso alle semifinali del 6 luglio, [redacted] i giocatori della F.lli Gremo d'Ivrea (Dallolmo, Ferrara, Greppi, Mauro, Spiller) e [redacted] sorprendente Rossini-Birichin (Aghem, Baldo, Gregorio, Minuto, Giorgi).

Come già nei precedenti turni ci sono numerosi premi speciali per i giocatori (che realizzeranno «biberon», «carreaux» [redacted] pallini-salvezza) [redacted] per il pubblico: sportivi e appassionati, oltre alla società organizzatrice, hanno messo in palio medaglie d'oro, targhette d'argento, bocce, buoni benzina, confezioni [redacted] alimentari, di vini e di bibite.

Dopo i primi due turni di qualificazione del torneo sperimentale «a tempo fisso», organizzato dal G.S. Lancia, stasera (dalle 21 alle 23,45) si disputano quattro incontri di «recupero» per le quadrette che hanno vinto [redacted] perso una partita: Limat (Franco) c. F.lli Gremo (Dallolmo); Montagnola (Gianotti) c. Nizza (Lucente); Oreficeria Reita (Bussi) c. Pianelli (Aghem); Oreficeria Monti (Minetti) [redacted]. Rossini-Birichin (Minuto). Le squadre del Fiat (Cinotti), del G.S. Bertolla (Greppi), della Sis (A. Caudera) e del G.S. Lancia (Mollo), che hanno vinto entrambi gli incontri, superano il turno e lunedì giocheranno [redacted] «quarti» assieme alle vincenti di stasera.



MAJORETTES E OTTO CORSE A VINOVO

Riprendono le «notturne» (stasera ritorna Maltasar)

«N. «Majorettes» in pista questa sera a Vinovo per la seconda notturna di trotto dell'annata. Sono le graziose rappresentanti del gruppo folkloristico di Vigone, invitate dagli organizzatori perché rallegrino la serata [redacted] sfilate [redacted] danze paesane.

Finite le partite di calcio in Argentina i «fans» del trotto possono tornare finalmente all'ippodromo di sera dopo circa un mese di riunioni pomeridiane che, d'estate, [redacted] decisamente controproducenti.

Veniamo al programma. Il Premio Unire [redacted] a disposizione dei «4 anni» 4 milioni [redacted] 200 mila lire. Un po' poco per attirare l'interesse delle scuderie. Inoltre la presenza [redacted] Araldo [redacted] Zilker, guidati dai fratelli Guzzinati, ha fatto il vuoto. Solo Erap [redacted] Halexis hanno accettato di misurarsi con i due alleati. Dovrebbe vincere Araldo, anche se [redacted] figlio di Marengo Hanover non [redacted] distanza [redacted] palo di mesi. Se Araldo [redacted] tiene per i due giri di pista ecco Zilker pronto a sostituirlo al traguardo.

Per Erap [redacted] Halexis il pronostico prevede [redacted] duello per il terzo posto, ma il trotto gira sulle ruote, non si può mai dire cosa capiterà veramente finché si è tagliato il palo d'arrivo.

«Sottoclou» di tutto rilievo grazie all'«handicapper» che ha confezionato una periziata rebus sui 2060 metri del Premio Moltrasio programmato a fine riunione. Possono vincere tutti gli [redacted] concorrenti, ma, visto che bisogna azzardare una previsione, indichiamo Dismar del Nerbon e Pontina, [redacted] Amedeo [redacted] Idaho nel ruolo di «outsiders».

Per i «fans» di Vinovo una bella notizia. Domani arriva [redacted] Torrette il «4 anni» Maltasar, il campione indiscusso del signor Baratella, azzoppato dolosamente l'anno scorso, in novembre, con una iniezione di olio arabo ad un nodello.

Prima corsa — **ore 20,45**
PREMIO LAGO DI COMO - L. 2.200.000
m. 1600

1.	Arabide (G. Bechis)	2 4 3	21.5
[redacted]	Filicori (C. Bosco)	S 3 S	22.1
3.	Fakol (M. Sinanovic)	0 R 3	27.5
4.	Chaval (S. Pasolini)	S 0 4	25.1
5.	Camiguin (Gius. Guzzinati)	S 5 S	—

Favoriti: Arabide, Filicori

Seconda [redacted] — **ore 21,10**
PREMIO BELLAGIO - L. [redacted]
m. 2060 - gentlemen

1	Borzoli (A. Colombino)	0 3 4	—
2	Soldino (M. Ferrero)	S 0 0	23.9
[redacted]	Ostro d'Ausa (G.B. Montaldo)	3 0 0	—
[redacted]	Zagatti (C. Bosco)	0 R 3	22.3
[redacted]			
5.	Pralormo (G. Bechis)	4 4 S	22.9
6.	Indù (C. Luciano)	1 0 0	25.–

Favoriti: Borzoli, Zagatti

Terza corsa — **ore 21,35**
PREMIO MANDELLO - L. 1.385.000
[redacted] 1600 - vendere

1.	Verosia (Sergio Pasolini)	0 0 0	22.7
2.	Bukittingi (A. Pedrazzani)	4 0 R	23.1
[redacted]	Ottobrona (Gius. Guzzinati)	2 3 S	21.4
4.	Arabino (G. Ceccato)	2 2 R	—
5.	Balla (R. Ciano)	0 3 0	21.4
6.	Diciotto Dicembre (A. Milani)	0 R S	22.3
7.	Egidio (E. Demuru)	0 S 4	22.3

Favoriti: Ottobrona, Egidio

Quarta corsa — [redacted]
[redacted] VARENNA - L. 1.300.000
m. 1600 - vendere

1.	Nutty (A. Pedrazzani)	3 3 0	20.3
2.	Azucca (R. Ciano)	0 0 3	21.3
3.	Caledon (N. Tommasini)	1 0 S	rian.
4.	Half d'Ausa (O. Baratti)	4 0 0	20.3
5.	Agatone (S. D'Agostino)	3 4 4	21.7
6.	Furigolo (A. D'Agostino)	0 0 1	21.4
7.	Zerbinate (M. Lovera)	S 4 0	21.9
8.	Chianti (C. Bosco)	3 R 0	22.7

Favoriti: Nutty, Azucca

Quinta corsa — **[redacted] 22,25**
PREMIO LEVICO - L. 1.300.000
m. 1600

1.	Carracino (A. D'Agostino)	S R S	rian.
2.	Gibronto (G. D'Agostino)	0 S S	23.1
3.	Alizah (G. Guzzinati)	S 1 1	—
4.	Estoria (G. Rossi)	S 4 2	20.3
5.	Romualdo (M. Sinanovic)	3 S S	18.8
[redacted]	Cartesiana (R. Ciano)	3 1 S	21.—
7.	Giovelier (G. Ceccato)	S R S	—
[redacted]	Cristoff (S. Pasolini)	S 0 S	rian.

Favoriti: Alizah, Estoria

Sesta corsa — **ore 22,50**
PREMIO U.N.I.R.E. - L. 4.200.000
m. 2100

1.	Araldo (V. Guzzinati)	0 2 3	—
2.	Erap (F. Castaldo)	0 0 S	20.4
3.	Halexis (G. D'Agostino)	2 0 0	—
4.	Zilker (G. Guzzinati)	2 3 0	20.8

Favoriti: Araldo, Zilker

Settima corsa — **ore 23,20**
PREMIO [redacted] - L. [redacted]
m. 1600 - corsa ad invito

1.	Outlaw (R. Donati)	0 S S	—
2.	Mirano (N. Tommasini)	0 0 3	21.5
3.	Narzole (A. Pedrazzani)	0 0 R	24.1
4.	Ialli (A. D'Agostino)	0 S 0	21.9
5.	Lauso (O. Baratti)	0 0 4	21.9
6.	Cedola (M. Sinanovic)	0 S S	21.–
7.	Wudu (L. Manno)	4 0 0	21.1
8	Novello (C. Bosco)	0 2 4	21.7
[redacted]	Numey (G. Ceccato)	0 S 0	25.8
10.	Oiryat (S. D'Agostino)	0 3 3	24.3
11.	Miglierina (S. Pasolini)	2 2 2	21.3
12.	Mustang (G. D'Agostino)	0 4 0	21.–

Favoriti: Miglierina, Oiryat

[redacted] — **ore 23,50**
PREMIO MOLTRASIO - L. 3.000.000
m. 2060 - handicap invito

1.	Gimmi (C. Bosco)	1 1 2	—
[redacted]	Cugat (A. Pedrazzani)	2 0 2	24.3
3.	Idaho (G. Guzzinati)	2 0 S	—
4.	Lido (A. Colombino)	0 3 1	23.4
5.	Dismar del Nerbon (R. Ciano)	4 3 0	19.9
6.	Pontina (G. Rossi)	1 1 3	21.3
m. 2080			
7.	Amedeo (V. Guzzinati)	S 2 S	19.3
8.	Nicolaiev (G. Bechis)	0 3 3	[redacted]

Favoriti: Dismar del Nerbon, Pontina

ECONOMICI

21 Offerte affitto

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi [redacted] referenziato amministrazione corso Re Umberto Telefonare 538.594.
ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi uso pied-à-terre o abitazione stessa casa agenzia Rubiolo 751.826.
ABBIAMO appartamenti arredati bene [redacted] posti di 1-2 camere tinello cucinino servizi [redacted] stessa casa. Tel. 44.14.74.
ADATTI uso pied [redacted] (no [redacted]) riservatissimi mini alloggi arredati eleganti 105-140 mila [redacted] casa. Agenzia 650.7503.
APPARTAMENTINI arredati signorili nuovi zona [redacted] Traiano in complesso tipo residence dotato di [redacted] piscina e impianti sportivi affittasi direttamente. Telefonare 650.4444.
MANSARDA monolocale arredata con tutti i comfort nuovo costruzione zona Mirafiori L. 130.000 comprese tutte le spese Agenzia. Tel. 328.233.
RECAPITO [redacted] centralissimo [redacted] completo. Tel. 535.601.
80.000 zona Francia affittasi alloggetto sposi rivolgersi Studio corso S. Martino 4.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Telefonare 657.051 Montalto, via Nizza 33.
AUTOTRASLOCHI Piccoli e grandi autofurgoni imbottiti personale specializzato. D'Amore 301.700.

24 Mobili, arredi

MORELLATO

MORELLATO arredamenti [redacted]. Via Monginevro angolo corso Brunelleschi. Ti piacerebbe avere subito mobili nuovi in casa tua? Non aspettare: Morellato Arredamenti ti dà una mano.
MORELLATO Arredamenti B. Ti dà [redacted] mano perché ti offre, [redacted] nel mercato del mobile, una rateizzazione pluriennale senza cambiali anche [redacted] 90% dell'importo dei tuoi acquisti.
MORELLATO Arredamenti C. Ti dà una mano perché tu puoi avere subito mobili nuovi in [redacted] tua e pagarli comodamente entro [redacted] in 3 anni [redacted] cambiali.
MORELLATO Arredamenti D. Ti dà una [redacted] perché rateizza l'importo dei tuoi acquisti [redacted] al 90% senza aumentare i prezzi che sono rimasti bloccati al 1977.
MORELLATO Arredamenti E. Visitate la vasta esposizione di oltre 2000 mq in via Monginevro angolo [redacted] Brunelleschi troverete una grande rassegna di mobili a prezzi eccezionali.
MORELLATO Arredamenti F. Cucine componibili mobili moderni e in stile, salotti, camerette a prezzi scontatissimi e con modalità di pagamento che solo [redacted] siamo in grado di offrirvi.
MORELLATO Arredamenti G. Ti [redacted] una mano perché ti [redacted] un soggiorno di 4 [redacted] grandi, tavolo e 6 sedie a L. 470.000, sedie a L. 5900, tavoli a L. [redacted].
MORELLATO Arredamenti H. Ti dà [redacted] mano perché ti offre una modernissima camera con armadione stagionale 6 ante a L. 690.000 e migliaia di altri articoli a prezzi scontatissimi.
MORELLATO Arredamenti I. Via Monginevro angolo [redacted] Brunelleschi, ti dà una mano perché puoi avere subito mobili nuovi in casa tua senza aspettare, pagherai a rate senza cambiali e senza alcun aumento [redacted] prezzo.

[redacted] Nautica

ABBIAMO [redacted] poche belle occasioni di barche e motori a Vivarone Motonautica Italiana via provinciale 123 aperto sabato domenica.
AUTOMAR Concessionario cabinati motoscafi pilotine [redacted] F.B. et entro bordo gommoni. Via Tunisi 50, telefono 396.178.
[redacted] informa gli acquirenti [redacted] una [redacted] barcazione a motore, sarà offerto [redacted] omaggio alle signore via Tunisi 50, 396.178.
VOLETE [redacted] Johnson o Volvo Penta [redacted] hp nuovo? Noi compériamo il [redacted] vecchio motore anche non funzionante a L. 100150 [redacted] Euronautica [redacted] Vercelli [redacted] Tel. 262.2073 - [redacted].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ALESSANDRIA cascina [redacted] ettari pianeggiante fabbricato civile [redacted] stalla attrezzature vendesi tel. (011) 538.022.
BARDINETO (SV) Edilvigo vende appartamenti complesso residence Castello [redacted] piscina minibasket bocce giardini custode. Dilazioni [redacted] Tel. 019-20.117 e 26.683.
BARDONECCHIA Beaulard libero signorile recente mansardato salone due camere [redacted] biservizi ampio sottotetto [redacted] ge volendo arredato mutuo dilazioni. Fisim 581.759 585.902.
CASCINALE Imbocco Val Varaita km 3 Costigliole-Saluzzo magnifico frutteto [redacted] camere cantina privatamente vendo L. 16 milioni 800 mila telefonare 0171 [redacted] (dalle 13 alle 14.30 dalle 19.30 alle 20.30).
CASETTA balta altitudine m 800 4 vani [redacted] acqua luce imbocco valle Po vendo causa trasferimento L. 7 milioni 400 mila (dilazionando) vera occasione telefonare 0175 92201 (dalle 13 alle 14.30).

INVESTIMMOBILI
vende Monferrato [redacted] paese [redacted] libera [redacted] ristrutturare di [redacted] camere e cantina L. [redacted] milioni 900.000 ottima occasione. Tel. 011-503.740 [redacted].

INVESTIMMOBILI
vende Bagnolo rustico da ristrutturare [redacted] 2 locali e giardino [redacted] 100 mq L. [redacted] milioni. Tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende zona Saint Vincent recente libero soggiorno 2 camere [redacted] servizi L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende Val Cerrina porzione di cascina già ristrutturata a nuovo 4 camere bagno cantina stalla portico e terreno 10 giornate L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende Crissolo rustico con progetto per ristrutturazione in 5 locali e terreno panoramico circostante di 1300 mq L. 7 milioni. Tel. 011-503.740 504.275.

PIETRA Ligure Agenzia Eden vende tre locali salone servizi magnifica vista mare L. 50 milioni telefonare 019 647.796.
RUSTICO Dolcedo (Imperia) salone cucinotto [redacted] camere servizi 22 milioni 0183 273211.
RUSTICO Dolcedo (Imperia) da riattare 6 vani 13 milioni 500 mila L'Immobiliare 0183 273.211.
RUSTICO [redacted] Maurizio 3 vani centralissimo 7 milioni 500 mila L'Immobiliare 0183 273.211.
RUSTICO stupendo per amatore borgata alpina antica serenità 20 minuti sciovie vendo 9 milioni 800.000. Tel. Plinio 0175-57.96.

SAN LORENZO villetta vista mare 4 camere cucina biservizi giardino 400 mq circa 78 milioni L'Immobiliare 0183 273.211.
SAUZE d'Oulx Jouvenceaux «centro residenziale Sole Alto» alloggi pronti: perlinati tappezzati caminetto funzionante a partire da L. 14 milioni 700 mila più mutuo L. 4 milioni 300 mila vende GSB Torino Immobili telefonare 472.651 472.202 personale sul posto sabato e domenica.
SCIOLZE [redacted] gio libero 2 camere cucina panoramico [redacted] vendo. Tel. 553.860.
SE cercate un alloggio in una località tranquilla che offra parco giochi tennis piscina golf bocce equitazione il tutto comodo ad ogni servizio ed a soli 5 minuti dal mare l'Impresa Dondi ve lo offre [redacted]. Torino Agenzia Maddaloni tel. 556.413.
STEMAX tel. 396.635 offre rustici con [redacted] da 1 milione 500 mila a 5 [redacted] 500 mila sufficiente 1 milione rimanente dilazionato a 36 mesi.
STEMAX tel. 396.635 vende in borgata canavesana grazioso rustico indipendente con terreno acqua luce strada L. [redacted] milioni 500.000.
VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere Susa quota [redacted] mt. in un parco di 5000 mq alloggi pronta consegna in palazzine signorili soleggiate con giardini privati riscaldamento centrale appartamenti [redacted] 2 a [redacted] camere doppi servizi. impresa vende direttamente sul posto tutti i giorni anche festivi a L. 390 mila al mq box singoli riscaldati, mutui finanziari e dilazioni sino al 40% sull'importo. Telefonare (0122) 31.585.
VILLETTA Imperia vista [redacted] libero salone 2 camere cucinotto servizi 17 [redacted] 500 mila L'Immobiliare 0183 273.211.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Arma Taggia [redacted] mare [redacted] luglio ammobiliato 4 posti letto. Tel. 397.278.
AGENZIA Roma affitta alloggi ammobiliati al [redacted] per luglio, [redacted] settembre e mesi invernali. Ceriale (0182) 90976.
COLLINARE vicino Torino [redacted] mobiliato panoramico fresco [redacted] affittasi estivo. Tel. 7[redacted].
PONTECHIANALE Club [redacted] Chiesia affitta monocamere 6 posti letto apertura 18 giugno possibilità pensione completa. Tel. (011) 549.654 - (0175) 96.772 - (0175) 96.134.

47 Alberghi, pensioni

[redacted] Residence Hotel San Rocco piscina tennis [redacted]. Prossima apertura. Telefono 0182-42.184. 019-647.185.
ALBISSOLA Mare Hotels Villachiara e Garden rinnovati sul mare giardini privati, garage camere con servizi, 019-41.[redacted].

[redacted] Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo Maurizio Emma via Goito 2 Torino. Tel. 682.110 - 650.58.76.
ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Ivrea. A. Doria 9, tel. 548 550.
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo [redacted] Roma). Tel. 512.420 - 534.615.
PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo [redacted] sempre Rorimondial investiga consulenzioni. Tel. 531.181.

51 Occasioni

A.A. ABITI lino 69.000 pantaloni lino 19.000 gonne estive 13.000 vestiti donna [redacted]. Filippo [redacted] Re Umberto 9 tel. 543.289.

[redacted] Varie

AFFETTI interessi salute risolve [redacted] svela Xilverius sensitivo radiestesista grafologo [redacted] gliere. Tel. 447.2771.
COMPRO e vendo mobili usati. Raspino. tel. 287.368.
SVENDESI vestiti uomo di grandi marche lino schiantung seta Moer e lana. Magazzini Bruno, corso Orbassano 90 pomeriggio.

UNA OPPORTUNITÀ

Cerchiamo giovani da istruire con corso teorico-pratico [redacted] elaboratore elettronico e inserire come programmatori presso società richiedenti. Il corso di operatori meccanografici per giovani di media cultura è gratuito. Posti limitati.

TELEFONARE 548.981

Mod. DAVY CROKET

(h. cm. 80 - Peso kg. 1,300 Cap. litri 100) nylon impermeabile robustissimo, cinturone a vita [redacted] spallacci imbottiti. Telaio tubolare inox.

invicta

GHETTE E ZAINI TECNICI

INTERVALLO

Noi, i nemici

un "giallo„ spaziale di PHILIP K. DICK

RIASSUNTO — La umana Betalgeuse II sotto continui attacchi di forze nemiche che usano armi modernissime. Si sospetta che terre- oppure altro gruppo scampato al naufragio astronave.

«In realtà non abbiamo mai cercato di sconfiggerli», ribatté Fisher. «Abbiamo semplicemente cercato di difenderci».

Un improvviso silenzio carico di tensione cadde sui nove uomini.

«Alludi alla Nave», disse Horstokowski.

«Emergerà tra poco dalla palude», replicò Tate. «E allora potremo fargliela vedere noi... scorderanno tanto facilmente».

«Buon Dio!» esclamò Lanoir, disgustato. «La Nave è un rottame; il meteorite l'ha completamente distrutta. Che cosa succederà quando saremo riusciti a tirarla su? Non possiamo farla funzionare mano di ricostruirla da zero».

«Se gli scimmioni capaci costruirla», disse Portbane, «noi la potremo riparare. Abbiamo gli strumenti ed il materiale necessario».

«Ed abbiamo finalmente localizzato la cabina di comando», precisò O'Keefe. «Non vedo perché dovremmo riuscire a tirarla fuori».

volto di Lanoir ci fu un brusco cambiamento d'espressione: «D'accordo. Ritiro obiezioni. Tiriamola su».

scopi hai?» urlò concitatamente Daniels. «Tu stai cercando ordire qualcosa spalle!».

«Ha in mente qualcosa», assentì rabbiosamente Fisher. «Non dategli retta. Lasciate giù quella Nave!».

«Troppo tardi», disse O'Keefe. «Ha incominciato ad emergere diverse settimane».

«Sei d'accordo con lui!» strillò Daniels. «Stanno tramando contro noi».

La era che rocorrosa gocciolante. Il fango ne scorreva all'esterno mentre le gru magnetiche la strappavano alla palude e la depositavano sulla superficie solida che gli «scarafaggi», a fusione avevano preparato.

Gli «scarafaggi» avevano solidificato una larga striscia in mezzo palude, fino alla cabina comando. Mentre la gru teneva sospesa la cabina, pesanti travi di plastica rinforzata venivano fatte scorrere sotto di Erbacce intrecciate arruffate vecchi capelli, avvolgevano la cabina globulare sotto il sole di mezzogiorno, prima luce che la colpiva dopo cinque anni.

«Entrate», ordinò energicaDomgraf-Schwach.

Portbane Lanoir avanzarono sulla superficie dura verso la cabina di controllo ancorata. loro pile portatili lampeggiarono come sinistri occhi gialli attorno pareti fumanti ed ai comandi incrostati. Livide anguille si contorcevano dense pozzanghere sotto i loro piedi. La cabina non altro rovina sfracellata e contorta. Lanoir, che in testa, fece segno con impazienza a Portbane andare avanti per primo.

«Controlla i comandi; sei *tu* l'ingegnere».

Portbane posò la lampada pezzo di metallo sporgente arrugginito avanzò in mezzo al fango che gli arrivava fino al ginocchio, verso il quadro comandi distrutto. Era un vecchio labirinto di pezzi materiale e distorti. Portbane vi si accoccolò di fronte e incominciò a svellere le lamiere sfondate.

Lanoir spalancò un ripostiglio e estrasse dei nastri audio video rinchiusi in contenitori metallici. Svitò concitatamente una scatola di video-nastri e ne trò fuori una manciata di bobine che espose alla luce tremolante. «Qui ci sono i della nave. Adesso sarò in grado di provare che a bordo c'e soltanto noi».

O'Keefe comparve sulla porta. «Come va?».

Lanoir scansò una gomitata e scese sulle di supporto. Vi depositò un mucchio scatole piene di bobine e tornò cabina grondante d'acqua. «Trovato qualcosa nel quadro comandi?» chiese a Portbane.

«Strano», mormorò Portbane.

«Qual è il problema?» domandò Tate. «E' troppo danneggiato?».

«C'è quantità enorme di e *relais*. Metri metri di circuiti e quadranti. Ma non c'è interruttore, o bottone, per farli funzionare».

Lanoir corse vicino a guardare. «Ma ci devono essere!».

«Per ripararlo, bisogna ritutte queste lastre; bisognerebbe praticamente smantellare per intero cabina anche solo per vederli. Nessuno potrebbe sedersi qui a pilotare questa Non c'è altro che guscio metallico liscio sigillato».

«Forse non questa la bina di comando», propose Fisher.

«Questo è meccanismo direzionale... ci sono dubbi». Portbane tirò fuori un mucchio di fili carbonizzati. «Ma tutto questo chiuso, sigillato, irraggiungibile da mani umane. Sono comandi robotici. Automatici».

Si guardarono l'un l'altro.

«Allora eravamo prigionieri», disse Tate, stordito.

«E di chi?» chiese Fisher, con aria confusa.

«Dei Terrestri!» esclamò Lanoir.

«Non capisco», borbottò in tono incerto Fisher. «Siamo stati *noi* progettare tutto il volo... o no? Siamo stati noi ad evadere da Ganimede a fuggire su questa nave!».

«Fa' andare i nastri», Portbane Lanoir. «Vediamo che cosa c'è dentro».

Daniels fermò il proiettore video-nastri riaccese la luce.

«Bene», disse, «avete visto soli che questa era una nave-ospedale. Non recava equipaggio. Era pilotata da Giove mediante un raggio-guida trale. raggio l'ha condotta dal Sistema fin qui, dove, a causa un errore meccanico, meteorite è passato attraverso lo schermo di protezione ed ha danneggiato la».

«E se non si fosse sfasciata?» chiese debolmente Domgraf-Schawach.

«Allora saremmo stati condotti all'ospedale di Fomalhaut IV».

«Fai scorrere di nuovo l'ultimo nastro», sollecitò Tate.

L'altoparlante muro gracidò; poi disse dolcemente: «Trattando questi pazienti necessario tenere presente la distinzione tra sindromi paranoidi e paranoiche quadro dei disordini psichici della personalità. Il paranoide, infatti, conserva solito intatta struttura generale personalità. Al fuori ragione del complesso, risulta logico, razionale, perfino brillante. Vi si può parlare —si può anche discutere il suo caso — ed consapevole proprio ambiente.

«Il paranoide differisce dagli altri psicopatici in quanto rimane orientato in attivo confronti del mondo esterno. Egli differisce tuttavia cosidette personalità normali in quanto ha un certo numero di fisse, di falsi postulati sui quali ha inflessibilmente costruito elaborato sistema di convinzioni peraltro logiche consistenti sulla base quei falsi postulati».

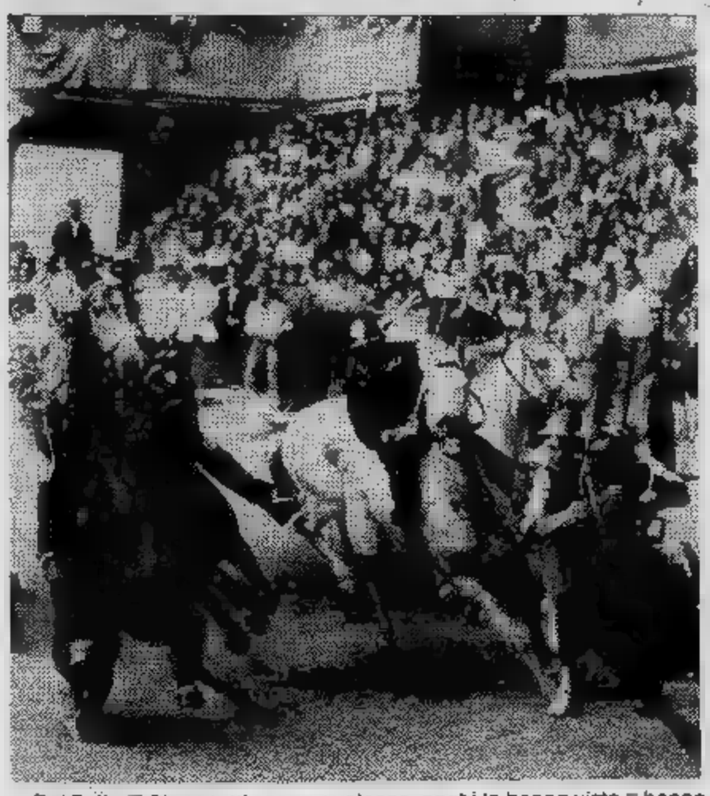
Con mano tremante Daniels fermò il nastro. «Queste registrazioni destinate autorità dell'ospedale Fomalhaut IV. Erano chiuse chiave ripostiglio scorte nella cabina di . E la cabina stessa sigillata ed isolata resto della'. Nessuno di noi in grado di entrarvi».

(continua)

Tratto da «I difensori della Terra» di Philip K. Dick, per gentile concessione delle Edizioni Fanucci, collana Futuro.

CINQUE GIORNI A SIENA

FERRAGOSTO AL PALIO



Del Palio Siena tutti sanno qualcosa, pochi lo hanno visto hanno vissuto l'emozione e l'entusiasmo di questa gara antichissima e sempre bella. I colori, la folla, la meravigliosa Piazza del Campo solo alcuni degli aspetti del Palio.

Stampa Sera e la Vedette Viaggi vi propongono essere presenti senza preoccupazione trovare il posto nella gremitissima piazza, di cercare l'albergo, di insomma tutti i problemi che sorgono in una cittadina affollata migliaia di turisti.

Il periodo viaggio è dal 13 al 17 agosto, e il Palio è quello dell'Assunta, che si svolge il 16 agosto. Un modo diverso quindi per passare ferragosto.

La partenza Torino per Siena prevista nella prima mattinata di domenica 13 agosto autopullman gran turismo e l'arrivo a Siena è previsto per l'ora di pranzo. Nel pomeriggio seguirà una prima visita della città che sarà poi completata nella mattinata di martedì 15. Lunedì 14 sarà invece dedicato alla bella San Giminiano dalle tante torri. Mercoledì 16 si assisterà al Palio nel primo pomeriggio di giovedì si ripartirà per Torino, dove arriverà verso le .

Il prezzo per il viaggio è 200.000 lire per persona ed comprensivo del viaggio, della sistemazione in camere a due letti bagno o doccia presso l'albergo Minerva Siena, pranzi, delle visite di Siena San Gimignano, del biglietto d'ingresso al Palio.

Potrete chiedere ulteriori informazioni prenotarvi scrivendo o telefonando alla Vedette Viaggi Alfieri 10121 Torino tel. (011) 516.016.

«CENTOCITTA'»: finali Capri

Tanti sconosciuti in cerca di gloria

ADELE GALLOTTI

CAPRI — Non c'è niente da fare: anche Capri non si possono programmare concorsi all'aperto; anche qui il sole fa le bizze, notte si scatenano temporali e tira forte vento. Come si potevano prevedere queste difficoltà quando la RCA scelse Capri per le tre tappe conclusive di «*Centocittà*», la maratona canora, iniziata il 4 marzo, che ha setacciato ben mila partecipanti attraverso le selezioni radio televisioni private?

La giuria è presieduta dal direttore generale della casa discografica, V. Melis; da Vittorio Salvetti, dal regista Trapani, e, tra gli altri, anche dall'ingegnere-scrittore Vincenzo Crescenzio, «scritturato» per puro sulla piazzetta mentre prendeva un gelato. L'autore di «*Così parlò Bellavista*» ha dato, si sa, le dimissioni dall'IBM per poter scrivere. «*Sono sempre stato dispersivo* — dice — *adesso voglio esserlo ancora più. Sto scrivendo un libro fumetti sulla violenza, mi dedico alle fotografie, e l'8 luglio inizio una trasmissione che andrà in onda per tre mesi ogni sabato, dal titolo: "Mille ed una luce" tutto in diretta*».

I cantanti sono giunti da tutta Italia, età media vent'anni, quasi tutti cantautori. Venditti Branduardi i modelli più imitati. C'è anche Marco Nieloud, primo classificato nelle finali di Piemonte Valle d'Aosta, presentato Radio Centro 95 e Telestudio Torino. Cantautore, 21 anni, frangetta che copre il viso ancora infantile, Marco nato Parigi, ma vive a Torino da quindici anni. Curiosamente scrive i testi sue canzoni in inglese, lingua che non co- bene, mentre parla perfettamente il francese. «*Ma mi faccio dare una dagli amici che l'inglese lo sanno* — ammette — *e frequento l'università di lingue*». Marsi sente più musicista che cantante spera un giorno di poter comporre musiche per film. «*Almeno non dovrò spostarmi per le serate; io attaccatissimo Torino alla mia famiglia*».

Un altro cantautore che punta sulla carriera di cantante perché il padre nell'azienda edile. Pino Marino, Novi Ligure, presentato da Radio Cosmo Alessandria. 25 anni, bruno, di origine siciliana.

Ma queste sono eccezioni. ragazzi che popolano la piazzetta disturbano durante le pro- con un chiasso infernale i proprietari dei negozi vicini, sperano tutti di poter diventare dei divi come gli ospiti d'onore hanno allungato le già lunghe serate: Cocciante, Ivan Graziani, Stefano Rosso, Pappalardo, Anna Oxa, truccate anche di prima mattina.

UN VIAGGIO IN PULLMAN

Dylan chiama da Norimberga

Trentasettenne, plurimiliardario, celeberrimo, po' giù corda negli ultimi tempi, Robert Allen Zimmerman, più noto 1958 Bob Dylan, torna a cantare in pubblico dopo mesi di silenzio. Il più grande cantautore rock inizia la sua tournée a Norimberga, al centro di quell'Europa sempre preferito snobbare, dal giorno della rapida comparsa avvenuta quasi dieci anni fa al raduno hippie dell'isola di Wight.

E' scelta ben calcolata per dare maggior risalto all'avvenimento, destinato essere ricordato più importante evento musicale di questi anni, preannunciato comunque da un battage pubblicitario senza precedenti. Pare infatti che Dylan abbia gran fame di quattrini dopo clamoroso insuccesso del film che ha recentemente diretto e prodotto, accolto freddamente Cannes, e praticamente ignorato dal pubblico.

L'appuntamento dunque a Norimberga per primo luglio. L'autore di *Bowlin'in the wind* canterà dalle a mezzanotte su palco eretto nei prati sotto le mura che circondano la città bavarese, intervallando le esibizioni con quelle di musicisti d'indiscusso valore: Eric Clapton, Sonny Torry e Brownie McGhee. Di questi Clapton soprattutto è un'attrazione degna di interesse. Ex componente dei Cream, considerato fino al '64 un chitarrista rigorosamente blues, ha saputo sfruttare meglio di chiunque altro le possibilità offerte dai mezzi elettronici, creando un sound intensissimo, sofferto, diventando dopo la morte di Jimi Hendrix il re indiscusso della chitarra rock.

Sonny Terry, come Brownie McGhee, è invece un classico blue singer, ma tra i pochissimi che non abbiano concesso nulla al ruolo di *show man* attento soprattutto a divertire pubblico, proseguendo ancora su dignitosissima strada relativamente poco commerciale.

Quasi nulla si sa dell'organizzazione del raduno, che sicuramente richiamerà da ogni parte d'Europa migliaia di *hippies*, *freaks*, *punks* e semplici appassionati, che in circa quaranta alberghi ostelli di Norimberga potranno certo accogliere.

Dylan non concederà interviste, ripartirà subito dopo, arriverà al palco protetto dalle sue inseparabili guardie del corpo. Qualche problema l'hanno italiani che intendono raggiungere Norimberga.

Una soluzione la offre la Medianova Spettacoli che ha organizzato un viaggio in pullman al prezzo contenutissimo di sessantacinquemila lire. Chi fosse interessato partecipare può rivolgersi direttamente alla Medianova, corso Matteotti 42. Nel prezzo è anche compreso biglietto per il concerto.

s. p.

* speciale * speciale *

IL PROBLEMA PIU' DIFFICILE PER GLI SPOSI

Cercare un appartamento

ALBERTO VIGNA

Gli sposi, in qualsiasi epoca dell'anno decidano realizzare il loro sogno hanno da superare [redacted] fondamentale [redacted] trovare casa. E' [redacted] compito oggi veramente arduo e così talvolta le famiglie uniscono le loro forze [redacted] non riuscendo ad ottenere [redacted] alloggio in affitto pensano [redacted] acquisto. In questo caso potranno essere utili alcuni consigli.

[redacted] primo luogo [redacted] bene leggere sui giornali gli an[redacted] degli appartamenti in vendita ed eventualmente inserirne [redacted] nella speciale rubrica acquisti. [redacted] costo dell'annuncio dipende dallo spazio che sarà occupato per spiegare le vostre esigenze; comunque [redacted] probabile che dovrete disporre di [redacted] cinquantina [redacted] migliaia di lire. Se volete acquistare [redacted] privati inserite [redacted] parola «inintermediari» ed indica[redacted] anche la metratura di cui avete necessità sottolineando che [redacted] tratti di metri quadrati «netti».

Riceverete senza dubbio molte risposte che però nella maggioranza dei casi supereranno la cifra da voi indicata e saranno — cosa del resto logica — estremamente elogiative dell'appartamento che vi [redacted] proposto. Può anche darsi che tentino di prendere contatto [redacted] voi elementi che fanno da prestanome a piccole agenzie e che si «arrangiano» ad aggirare la clausola «inintermediari» mandando un finto proprietario.

Non è neppure da escludere che nelle risposte al vostro annuncio ve ne [redacted] qualcuna che si presenta [redacted] l'attraente aspetto di un grande affare. Sarà bene diffidare subito, essenzialmente se si parlerà di appartamento «libero alla vendita». Ciò per solito vuol dire che [redacted] proprietario lo abita [redacted] si impegna ad andarsene a vendita conclusa; [redacted] che può nascondere [redacted] trucco e farvi passare molti guai qualora il proprietario, realizzato il contratto, incassato il denaro, rifiutasse [redacted] andarsene. Avrebbe inizio [redacted] che potrebbe trascinarsi [redacted] lungo [redacted] dispendio.

[redacted] caratteristiche estetiche di un'abitazione riguardano lo stato dei pavimenti, le finiture, la condizione dei bagni, degli apparecchi igienici, delle piastrellature, la qualità delle rubinetterie, la pittura lavabile o meno di pareti o degli infissi, la qualità dei lavelli ed altri elementi fondamentali.

L'appartamento [redacted] condominio in città deve disporre [redacted] (uno o due [redacted] seconda dell'altezza e del numero degli alloggi su ogni piano), riscaldamento centrale, portineria, soffitta [redacted] cantina e [redacted] vi [redacted] box per [redacted] macchina sarà necessario assicurarsi di [redacted] riservato [redacted] posto in cortile qualora sia frequentabile dalle macchine. La [redacted] za dell'ascensore, tanto più [redacted] l'appartamento è al terzo [redacted] più alti piani, [redacted] un grave difetto che fa abbassare il prezzo; lo stesso dicasi se manca [redacted] riscaldamento.

Sarà bene fare anche un'attenta inchiesta sulle spese condominiali tenendo conto che le spese [redacted] portineria incidono pesantemen[redacted] su una casa composta di non molti appartamenti, mentre invece sono quasi trascurabili nei grandi blocchi dove il numero degli alloggi supera i cinquanta o i sessanta.

Tenete conto anche di altri possibili trucchi. In certe vecchie case chi vuole vendere stende [redacted] moquette sui consunti pavimenti e applica ai muri carte da parati. Naturalmente i materiali sono di scarsa qualità [redacted] possono ingannare presentando un aspetto completamente rinnovato. Ciò vuol dire però che le vecchie lacune in breve compariran[redacted] ed allora sarà molto costoso eliminarle.

Chi compera ha diritto di scegliere il notaio; se dà una caparra (non un anticipo) esiga la ricevuta come parte di [redacted] chiaramente [redacted]. Se rinunciate all'acquisto dopo aver versato la caparra il proprietario potrà tenersi il denaro come risarcimento. Se invece versata la caparra il proprietario cambiasse idea dovrà restituirvi la caparra raddoppiata a titolo di vostro risarcimento.

In molti casi l'acquisto potrà essere facilitato [redacted] mutui precedentemente contratti. Il consiglio [redacted] un tecnico potrà garantirvi della convenienza [redacted] meno del mutuo stesso, specie in rapporto all'entità degli interessi e agli anni di durata.

Praticità dei componibili

Il vecchio detto «due cuori e [redacted] capanna» è indubbiamente pieno [redacted] romanticismo, [redacted] molto adatto a soddisfare le esigenze di [redacted] coppia di giovani sposi. Quanti mobili [redacted] necessario comperare per mettere su casa? Per le nozze le spese [redacted] molte e sovente la coppia, che ha fatto in partenza progetti grandiosi, dovrà depennarne alcune voci [redacted] limitarsi ad arredare ogni locale [redacted] i pezzi veramente indispensabili, riservandosi poi di completare [redacted] futuro gli acquisti.

In questo [redacted] si corre [redacted] pericolo però di non trovare più, trascorsi uno due, tre [redacted] più anni gli elementi della stessa [redacted] essere costretti ad accostamenti [redacted] sempre felici. Per ovviare questo inconveniente molte ditte di mobili hanno realizzato «blocchi componibili» che nascono dall'accostamento [redacted] elementi base ai quali possono [redacted] aggiunti altri volumi di affiancamento laterale o di aumento in altezza. Vi sono nodi di congiunzione che consentono una libera composizione dei mobili e un razionale sfruttamento dello spazio [redacted] disposizione.

Le ditte che offrono questi tipi [redacted] hanno studiati [redacted] lungo [redacted] fondo e, beninteso, ne garantiscono [redacted] reperibilità anche ad anni di distanza. La [redacted] così potrà crescere, modificarsi e sarà pronta anche [redacted] eventualità di cambiamenti di residenza, essendo i componibili con facilità adatti ad una nuova collocazione.

C'è anche da tener conto che nel [redacted] di traslochi questo tipo [redacted] mobili potrà essere spostato agevolmente. Appunto perché componibili [redacted] — scusate il gioco [redacted] parole — con prontezza scomponibili. Le loro misure d'ingombro vengono limitate e trovano facilità [redacted] collocazione nei furgoni per [redacted] traslochi, tanto che talvolta [redacted] possibile raccogliere un intero appartamento in un unico automezzo realizzando un considerevole risparmio.

C'è [redacted] dire che questi mobili [redacted] studiati per solito [redacted] designer colti, preparati ed intelligenti. Si adattano [redacted] tutti gli ambienti; ve ne sono per camere da letto, per soggiorni, per ca[redacted] figli [redacted] beninteso per cucine.

Sono eleganti, presentano fantasie di colori e [redacted] anche di facile manutenzione.

a. v.

A due turiste italiane in Iran

Strana richiesta di matrimonio

(a. v.) Una strana proposta [redacted] matrimonio [redacted] quella che [redacted] ricevuto la fotografa Gloria [redacted] e l'antropologa [redacted] Mattiuzzi [redacted] viaggio compiuto [redacted] ripercorrere le orme di Alessandro Magno. Le [redacted] viaggiatrici hanno raggiunto le rive del lago Hamun nel deserto del Sistan nell'Iran.

Giunte avventurosamente in uno sperduto villaggio dove sost[redacted] per un breve periodo ebbero [redacted] visita [redacted] mini che misero dinnanzi a loro [redacted] barche fatte [redacted] che vengono tagliate tra le acque del lago. Si inchinarono e fecero di [redacted] per fargliele accettare. Eviden[redacted] le [redacted] ragazze [redacted] non potevano accogliere [redacted] regalo perché non sarebbe stato loro possibile trasportarle fino [redacted] Italia. Bene gliene incolse di aver rifiutato perché più tardi scoprirono che, se avessero accettato, sarebbero state impegnate, [redacted] condo gli usi locali; [redacted] sposare i donatori che in tal modo facevano richiesta di matrimonio.

[redacted] di vacanze
L'ARCOLAIO
moda [redacted]
femmi[redacted]
[redacted] Matteotti 25 [redacted] tel. 541.245

SALDA
[redacted] collezione estate 78
a [redacted] di laboratorio

TIPOGRAFIA
PESCARMONA & BELLOTTI
NOVITA'
Scatole bomboniere
Nozze - Nascite ecc.
Stampa in rilievo - Calendari
Qualità e Risparmio
Aperto anche in agosto
Torino - Via Conte Verde 4
ang. Palazzo di Città - Tel. 539.277

donando san[redacted]ue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
Nuova collezione '78, modelli unici ed esclusivi dal classico al moderno
LETTI IN OTTONE
E FERRO BATTUTO CON
CERTIFICATO DI GARANZIA
STILE
AUTENTICITA'
PREZZO

PEROSINO
Corso B. Telesio, 95 - Tel. 726.013
2000 metri espositivi - Assortimento

abbigliamento
elle
unico negozio specializzato in taglie grandi di sartoria
Via Accademia delle Scienze, [redacted] - Torino

[redacted] nel [redacted] storico [redacted] Torino in via Cernaia, [redacted] in fondo [redacted] cortile si trova da circa vent'anni [redacted] tipografia Zorli, gestita [redacted] coniugi Zorli. Specializzata in [redacted] lavori [redacted]:
partecipazioni [redacted] - nascite - comunioni - biglietti da [redacted] e presentazioni - stampa in smalto rilievo.
Pergamene e diplomi.
Lavori commerciali.
Esperta in forniture di tutti gli [redacted] a studi [redacted] av[redacted] - [redacted] - commercialisti assicurazioni e pubblicitari - fascicoli registri.
Stampa in offset.
Quadricromie - listini cataloghi e depliants - studio grafico e tecnico.
INTERPELLATECI! Preventivi [redacted] richiesta
tipografia ZORLI
10122 TORINO
Via Cernaia 38
Tel. 535.437

da TEXILfloor
MOQUETTES
Scampoli e Fine serie
con SCONTI 40%-50%
[redacted] per tutto Maggio
MOQUETTES Rasata Da L. 1.500 mq.
MOQUETTES Bouclé Da L. 5.700 mq.
MOQUETTES Disegnata Da L. 9.800 mq.
Accessori per la posa gratuiti, venite con le misure dei locali.
TEXILfloor Corso FRANCIA n°87 COLLEGNO
Borgata Paradiso - Tel. 4111844

[redacted] SALDI da
monique
[redacted]
[redacted] - O. Valentino
[redacted] Russo - Vitonelli [redacted]
[redacted] Gianni [redacted]

speciale

UNA SCELTA SEMPRE IMPEGNATIVA E DIFFICILE

Il famoso abito

La scelta dell'abito nuziale è forse il problema più preoccupante che si presenta — oggi come ieri — alla sposa. Scegliere è difficile tanto per la vastità della gamma di modelli offerta dal mercato, quanto piuttosto perché il vestito sposa deve rispondere all'imprescindibile esigenza di rispettare la personalità chi lo indossa valorizzarne la figura. Essenziale è quindi l'intervento non soltanto della e dei parenti in fun di critici ma anche di persone competenti e qualificate.

Quando si un matrimonio, il pensiero corre spontaneo alla sposa ed alla sua preoccupazione di trovare un modello originale che si attagli alla sua personalità. Analoghi problemi — si sa — sorgono in queste circostanze per tutte signore invitate alla cerimonia, attente sfigurare in simili occasioni e correre il rischio di scoprire nel delle invitate toelette identica propria.

Talvolta si dimentica che anche l'uomo da qualche tempo ha preso ad apprezza il piacere di un abito cerimonia originale, curato particolari, al passo con i dettami della moda. L'uomo non si accontenta più, in sostanza, un qualunque abi scuro, di una cravatta argentea, di una camicia immacolata. Oggi, reclama, buon diritto, la sua parte nel contesto dell'eleganza che contraddistingue le cerimonie nuziali.

Tenacemente sopravvivono molti pregiudizi circa l'eleganza maschile oppure si perso, nell'illusione adeguarsi al «moderno», ogni elementare buon gusto. Diventa più che mai necessario, dunque, anche per l'uomo, affidarsi, per la scelta dell'abito cerimonia e di tutti gli accessori, chi per tradizione per esperienza in grado guidare il cliente verso le soluzioni che meglio si addicono alla sua personalità alla sua figura e che meglio si prestano alle caratteristiche delle singole cerimonie. Infatti non c'è nulla di più sgradevole che presentarsi ad una cerimonia di nozze indossando un tipo d'abito stonato alla circostanza oppure «mal portato» quindi fatalmente oggetto di critiche.

La grande scelta di modelli che oggi si trovano nei grandi magazzini di abbigliamento fa superare molte difficoltà ed incertezze. Giovani e meno giovani vi trovano un assortimento completo modelli che, per qualità di tessuto, perfezione di taglio accuratezza di rifiniture, vengono alla prerogativa risalto alla figura chi li indossa.

Ma non basta: la scelta di un abito è completa non corre parallela alla ri degli accessori più intonati. Nei reparti camiceria maglieria, annessi a tali magazzini, è sempre facile scegliere la migliore coordinazione per risultato di effetto.

I migliori negozi di confezioni incaricano risol ogni problema di abbigliamento del cliente, non forzandone gusto, indirizzandolo le combinazioni che in ogni caso rispondono a criteri di eleganza e di semplice disinvoltura tanto più apprezzabili quando vi facile tendenza a mettersi, come suol dirsi, «in pompa magna» sovente risultati disastrosi.

Adele

CONSIGLI SUGLI STILI

Molte sono le coppie di sposi che desiderano arredare la nuova casa con mobili in stile. In questo errore è assolutamente da evitare: ricorrere esclusivamente ad uno stile troppo pomposo che renda ambiente severo e fuori dai tempi in cui viviamo.

Tutti conosciamo lo stile che viene denominato «Old America» riflesso di tradizioni (periodo 1600-1850) e che racchiude in stesso il dei vecchi coloni olandesi, spagnoli, inglesi e francesi. Per la linea sobria e funzionale sono pezzi facilmente trasportabili; privi pesanti decorazioni, ma molto decorativi nel loro insieme, sono torna moda. Grandi fiori variopinti, caldi, leggeri per le tappezzerie sia murali che in stoffa per i salotti e tende completano il tocco coloniale di questo stile semplice e razionale.

Gli inglesi furono anche loro grandi maestri dell'arredamento, introducendo nel paese, dopo aver vagola per il mondo, un assieme di mobili che presto rielabo e realizzarono in nuova personale interpretazione: lo stile inglese. Dopo il tradizionale legno di quercia, pressoché l'unico usato a quei tempi, introdussero legno noce intarsiandolo in madreperla ed ebano. Sedie ad alte spalliere traforate, tavoli ovali, mobili imbottiti, armadi finemente decorati con aggiunte di bronzi agli spigoli, quadri con scene tipiche di caccia nello scenario di verdi prati rendono l'ambiente fine ed austero.

Il noto ebanista Thomas Chippendale firmò nella metà del Settecento la Bibbia dell'arredamento. Ricordiamo ancora lo stile Regency, legato a questo paese per la linea più massiccia e classica che trovò gli albori nell'Ottocento imponendosi degnamente.

Un altro popolo europeo diede uno stile originalissimo al mondo: la Spagna. Un arco bianco a volta rotonda tra il soggiorno e la sala pranzo caratterizza immediatamente un tipico ambiente. Grande conquistatrice sotto l'influenza islamica, introdusse uno stile «desornamentado» senza troppi fronzoli piuttosto avaro di colori.

Gli ambienti ricostruiti con pochi pezzi rendono l'ambiente fresco, allegro lindo. Cassettone policromo con ribalta a scrittoio, magnifica sedia catalana don sedile impagliato, libreria scolpita tableaux, un piccolo divano, formano un ambiente di tutto riposo.

Per la da letto è necessaria la nicchia, nella quale si sistemeranno due testiere in ferro con decorazione a fogliame oppure in legno con decorazione scolpita in rilievo, alle pareti due appliques ferro battuto o specchi a forma di sole.

a. arp.

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO del PIEMONTE

CINCIN bomboniere

TORINO PORTA NUOVA
VIA BERTHOLLET ST. ANSELMO
corso Marconi Vittorio Emanuele II
TELEFONO 65.95.33
già EMMEBI

TORINO PORTA SUSA
C. PRINCIPE EUGENIO (RONDÒ)
da piazza Statuto e corso Regina Margherita
TELEFONO 48.69.23
BOMBONIERE

TORINO MIRAFIORI
VIA GUIDO RENI
da corso Orbassano a corso Sebastopoli
TELEFONO 30.17.22
EMMEBI

TUTTOMOBILI

COLPO DI GRAZIA ★

TERREMOTO DEI PREZZI
Sconti sino al 50%

POLTRONA PELTEX L. 50.000
DIVANO PELTEX CON LETTO MATRIMONIALE
SALOTTO PELTEX CON LETTO SINGOLO L. 210.000
SALOTTO PELTEX DIVANO, 2 POLTRONE L. 300.000
SALOTTO IN PELLE GARANTITA L. 690.000
SOGGIORNO MODERNO 4 ELEMENTI TAVOLO ALLUNG. 6
L. 465.000
SOGGIORNO CLASSICO 5 ELEMENTI, TAVOLO ALLUNG. PIU' 6 SEDIE
ARMADIO 2 ANTE LETTO, COMODINO L. 138.000
CAMERA . ARMA STAGIONALE COMPLETA NOCE O PALISSANDRO L. 850.000
CAMERA MATRIM. MODERNA, ARMADIO STAG. COMPLETA CON RADIO E GIROLETTO L. 690.000
CAMERA CLASSICA COMPLETA, STAGION. LETTO, COMODINI NOCE L. 650.000
INGRESSI IN STILE E MODERNI DA L. 120.000
ARMADI STAGION. 6 ANTE LACCATE VENEZIANO CANTERANI LETTO IN OTTONE L. 1.175.000
SALOTTI SPAGNOLI L.
ARMADIONI PORTE IN NOCE TANGANICA L.
SALOTTI BAROCCO IN PELLE L.
SALA DA PRANZO RINASCIMENTO COMPLETA L. 1.580.000
SOGGIORNI RINASCI NOCE MASSICCIO L.
MOBILI LETTO L. 50.000
STELI ACCIAIO L.
ARMADIONI 5 PORTE STAGIONALI LACCATI L. 620.000
SOGGIORNI TAVOLO, L. 340.000
MATERASSI MOLLE FAVOLOSI L. 20.000
SAVONAROLA 2 leoni L. 25.000
ATTACCAPANNI L.

SVENDO CHIUDO

Via Pinelli 57 ★

INNOCENTI
Nuova Concessionaria INNOCENTI
Torino!!!... click...
FIORAUTO snc.
Corso F. Turati, 13/d
Telefono 590.747 - 594.698

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaello Girardo

OROSCOPO DI OGGI

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
[illegible] quanto [illegible] la professione, al creerà [illegible] ambiente di tensione a seguito di [illegible] vostra evidente mancanza [illegible] [illegible] confronti di colleghi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
In giornata contrasti e discussioni. Sarete particolarmente insofferenti e troverete da ridire su ogni [illegible], [illegible] persona [illegible] [illegible] rasserenarvi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Oggi gli avvenimenti si susseguiranno migliori di quanto potevate sperare. Da parte vostra impegnatevi ad essere cortesi con chi vi troverete a contatto sia per impegni professionali che personali.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Malgrado il vostro impegno, non riuscirete a realizzare quanto desideravate sul [illegible]. Fate attenzione a possibili furti. Marte è in aspetto negativo e vi creerà [illegible] nervosismo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Non [illegible] [illegible] la gelosia della persona [illegible] solo per un gusto di rivincita personale, potreste perderla definitivamente.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Non frequentate persone [illegible] vi corteggiano [illegible] non [illegible] a fondo; potreste trovarvi [illegible] [illegible] imbarazzi, sappiate invece custodire con gelosia l'affetto di chi vi [illegible].

BILANCIA (23 sett.-22 ott.)
Non confidate i vostri segreti più intimi a colleghi impiccioni che [illegible] sempre [illegible] [illegible] una confidenza piccante da vendere immediatamente.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Una vita troppo [illegible] può compromettere definitivamente la carriera [illegible] alcuni. Non trascurate neppure le [illegible] ai primi sintomi allarmanti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Dopo un breve periodo vissuto tra conflitti [illegible] insoddisfazioni professionali, riuscirete finalmente ad emergere grazie [illegible] buona riuscita [illegible] un progetto [illegible] voi portato avanti [illegible] coraggio. Molta allegria anche [illegible] compagnia di amici.

perosino
LETTI IN [illegible]
LETTINI - CARROZZINE
[illegible]
CORSO B. TELESIO 95

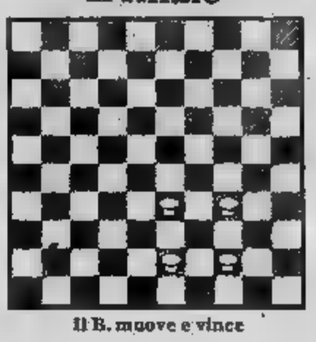
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
A causa di [illegible] negativi di Giove, [illegible] superare [illegible] pochi [illegible] e [illegible] [illegible] campo professionale. La vostra pazienza verrà messa a dura [illegible] ma avrete vicino parecchie persone disposte [illegible] aiutarvi.

ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.)
Mercurio [illegible] positivo [illegible] vostro [illegible] e questo giorno sarà segnato alla riconquista personale. Chi stava allontanando definitivamente da voi la persona cara, sarà costretta [illegible] lasciare la sua preda che voi riconquisterete.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Le donne in particolar dovranno [illegible] oggi [illegible] attenzione [illegible] non iniziare o ricominciare una storia d'amore con ragazzini molto più giovani [illegible] loro.

DAMA

Il finale



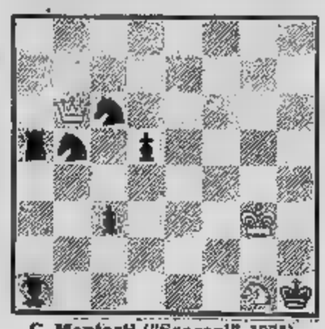
Il B. muove e vince

SOLUZ.: 44-40, 45-50; 34-30, 25-46; 43-39, B. vince (blocco).

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1722:
1. Dg3.
N. 1723 (3+7)



G. Mentasti ("Scacco!", 1974)
Il Bianco [illegible] in 2 mosse

f. p.

Il gioco del lotto

In testa alla classifica del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (136), 3 di Bari (103), [illegible] [illegible] [illegible] (101). Ad un passo [illegible] traguardo c'è il 2 di Venezia a quota [illegible] [illegible] [illegible] segue le combinazioni segnaliamo un [illegible] nelle Figure a Bari (43-61-34). I Vertibili [illegible] usciti a [illegible] (43-34) [illegible] a Palermo (63-36). Per [illegible] seconde [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il 50 [illegible] Milano, il 56 [illegible] il 36 [illegible] Palermo, il 40 a Venezia..

Questa è [illegible] classifica, dopo l'estrazione del 24 giugno 1978, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno [illegible] settimane d'assenza):

[illegible] 3 (103); 80 (63); [illegible] (60); 17 (53).

[illegible] [illegible] (67); 27 (60); [illegible] (56); 71 (54); 40 (53).

[illegible] [illegible] (96); [illegible] (62); 37 (60); 87 (58); [illegible] (52).

[illegible] [illegible] (136); [illegible] (94); [illegible] (89); [illegible] (62).

MILANO: 34 (101); 82 (74); [illegible] (60); 43 (59); 72 (57); 70 (56); 69 (54).

NAPOLI: 56 (71); 42 (68); 76 (61); 44 (60); [illegible] (58); 75 (55); 3 (53).

PALERMO: [illegible] (79); [illegible] (74); 34 (70); 86 (66); [illegible] (62); 79 (62); 51 (50); 71 (50).

ROMA: 32 (95); 31 (62); 38 (56); 84 (51); 10 (50).

TORINO: 59 (88); [illegible] (56); [illegible] (52).

[illegible] [illegible] (89); 47 (84); [illegible] (68); [illegible] (63); 62 (59).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gamelli: Venezia, 34; Napoli, 26; Firenze, 16; Milano, 12.

Vertibili: Firenze, 64; Napoli, 32; Torino, 18; Genova, 9.

[illegible] Roma, [illegible] (43); Bari, [illegible] (42); Milano 5 e Torino 7 (38).

Figure: Genova, [illegible] (40); Firenze, 9 (37); Cagliari, 9 (30); Milano, 1 (28).

Decine: Torino, 70.na (36); Venezia, 60.na (33); Palermo, 70.na (25); Bari 1.a [illegible] 10.na (24).

ENALOTTO

[illegible] concorso [illegible] [illegible] (colonna vincente: X 1 1 - 1 1 1 - 2 X 1 - 1 1 2) [illegible] 5 giocatori [illegible] hanno totalizzato 12 punti [illegible] lire 24.822.000; ai [illegible] «undici» spettano lire 589.100; [illegible] «dieci» [illegible] ne [illegible] 45.700. Il [illegible] premi [illegible] [illegible] [illegible] lire 310.286.045.

[illegible] il concorso [illegible] [illegible] del 1° luglio 1978, proponiamo un sistema [illegible] [illegible] [illegible] (7 fisse [illegible] doppie) [illegible] in base a [illegible] [illegible] ritardi e ripetizioni dei segni [illegible] singole [illegible]

BARI	2	x
CAGLIARI	1	
FIRENZE	[illegible]	
GENOVA	x	1
MILANO	x	
NAPOLI	2	1
PALERMO	1	
[illegible]	x	
TORINO	2	x
VENEZIA	1	
NAPOLI 2°	x	[illegible]
ROMA 2°	[illegible]	

GLI SPETTACOLI

FILM

Porno e orrore

QUESTA AMANDA FORSE ESAGERA

FOLLIE DI NOTTE di Joe D'Amato con Amanda Lear e vedettes del varietà. Documentario sexy, produzione italiana, a colori (Cinema Reposi).

Il travestito Amanda Lear, che ha portato una nota nuova nel mondo della canzone, costituisce il richiamo di questo centone pornografico messo insieme con capitali italiani e attrazioni internazionali.

Amanda canta ma soprattutto presenta e colorisce gl'interventi d'un gruppetto d'individui sbrigliati che avrebbero il potere di scatenare se stessi e gli spettatori in notti di follie (per chi non avesse capito l'antifona, la pubblicità ha appiccicato il prefisso «porno» al titolo originale).

Vediamo così prestigiatori che estraggono dal sesso della partner le classiche colombe e gl'interminabili nastri, marito e moglie amarsi a pagamento per i collezionisti di filmini spinti, solenni uomini d'affari tedeschi persi negli abissi della necrofilia e del masochismo. Il numero d'un semplicione che vince una vamp alla riffa e non s'accorge che nell'intimità le sostituiscono una pecora, è tratto da un primordiale cortometraggio sconcio americano citato da testi e pellicole.

Non sono tuttavia d'indole storica i pregi dell'antologia. Essa si addice a chi crede che Amanda Lear sia una donna.

Vendetta diabolica

LA RABBIA DEI MORTI VIVENTI di David Durston, con George Patterson, Ronda Fultz, Riley Mills, Jadine Wong. Drammatico, a colori, Usa (Cinema Arlecchino).

Una banda di *hippies* drogati è peggio della peste nella contea americana dove i suoi componenti si scatenano organizzando riti satanici notturni, denudandosi al chiaro di luna e saltando addosso, per violentarle, alle ragazzine imprudenti che fanno le ore piccole. Gli sciagurati picchiano anche un pacifico vecchio: è presente il nipote che non manda giù l'affronto fatto allo zio, così da inventare una vendetta più diabolica di coloro ai quali è destinata.

Servendosi d'un cane idrofobo circolante nei paraggi, il demoniaco nipote riesce a infettare gli *hippies*, che a loro volta contagiano gli operai addetti alla costruzione d'una diga. Oltre ai biechi drogati, che si autodefiniscono «*morti viventi*», la rabbia di cui al titolo colpisce gli inoffensivi lavoratori del cantiere, che si scatenano essi pure nel modo più feroce, riempiendo lo schermo di immagini allucinanti e truci: gente idrofoba con la bava alla bocca e in preda a pazzia furiosa alla pari degli *hippies*. Ne avrà ragione la polizia sparando nel mucchio.

Tra gli esecrabili film di fine stagione questo li batte tutti per grossolanità d'intrigo, brutalità e ripugnanza di particolari, inettitudine di regia. Nessuna meraviglia se la rabbia si trasferirà dai personaggi agli spettatori, indispettendoli al punto da farli stare lontano da una sala cinematografica per tre mesi almeno.

a. vald.

JAZZ CLUB

Festival per bagnanti

FRANCO MONDINI

Jazz in due notti d'estate a Sanremo dove i festival sono di casa, anche quelli dedicati alla musica afroamericana. Rassegna in tono minore — se paragonata ai colossi di Nizza, Montreux e dell'Umbria — il festival di Sanremo ha soprattutto il pregio di svolgersi in una località accessibile ai torinesi in particolare quelli in villeggiatura durante il mese di luglio.

Cinque complessi per due concerti (22 e 23) che si svolgeranno nell'auditorium del Parco Marsaglia. Gli organizzatori si sono rivolti a musicisti italiani, americani e francesi, tutti solisti impegnati nelle rassegne di quel periodo. Nella prima serata sarà di scena il quartetto di Larry Nocella che prepara gli applausi al settetto di Art Blakey, batterista sommo e leader dei favolosi «Jazz Messengers», un complesso che ha fatto storia dagli Anni Cinquanta a oggi. Nel concerto conclusivo ascolteremo il quartetto di Guido Manusardi, il trio del chitarrista francese Christian Escoudé e il trio di Bill Evans (con Philly Joe Jones alla batteria).

Manifestazione costruita in tutta fretta e che approfitta del transito dei big d'Oltreoceano acchiappati al volo tra un concerto e l'altro dei grandi festival europei, il «Sanremo 78» è un festival che mentre non si distingue da tanti altri riesce tuttavia a emergere per una precisa scelta del programma. Dal bebop duro di Blakey a quello più raffinato di Evans, dal jazz attuale di Escoudé a quello in evoluzione degl'italiani Manusardi e Nocella, tutto il cartellone si propone molto omogeneo e orientato verso l'attualità.

«Gargantua» alla Tesoriera

Troppi pericoli per una serata

PIERO PERONA

Un duplice ordine di considerazione per la prima del Gargantua, che ieri alla Tesoriera ha inaugurato la stagione estiva allestita dalla Regione Piemonte. Considerazioni negative per quanto riguarda la cronaca e l'organizzazione, considerazioni presumibilmente positive circa la rappresentazione e l'accoglienza. Perché un procedimento tanto insolito?

Perché la serata, allietata da una folla strabocchevole, è completamente sfuggita di mano a chi doveva controllarla e soltanto per un caso non si sono verificati incidenti. Alcuni «flash» sulla prima parte dello spettacolo dimostrano che la prudenza è stata messa in un canto e pronosticano altri inconvenienti per la tournée in regione, se nessuno interverrà.

Il Gargantua — riduzione da François Rabelais a cura del Collettivo di Parma — comincia in maniera particolare. Sull'ingresso della Tesoriera, prima della biglietteria e lontani dal palcoscenico, la compagnia mima e recita la nascita del gigante dall'orecchio della madre dopo undici mesi di gravidanza. Non tutto si afferra e poco si vede, tuttavia la sensazione è d'una proposta curiosa e interessante. A un certo punto l'attore Dall'Aglio invita il pubblico a seguirlo alla Sorbona e indica il fondo del parco. Un gaio brivido pervade la folla che s'incammina a ritmo crescente.

Bisogna sapere che, dopo il rinvio per maltempo di lunedì, l'intera massa di appassionati si è data convegno alla Tesoriera in un'unica rappresentazione. Non si è avuto il coraggio di rimandare indietro nessuno e si sono tollerate centinaia di persone in più rispetto al numero che garantisce la sicurezza comune. Nel buio ci si avventava verso le sedie passando attraverso una porta di ridotte dimensioni. Tra gli alberi una regia non certo amata dai pompieri aveva piantato alcune fiaccole. Nessuno s'era preoccupato di coprire un tombino che spalancava ottime occasioni di fratture.

C'è chi intelligentemente ha rinunciato a vedere tutto lo spettacolo e chi premurosamente s'è messo di guardia a un passo dal tombino. Nessuno ha perso la calma anche se bambini in carrozzina e anziani semiciechi non si trovavano in condizioni ideali. Chi s'aggrappava ai tralicci per l'illuminazione non ha causato, come pareva logico, né brutti crolli né corti circuiti. Abbiamo seguito i due atti stipati tra altri gladiatori in lotta per un posto, con la visuale mezzo impedita e la serenità definitivamente persa.

In tali condizioni si è solo intuita la profonda lettura del testo operata dal regista Bogdan Jerkovic e risolta con accenti grotteschi e movimenti ribaditi. Forse in questo modo s'è avvilita corposamente e psicologicamente l'importanza di Gargantua. Eppure lo spettacolo, ripreso da precedenti esperienze del Collettivo, vive senza un vero protagonista. L'affiatamento maschera le ripetizioni.

FUORI CASA

PUNTI VERDI — Stasera alle 21,30, al Parco della Tesoriera in corso Francia 192, Los Indianos: danze e musiche andine. Ingresso a posto unico, 500 lire. Tram 2-4-6; autobus 34-50-65.

CONCERTO AL REGIO — Al Teatro Regio, domani alle ore 21, concerto diretto da Guido Ajmone Marsan; maestro del coro Ferruccio Lozer. In programma A. Webern, C. Debussy, J. Brahms.

AMERICA LATINA: UN POPOLO IN LOTTA — Prosegue alla Galleria d'arte moderna la mostra di foto e documenti (tutti i giorni dalle 16 alle 20) organizzata dal Comitato latino americano — Cile, Uruguay, Argentina — e dalla Cgil, Cisl, Uil. Ogni sera alle 20,30 si proietta un documentario cinematografico seguito da un dibattito.

TEATRO AD AVIGLIANA — Stasera alle 21,30 si apre ad Avigliana la rassegna di spettacoli delle «Lune» con l'esibizione per le strade del centro storico e in piazza Conte Rosso del «Balarin 'dla Tourusela» di Vernante. Lo spettacolo è gratuito.

ASSOCIAZIONE ITALO-INDIANA — Stasera alle 21, in via Bellini 6, conferenza su: «Yoga: aspetti terapeutici (introduzione ed aspetti profilattici)».

Curiosa rassegna (da domani) dell'Arci

Salsicce, musica e film

La rassegna organizzata dall'Arci nel padiglione all'aperto di Torino Esposizioni (viale Boiardo) è molto varia: si può mangiare (salsicce e affettati), bere, ballare (il sabato), e assistere ogni sera ad una serie eterogenea di spettacoli: film, danza, mimo, teatro, cabaret e jazz. La rassegna comincia domani e si conclude ad agosto. Si può accedere solo se muniti della tessera Arci, che costa 3500 lire. Non si paga biglietto

Il primo ciclo di otto serate si apre col *Ragtime Ensemble* di Gigi Cavicchioli, con il film *Uno di Ricagno*; con i venti elementi della *Jazz Studio Orchestra*.

Venerdì sono di turno: un anonimo quartetto jazz; il film *Zuppa d'anatra* dei fratelli Marx; la «*Compagnia di danza e musica da camera*» che presenta uno spettacolo di mimo, balletto e fotografia.

Sabato sarà la volta del cabaret di Gianni Serra; di un secondo quartetto jazz; del blues dell'*Appaloosa String Band*. Seguiranno due giorni di vacanza. Poi, il 4, si riparte, ancora con Cavicchioli, che si presenterà dopo la proiezione di un film dal titolo per ora incerto. La sera successiva saranno di scena: la compagnia di Beppe Tosco (recita Molière), e i Cantambanchi, mentre il 6 luglio, oltre al bis di Beppe Tosco, è previsto un recital del Canzoniere popolare di Torino.

Il giorno dopo sarà dedicato ad un terzo quartetto jazz; sabato 8, dopo un'altra esibizione della compagnia di danza e musica da camera, si potrà ballare il liscio.

UNA HOLLYWOOD «FINTA» AL TEATRO ERBA

Rita, Marilyn e... anche Valentino

Un pubblico curioso di trecento persone ha assistito ieri sera al teatro Erba alla prima di *Parodi(s) Show*, spettacolo musicale lungo e impegnativo, messo in scena da Jerry Mazzone. Molti i «*diversi*» per uno show che, sulla scia del successo di altri simili, si preannuncia all'insegna del «*gay*», recitato da otto ragazze e undici ragazzi in abiti muliebri. Qualche schiamazzo quindi, e battute pepate durante la presentazione, fatta da Carla Puccini.

Lo spettacolo passa in rassegna, visti in chiave grottesca, divi e dive del cinema e della canzone dal 1920 ad oggi, proponendo una selezione di noti motivi di ogni epoca (l'intera parte sonora è su nastri registrati, dialoghi compresi), abbinati ad una serie serratissima di scenette. Si va così da Rodolfo Valentino, sempre immobile nello sguardo, interpretato da Claudio Prandi, che balla il tango, fa lo sceicco, e protesta con la madre che non gli fa da mangiare, per arrivare a Patty Pravo e Amanda Lear, toccando Judy Garland, l'immancabile Marilyn Monroe e Charlot (lo imita Italo Gemma). Non mancano brevi flash: *West Side Story*, il *charleston*,

John Travolta e Sophia Loren, come non mancano trovate originali: quella del leone della M.G.M., occhialuto e effeminato, o quella della statua della libertà che si trasforma in Rita Hayworth.

Jerry Mazzone, creatore di moda, ha allestito uno spettacolo soprattutto fatto di costumi (che sono qualche centinaio) di molti colori, vistosissimi, con fiori, piume.

Tra tutti gli interpreti, appassionati e divertiti, si mettono in luce due ragazze: Ambra Gregorovich (quasi sempre sulla scena, nei panni più disparati), e Emma Bertone, vivacissima

Parodi(s) Show replica fino a domenica, presentando da stasera anche una breve rassegna di film musicali di Hollywood.

s. p.

Le difficili scelte dei programmi estivi

Chi vince in famiglia?

Quella del martedì è sempre, televisivamente, una serata piena, nella quale la concorrenza tra le due reti può dar luogo a piccole liti in famiglia. Supponiamo che in casa ci siano uomini che tengon dietro alle vicende politiche, quindi interessati a sapere come la pensa il generale Moshe Dayan, ministro degli Esteri d'Israele, sulla rovente situazione in cui egli ha di fronte l'Egitto e il mondo arabo. Bene, questi signori uomini hanno appena ascoltato le prime battute dell'acceso dialogo tra Dayan e i suoi interlocutori di Ring 78 *che sono subissati da voci femminili (mogli, sorelle, figlie, magari la suocera) alle quali le dichiarazioni politiche del ministro non interessano granché e vogliono invece vedere «che roba è» quella* Formica padana *mandata in onda alla medesima ora sull'altra rete. Di qui discussioni, e lancio per aria della monetina, come sui campi di calcio, per sorteggiare la rete da captare. E così magari è successo che il dialogo a cinque, con Dayan stretto d'assedio verbale da Falivena, Lubrano, Pastore e Garriba, è stato messo a tacere dalla trasmissione rivale, che narrava con qualche sapore una vicenda sentimentale ambientata in Emilia, con la protagonista frequentatrice assidua di quelle balere dove furoreggia il «liscio». Quindi sotto, nella colonna sonora, con i valzer e le mazurche, più orecchiabili, a dire il vero, delle sottili disquisizioni del calvo ministro israeliano.*

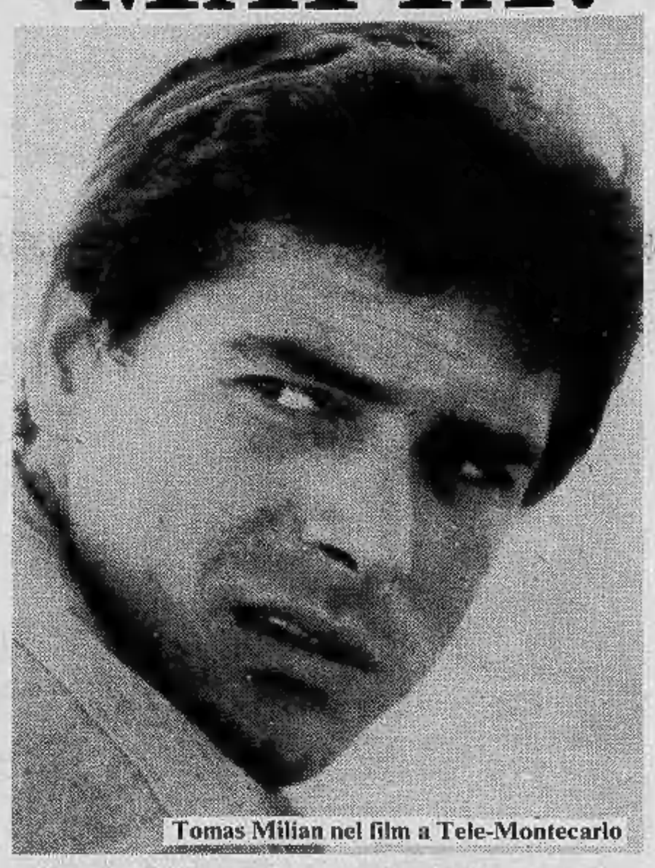
Altre piccole dispute un'ora dopo, quando la politica si è spostata dalla rete 2 alla 1 e il cinema, ossia il film di Mulligan Il mediatore, *ha avuto come temibile concorrente il vivo interessante programma:* Weimar, come nasce e come muore una democrazia. *Il cronista, avendo avuto la possibilità di guardare in anteprima la seconda delle due trasmissioni, può ora darne un succinto giudizio decisamente positivo, sia che sul video apparissero immagini di eventi attraverso i quali la democrazia tedesca venne soverchiata dal nazional-socialismo, sia che gli inserti fotografici e cinematografici testimoniassero l'importanza della vita artistica tedesca negli Anni 20. Un rapido excursus attraverso il cinema di quel periodo, con immagini di Lubitsch, Murnau, Lang, è apparso di particolare interesse: ci auguriamo che l'argomento (al quale dedicò anni addietro il suo fervore di studioso. Francesco Savio) possa presto essere più ampiamente sviluppato in qualche ciclo cinematografico retrospettivo.*

Il mediatore, *undecimo film della serie intitolata all'*«Altra Hollywood», *ha concluso la serata facendo conoscere alla sterminata platea televisiva una dura e cruda vicenda gangsteristica che videro in pochi quando nel 1974 la pellicola, reduce da Cannes, passò in prima visione. Il tema del gangster al declino, che s'accorge di questa sua decadenza, è colto dal regista Mulligan, con giusto rigore, mentre l'interprete Jason Miller è eccellente.*

a. vald.

I FILM SULLE RETI ESTERE

MAFIA!



Tomas Milian nel film a Tele-Montecarlo

Un paio di film questa sera, entrambi in onda sulle reti estere (Capodistria e Montecarlo). Ma, mentre il primo di essi non è che un mediocre filmetto di andamento «giallo» («La vittima designata» di Maurizio Lucidi), il secondo si raccomanda invece per la singolare e a suo tempo apprezzatissima capacità di documentare la sanguinosa storia della mafia italiana ed americana. Si tratta di «Il sasso in bocca» di Giuseppe Ferrara, che ha riunito in un film in parte documentaristico in parte a soggetto i dati e i fatti salienti che hanno costellato l'attività criminale della famigerata organizzazione.

LA VITTIMA DESIGNATA (Montecarlo, ore 21) - Regia di Maurizio Lucidi. Interpreti: Tomas Milian, Pierre Clementi. Giallo, 1971 — *Stefano Augenti ha raggiunto, dopo anni di incertezze, una tranquilla ed agiata sistemazione con il matrimonio contratto con un'ereditiera, Luisa Monti. Sennonché gli succede di innamorarsi di una fotomodella, conosciuta del tutto casualmente, e comincia a pensare ad un divorzio.*

Anche un suo amico, il conte Matteo Tiepolo, è intenzionato a sbarazzarsi della moglie: convince perciò Stefano della bontà di un suo progetto, secondo il quale i due dovrebbero fungere l'uno come killer dell'altro, dopo che questi, per l'omicidio della relativa consorte, si sarà procurato un alibi inattaccabile.

IL SASSO IN BOCCA (Capodistria, ore 21,30) - Regia di Giuseppe Ferrara. Documentario — *Il sasso in bocca è la «firma» che la mafia lascia sugli uomini che ha fatto uccidere come traditori. Il regista Ferrara rifà la storia di mille «sassi in bocca», partendo da una ricognizione sulle origini della mafia, che è legata strettamente all'affermarsi del capitalismo americano. Non mancano, si capisce, agganci alla realtà italiana, dove la mano della mafia si è sentita in numerosi episodi oscuri, anche nelle vicende politiche del paese.*

Tv libere: protestano gli scrittori

ROMA — La giunta esecutiva del Sindacato libero scrittori italiani, in seguito alle dichiarazioni del ministro Gullotti, che ha enunciato i principi informatori della legge sulla disciplina delle radio e televisioni private ed estere, rileva in un comunicato che essi *«non corrispondono alle norme costituzionali.*

«Le modalità con le quali verrebbero assegnate le frequenze, secondo criteri di prevedibile lottizzazione analoga a quella attuata nel monopolio di Stato — prosegue la nota — *eluderebbero di fatto quel pluralismo di opinioni e di idee».*

Tv nazionali

Padri, figli e coppie si confessano

Due nuove rubriche del genere «confessioni al teleschermo» prendono il via questa sera, una per rete: si tratta di «Ciao coppia» (rete due, ore 22,25) che, parafrasando il titolo del film di Marco Ferreri, si occuperà dei problemi coniugali, ascoltandoli dalla viva voce di tante coppie intervistate, e di «Padri e figli» (rete uno, ore 21,40), che dopo un primo ciclo già trasmesso, riprende oggi con altre cinque puntate:

Apre la rete uno il telefilm «I due colonnelli» della serie «Le nuove avventure di Vidocq» (ore 20,40) e, dopo «Padri e figli», avremo un meeting di atletica leggera per «Mercoledì sport» (ore 22,10).

Sulla rete due, invece, la solita carnevalata di «Giochi senza frontiere» (ore 21,05) che dalla tedesca Groemitz presenta il terzo incontro della serie. In precedenza ci sarà stata una trasmissioncina dedicata al festival dei Due Mondi, dal titolo «Spoleto anteprima» (ore 20,40).

LE NUOVE AVVENTURE DI VIDOCQ - I DUE COLONNELLI (rete uno, ore 20,40) — Si scopre che il sedicente colonnello conte di Terval altri non è che un forzato evaso dal carcere di Tolone, il tristemente famoso Bianchet. Vidocq, subito attratto dal nuovo caso, si precipita a casa del colonnello fingendosi ladro professionista, tanto da venire *«assunto»* da questi per compiere una serie di furti.

Nelle sue vicissitudini al servizio del colonnello, Vidocq arriva ad un certo punto ad appurare che l'autentico conte di Terval è rinchiuso a Tolone, in luogo dell'evaso. Conoscendo la dirittura morale di Vidocq, c'è da pensare che si dannerà per liberare l'innocente.

SPOLETO ANTEPRIMA (rete uno, ore 20,40) — E' la presentazione del prossimo — il ventunesimo — festival dei Due Mondi, che si apre con *«La Cenerentola»* di Rossini diretta da Sylvain Cambreling. Il breve programma comprenderà notizie di vario interesse e anticipazioni su quanto avverrà nei prossimi giorni. Al festival dei Due Mondi la Rai dedicherà alcune riprese dirette: verranno infatti mandati in onda, nei giorni della rassegna, il *«Falstaff»* verdiano diretto da Giuseppe Patanè e, probabilmente, il *«Concerto di musica italiana contemporanea»* diretto da Donato Renzetti e il *«Concerto in piazza»* diretto da Christian Badea.

CIAO COPPIA (rete due, ore 22,25) — Sono quattro puntate soltanto, curate da Aldo Forbice. Interpellate sull'argomento sono diverse coppie, soprattutto giovani, alla ricerca di quella che è la concezione emergente, negli ultimi anni, del rapporto a due. Per la rubrica è stato utilizzato anche un ampio materiale filmato, girato per la circostanza. Alla prima puntata prendono parte tre coppie, di Bari, di Altamura in Puglia e di Mira, una località nei pressi di Venezia.

PADRI E FIGLI (rete uno, ore 21,40) — Ospite della prima delle nuove cinque puntate del programma è questa sera il giornalista Giorgio Bocca, inviato speciale di *«La Repubblica»* e scrittore. Con lui intervengono in studio la figlia Nicoletta e i figliastri Guido e Davide, questi ultimi nati dal precedente matrimonio della seconda moglie.

Tv locali

SCOLARI IMPEGNATI SUL SET

Videogruppo, 19,45: OH, AMANDA! — *Il programma presenta sei filmati musicali, di cui alcuni abbastanza interessanti, come quello dell'Electic Light Orchestra (il gruppo di Jeff Lynne, ex voce e chitarra dei Move) che esegue* Telephone Line, *un pezzo però non tra i migliori di questa formazione. Seguiranno: gli inglesi Yes, con* Wondrous Stories; *gli Osibisa, inventori del rock afro-giamaicano; i quattro svedesi Abba, con la celeberrima* Name of the game; *gli Aerosmith, che stanno vendendo 15 mila copie alla settimana del brano* Sweet Emotion. *In ultimo i due fratelli Bellamy con un brano lentissimo:* Let your love flow.

MATCHBALL *(in onda alle 17,30) con Fabrizio Oria che conduce il torneo di tennis elettronico per ragazzi.*

Teletorino International, 18: ELICHE E SPINNAKER — *Ospite di Giorgio Levi e Paolo Bertoldi è il campione di immersioni subacquee Dannunziata che parlerà di una serie di immersioni recentemente effettuate al largo del Madagascar. Seguiranno tre filmati: il primo riguarda le nuove navi da guerra della marina militare italiana; il secondo è stato girato a bordo della nave scuola Amerigo Vespucci; il terzo darà alcune anticipazioni sull'***OSTAR,** *la regata velica attorno al mondo in programma l'anno prossimo.*

Sylva Koscina stasera a G.R.P. (ore 22,30)

ENNIO DREY *prosegue la battaglia navale col pubblico* **(20,15).** *Premi in palio: scarpe, prosciutti, abiti, piatti, pentole, antenne, ed una cena per due persone in un noto ristorante.*

Telestudio, 20: NOSTR PIEMONT — *Camillo Brero ospita gli alunni della scuola elementare di Trezzo Tinella, che recitano poesie e racconti scritti da loro stessi su argomenti di carattere locale. Sempre da Trezzo arriva la corale che eseguirà una selezione di canti albesi.*

Titoli delle "private,,

IL VEDOVO (Teletorino International 14,30) di Dino Risi, con Alberto Sordi, Franca Valeri. Comico 1959. Industriale spensierato che vive alle spalle della moglie ricca apprende con gioia la notizia della morte di lei.

LA BATTAGLIA DEI SESSI (Europatre 15) di Charles Crichton, con Peter Sellers, Constance Cumming. Commedia 1962. Vecchio dipendente di un'azienda fa di tutto per sabotare le iniziative della nuova direttrice.

PERRY GRANT AGENTE DI FERRO (Tele Kitsch 16,15) di Lewis King, con Marilù Tolo, Peter Holden. Spionaggio 1967. Agente speciale sulle tracce di uno scienziato in grado di bloccare le centrali elettriche di una nazione.

GRANADA ADDIO! (Europatre 17) di Marino Girolami, con Claudio Villa, Raimondo Vianello. Commedia 1968. Cantante sconosciuto trova in una donna l'amore e la via del successo.

CATHERINE UN SOLO IMPOSSIBILE AMORE (Europatre 20) di Bernard Borderie, con Olga Georges Picot, Roger Van Hool. Avventura 1969. Nel 1419 le vicissitudini di una bella parigina contesa tra duchi e studenti.

BULLO DI TAMBURI (Videogruppo 20,30) di Delmer Daves, con Alan Ladd, Andrey Dalton. Western 1955. Un giovane, incaricato di condurre le trattative di pace con gli indiani, è costretto a impugnare le armi e combattere.

PAZZO D'AMORE (Teletorino International 22) di Giacomo Gentilomo, con Tina De Mola, Renato Rascel. Comico. Traversie di due vagabondi che cercano un tesoro seguendo una mappa trovata in una bottiglia.

GLI EROI MUOIONO URLANDO (Tele Kitsch 22) di Jean Perold, con Brian O'Saughnessy, Gert Van Den Berg. Avventura 1967. I boeri delle boscaglie all'assalto di un inespugnabile fortino inglese.

IL RAGAZZO CHE SAPEVA AMARE (Europatre 22) di Vincent Eagle, con Patty Pravo, I Giganti. Musicale 1967. Storia d'amore e di canzoni tra camerieri di un hotel di Capri.

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

OGGI ALLA TV

RETE 1

17,45 **Argomenti. Progetto per una Regione** (ottava puntata)
18,15 **Adamo e l'inquinamento da DDT,** cartone animato
18,20 **Piccola ribalta,** XXVI rassegna dei vincitori del concorso Enal (prima parte)
19,20 **Tre nipoti e un maggiordomo,** telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Le nuove avventure di Vidocq,** telefilm
21,40 **Padri e figli**
22,10 **Mercoledì sport. Roma: Atletica leggera,** finale campionato italiano di società - **Telegiornale**

RETE 2

17,45 **Laboratorio 4. Sequenze** (settima ed ultima puntata)
18,15 **Ante, ragazzo lappone,** telefilm
18,40 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera**
19 — **Spaziolibero,** I programmi dell'accesso
19,15 **Tarzan, il signore della giungla** (primo episodio)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Spoleto anteprima,** notizie e anticipazioni del XXI festival dei Due Mondi
21,05 **Giochi senza frontiere 1978,** torneo televisivo di giochi
22,25 **Ciao coppia** (prima puntata) - **TG 2 Stanotte.** Nel corso della trasmissione: **9° Giro ciclistico d'Italia dilettanti**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13,30: Telegiornale; 17,45: Argomenti; 18,15: Adamo; 18,20: L'Italia vista dal cielo; 19,20: Tre nipoti e un maggiordomo; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Ieri come oggi; 21,45: Dolly; 22: Tribuna sindacale; 22,30: Douce France incontri - Telegiornale - Spaziolibero.

RETEDUE — Ore 13: Tg2 Ore tredici; 13,30: Il corpo umano; 17,45: I diritti del fanciullo; 18,15: Una vita in una borsa; 18,35: La carpa birichina; 18,50: Dal Parlamento - Tg2 Sportsera; 19,10: Konni e i suoi amici; 19,45: Tg2 Studio aperto; 20,40: Videosera; 21,35: Lieta serata insieme a Eduardo e ai suoi compagni d'arte - Tg2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 19,05: Per i più piccoli; 19,10: Per i bambini; 20,10: Telegiornale; 20,25: Incontri; 20,55: Viaggio di nozze a Rondbuisson; 21,30: Telegiornale; 21,45: Reporter; 22,45: Appuntamento nelle tenebre; 23,45: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,30: Grido di vendetta; 23: Shirley Bassey show.

MONTECARLO — Ore 18,50: Il maggiore fantasma; 19,25: Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20: Nata libera; 21: La storia di Elizabeth Blackwell (film); 22,35: Chrono; 23: Notiziario.

SPACCIO 2000 E.N.D.A.S. - ASSOCIARSI... CONVIENE
Sconti per spettacoli, attività turistiche e sportive
Oggi vi consigliamo...

Zucchero kg 1	L. 570
Latte Parmalat c. 11. parzialmente scremato	L. 320
Acqua Fiuggi	L. 370 x 16 L. 5920
Acqua Minerale Pic	L. 58 x 12 L. 700
Bibite Miste 1 l vetro compreso	L. 220
Birra Dreher 1/3 Cluster vetro compreso	L. 158 x 6 L. 950
Succhi di Frutta Doria	L. 65 x 30 L. 1950

TORINO - LUNGO STURA LAZIO 97

TORINO TV PRIVATE

TELEMONTEBIANCO
Canale 33

Ore 17,30: «Mondo piccolo»; 18,30: «Musica per noi»; 19: «Partiti, sindacati, religioni»; 19,15: T. G. Torino - Piemonte; 19,35: «Tempo libero», arte, spettacolo, sport, curiosità; 20,35: T. G. dall'Italia e dal mondo; 21: «Incontro con i protagonisti»; 21,30: film per tutti; 22,45: «La donna, la casa, la scuola»; 23,15: T. G. «Ultimissime notte»; 23,30: Oroscopo; 23,45: «La parola è pensiero».

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 13,45: Listino odierno Borsa valori di Torino; 14: film: «Lo sposo è un altro coso»; 15,35: telefilm: «Agente 86 M.S.: operazione pollo»; 16,20: G.R.P.flash; 16,35: Guarda in su; 16,40: Ragazzi e fantasia; 17,35: Space Angel, telefilm; 18,05: Apicolf: Presenza nuova nella società; 18,35: 100 mestieri da scoprire; 19,10: G.R.P. flash; 19,35: Quiz in pentola; 20,20: Guarda in su; 20,30: film: «Angelo in esilio», 22,20: Il motivo fra le note; 22,30: Questa sera mettiamo a nudo... Sylva Koscina; 23,35: telefilm: «Cronaca: Il segreto del giudice»; 0,25: G.R.P. flash; 0,45: Guarda in su; 0,55: Buonanotte dal G.R.P.; 1: film replica.

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 15: film: «La battaglia dei sessi»; 17: film: «Granada addio»; 20: film: «Catherine, un solo impossibile amore»; 22: film: «Il ragazzo che sapeva amare».

TELE COMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: «Per voi ragazzi»; 19: Cose belle per la casa; 19,30: Flash; 20,30: Cento domande per un'estate; 22: La medicina oggi, a cura di Giorgio Gagna.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 14,30: Cartoni animati; 15: Show musicale; 15,30: Studio 3; 16,45: Film; 18,20: Speciale casa; 18,45: Notizie; 19: telefilm: «Il prezzo della vendetta»; 20: Nostr Piemont; 21: documentario: «Il pianeta esterno»; 21,45: La crociera del liscio; 23,30: Alto mare; al termine Notizie.

TELE KITSCH
Canale 46

Ore 12,45: Music love: giochi e canzoni d'amore in compagnia di Daniela; 13,45: film: «La spia dal dente d'oro»; 15,15: International Tops; 16,15: film: «Perry Grant, agente di ferro»; 17,45: Conversazione; 18: Top music show; 19: Telepress; 19,15: Religioni in Italia; 20,15: film: «Quella sporca storia di Joe Cilento»; 21,45: Telepress; 22: film: «Gli eroi muoiono urlando».

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Match ball; 18: film: «Sigfrido»; 19,30: Videonotizie; 19,45: «Oh Amanda», colore; 20,30: film: «Rullo di tamburi» con Alan Ladd, colore; 22,15: L'oroscopo di Heidy; 23,45: Videonotizie.

SVIZZERA

Ore 19,05: Per i più piccoli: La nuova casa di Barbapapà, cartone animato (decima puntata); 19,10: Per i bambini: Bamse, l'orso più forte del mondo; 19,35: Per i ragazzi: Lasciar vivere; 20,10: Telegiornale; 20,25: Martine canta Apollinaire; 20,55: Intermezzo; 21,05: Giochi senza frontiere 1978, torneo televisivo di giochi; 22,20: Telegiornale; 22,35: La lunga corda, telefilm; 23,50: Cronache dal Gran Consiglio ticinese; 23,55: Telegiornale.

CAPODISTRIA

Ore 21: L'angolino dei ragazzi. Le favole musicali; 21,15: Telegiornale; 21,30: Il sasso in bocca, film documentario di Giuseppe Ferrara; 23,10: Le sconfitte memorabili, documentario sportivo.

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 18,50: Il maggiore fantasma, telefilm; 19,20: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,25: Paroliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Lotta senza quartiere, telefilm; 21: La vittima designata, film di Maurizio Lucidi con Tomas Milian, Pierre Clementi; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Tele-scopia, dibattito; 23,20: Notiziario; 23,30: Montecarlo sera.

I PUNTI VERDI
TESORIERA
21,30
LOS INDIANOS
danze e musiche andine

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Quel rosso mattino di giugno.

CASELLE
Italia: La sposina.

CHIVASSO
Cinecittà: Per grazia ricevuta.
Moderno: La pornodetective.
Politeama: Spermula.

CIRIE'
Italia: Il penetrante profumo dell'adulterio.

GIAVENO
S. Lorenzo: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

PINEROLO
Italia: Racconti immorali.
Nuovo: La morte dietro la porta.

RIVAROLO
Cristallo: Arancia meccanica.

TORRE PELLICE
Trento: Il Vangelo della violenza.

TEATRO ERBA
eccezionalmente da questa sera a domenica ore 21.30
HOLLYWOOD E' QUI
Dallo schermo al palcoscenico:
LA TROUPE DI JERRY MAZZONE
in
PARODY (S) SHOW
MODA MUSICA E SPETTACOLO
Allestimento e regia di Jerry Mazzone
Presenta: CARLA MARIA PUCCINI
ore 20 e 23:
«C'era una volta Hollywood»

RADIO OGGI

1
18 — Musica nord
18,25 Il ventre: ovvero di grasso o di magro?
19,15 Appuntamento con Demis Roussos e Daniela Davoli
21,05 Dottore buonasera
21,25 Il corriere dell'opera
22,30 Ne vogliamo parlare?

2
14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio 2
17,55 Il sì e il no
18,55 Sotto i diecimila
19,50 Il dialogo
20,40 Né di Venere né di Marte
21,29 Radio 2 Ventunoeventinove, musiche per i giovani

3
17 — Con Bach
17,30 Spazio Tre
20,30 Teatro Nuovo di Spoleto: Inaugurazione del XXI Festival dei Due Mondi: La Cenerentola, melodramma di Gioacchino Rossini
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89.750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97.700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.6660.
Radio Klisch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.768 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 95 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.651.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9281.
Radio Monviso (Fm 94,600 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.825.
Radio Gamma (Fm 88,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 283.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): telefono 634.644.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): telefono 912.706, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

CABARET VOLTAIRE (Giardini Ginzburg Gran Madre): **«La Divina Commedia».** Ore 21,30. Ingresso soci.
ERBA: Questa sera ore 21,30 **«Hollywood è qui»** la troupe di Jerry Mazzone in **«Parady(s)show».** Ore 20 e 23 film **«C'era una volta Hollywood».**
I PUNTI VERDI: Parco Tesoriera (c. Francia 192) ore 21,30 **Los Indianos» e musiche andine.** Ingresso L. 500; gratuito ai pensionati e militari di leva.
NUOVO: Centro di formazione teatrale. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 655.552.
PROMOTRICE BELLE ARTI - VALENTINO: Spettacolo Coucou Bazar (Bal de l'Hourloupe). Tutti i giorni un'ora di spettacolo con inizio alle ore 21,30 (escluso il lunedì). Sabato 2 spettacoli: ore 17,30 e 21,30. Messa in scena di Gualtiero Rizzi, coreografia di Anna Sagna, musiche dell'autore. Prenotazione e vendita biglietti: Promotrice, tel. 682.545. Tutti i giorni (escluso il lunedì dalle ore 16 alle 21,30. Sabato dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 21,30. Linee urbana 67-59.
TEATRO REGIO: Vendita biglietti concerti Estate. Tel. 548.000.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 21 Gli Oscar.
CLUB '84: ore 15,45-21 I Marmittoni.
CHALET VALENTINO: 21 Michelino.
DU PARC: 21 La Nuova Edizione.
INDIE PIANO BAR (v. Verdi 10, t. 537.340): al piano G. Palumbo.
SHAKER PIANO BAR (Cesare Battisti 3 - 532.492): Thomas e Christine.
SAN GIORGIO VALENTINO: Ristorante Danze. Orch. Pino Show.
VILLA GAY DISCOTECA: 21.

le rot
Stasera, domani, venerdì ore 21 nel GIARDINO
Valzer Polka Mazurka
Se maltempo si balla in veranda

Cont Piolet
PIANO BAR
DOPO CENA ALL'APERTO
St. S. Margherita 150, t. 831.028

Du Parc
Un giardino nel cuore di Torino
SERATA ROMANTICA
A LUME DI CANDELA

LE CUPOLE
Domani sera
da Piccolo "SLAM"
SAMMY BARBOT

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●
PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

MARE DI PUGLIA
ALIMINI - COSTA D'OTRANTO
siete in ritardo con la prenotazione delle vostre vacanze?...
Rivolgetevi all' UPI ☎ 511382

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
Mysteria, di Robert Allen Schnitzer, con Ellen Barber, Sharon Farrell, Jeff Corey (Usa - Colori) — In una città del Mississippi arriva una donna in cerca della bambina che fu costretta ad abbandonare. V. 14.
Orario: 14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2500

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Zabriskie Point, di M. Antonioni, con M. Frechette, D. Halprin (Usa - Colori) — Breve storia d'amore fra due giovani incontratisi nel deserto dove si erano rifugiati per ragioni diverse. Viet. 18.
Orario: 15; 17,45; 20; 22,15. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1970)
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Un giorno alla fine d'ottobre, di Paolo Spinola, con Al Cliver, Annie Belle (Italia - Colori). Nascita di un amore grande e profondo fra due giovani su triste sfondo autunnale. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 1500-2200

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
La rabbia dei morti viventi di David Durston, con George Patterson, Ronde Fultz (Usa - Colori) — Gruppo di teppisti vive organizzando messe nere, stuprando ragazzine e altre violenze. Viet. 14.
Orario: 15,30; 17; 18,20; 19,40; 21; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,20; 19,45; 22,20 ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2200

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Good Bye amore mio!, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali barriere prima dell'amore, fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Chiuso per ferie fino al 7 luglio.

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Ecce Bombo, di Nanni Moretti, con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato.
Orario: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

CORSO
c. Vitt. Eman. 50
Tel. 510.702
Per un pugno di dollari, di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Gian Maria Volonté (Italia - Colori) — Torna uno dei più celebri western della produzione italiana che ha inaugurato il nuovo filone. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Western
RIEDIZIONE (1964)
Ingresso L. 2000

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
Lady Chatterley Junior, di Alan Roberts, con Harlee Mc Bride, Peter Ratray (Usa - Colori) — Nipote della famosa nobildonna, inaita e talvolta supera l'ispiratrice in alcune piccanti avventure erotiche.
Orario: 15,30; 17,10; 19; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Una donna tutta sola, di Paul Mazursky, con Jill Clayburgh (Palma d'Oro a Cannes '78), Alan Bates (Usa - Colori) — Abbandonata dal marito dopo 16 anni si trova a dover rifarsi una vita da sola.
Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20. Viet. 14. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
I bagni del sabato notte di David Buckley, con Robert Aberdeen, Ellen Sheppard, D. Scotti (Usa - Colori) — Negro «diverso» converte all'omosessualità il pianista «normale» d'un club newyorkese spregiudicato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2200

IDEAL
C. Beccaria 4
Tel. 541.525
Doppio colpo, di Richard Compton, con Oliver Reed, Deborah Raffin (Usa - Colori) — Inseguimenti in auto e colpi di pistola fra bieco individuo e suo ricattatore.
Orario: 15,30 - 17,15 - 19 - 20,45 - 22,30 ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2200

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Che la festa cominci..., di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort (Francia - Colori) — Intrighi di corte e miseria di popolo nella Francia del 1719 con la reggenza di Filippo D'Orleans. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia in costume
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2500

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.285
Il gigante dell'Himalaya, di H. M. Hua, con Evelyne Kraft, George Hill (Usa - Giappone - Colori). Gigantesco scimmione impera sulle vette dell'Himalaya, terrorizzando sprovveduti alpinisti. Non viet.
Orario 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Emanuelle e Lolita, di Henry Sala, con Susan Scott, Thiwa Yuporn (Francia - Colori). La continua ricerca di nuove sensazioni erotiche, conduce Emanuelle ad avviare un rapporto omosessuale. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Venerdì riapertura con **I leoni della guerra.**

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
M.A.S.H., di Robert Altman, con D. Sutherland, E. Gould, S. Kellerman (Usa - Colori) — Chirurghi galanti fanno indisciplinatamente il loro dovere nella guerra in Corea. Palma d'oro a Cannes 1970.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 14. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1970)
Ingresso L. 2500

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Porno follie di notte, di Joe D'Amato, con Amanda Lear (Italia - Colori) — Erotismo, fascino e ambiguità attraverso le canzoni e lo spettacolo di uno dei personaggi più famosi dei nostri giorni. Viet. 18.
Orario: 15.05; 17.05; 18.55; 20.45; 22.30. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Chiusi per ferie fino al 29 giugno.

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
I duellanti, di Ridley Scott, con Keith Carradine, Harvey Keitel (Usa - Colori). 15 anni di rivalità senza motivo fra due ussari dell'esercito napoleonico. Non viet.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Sesso matto, di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Nove racconti che passando dal comico all'ironico, al mordace, al grottesco trattano il tema sessuale. Viet. 14.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Commedia a episodi
RIEDIZIONE (1973)
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789
Chiuso per ferie fino al 7 luglio.

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
La pornopalla, di Paul Glickler, con Stephanie Fondue, Denise Dillaway, Sandy Evans (Usa - Colori) — Continuano le avventure delle ragazze Pon-Pon, inventrici di un nuovo porno-sport. Viet. 18.
Orario: 14; 15.30; 17; 20.40; 22.30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1200

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597
Tre simpatiche carogne, di Francis Girod, con G. Depardieu, S. Kristel, M. Piccoli (Francia - Colori) — Peripezie di un furfante, sua moglie e un poliziotto nella Francia del collaborazionismo. Viet. 14.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
Chiuso per ferie.

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.9815
Nero criminale, di Pete Walker, con Rupert Davies, Sheila Keith (Usa - Colori) — Storia di due coniugi dimessi dal manicomio in cui erano internati per una serie di misteriosi omicidi. Viet. 18.
Orario: 20.30 - 22.30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560
Donna cosa si fa per te, di Giuliano Biagetti, con Renzo Montagnani, Jenny Tamburi (Italia - Colori) Avventure di un uomo impazzito d'amore e di desiderio per una giovane e bella fanciulla. Viet. 18.
Orario: 20.30 - 22.30. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1977)
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Butch Cassidy di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford Katharine Ross (Usa - Colori) — Imprese di due predoni simpatici che «lavorano» nel West. Non vietato.
Orario: 15.30; 17.40; 20; 22.30. ★ Western
RIEDIZIONE (1970)
Ingresso L. 1300

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
Chiuso per ferie fino al 23 luglio.

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford (Usa - Colori) — Due simpatici e geniali truffatori mettono a segno un colpo perfetto ai danni di un temibile gangster. Non viet.
Orario: 20; 22,30. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 1200

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Oggi chiuso.

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
Candido erotico, di Claudio De Molinis, con Lilli Carati, Mirche Carsen (Italia - Colori). Aitante giovanotto che fa l'amore a pagamento, non trova nel matrimonio uguali piacevoli soddisfazioni. Viet. 18.
Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1000

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Agente 007 dalla Russia con amore, di Terence Young, con Sean Connery, Daniela Bianchi (G.B. - Colori) — James Bond inviato in Turchia per ritrovare un apparato elettronico rubato dai sovietici. Non viet.
Orario: 15.30; 18; 20.15; 22.30. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1963)
Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per riposo.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Pelle calda. R. Hallen, M. Benvenuti. Viet. 18.
★ Commedia erotica

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 20; 23 film **C'era un volta Hollywood** con Fred Astaire ore 21,30 **Hollywood è qui** la troupe di Jerry Mazzone in Parady(s) show. ★ Commedia

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Love story, Ali McGraw, Ryan O'Neal. 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. ★ Commedia drammatica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Torino nera. Bud Spencer. Techn. Non vietato.
★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Chiuso per riposo.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Domani riapertura con **Due vite una svolta.**
★ Commedia

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7)
Dalle 16.30 alle 24. Cinema e pornografia. Nuova rassegna **Le Pierrot. Le train du plaisir. La nouvelle secretaire. La majesté Carnaval.** Ingresso soci. ★ Erotico

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Cirano e D'Artagnan. ★ Avventuroso
Monta in sella figlio di... ★ Western

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
I generi **A mano duro** di Richard Fleischer con C. Bronson; ore 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani **I padroni della città.** ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Tomboy i misteri del esso. Col. Viet. 18.
★ Film inchiesta

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
La cameriera nera. Viet. 18. ★ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Chissà se lo farai ancora? C. Deneuve, A. Aimée. Techn.
★ Commedia erotica

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Una strana coppia di sbirri. J. Caan, A. Arkin. Non viet.
★ Avventuroso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna dei capolavori di Bud Spencer e Terence Hill
Porgi l'altra guancia. 21.30; 22.30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 37, tel. 446.764)
Riposo.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Tora Tora Tora. ★ Guerra

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Forza Italia, di R. Faenza. Ore 20,30; 22.30. Ultimo giorno. ★ Documentario

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantascienza 70 **L'inafferrabile invincibile Mr Invisibile.**
★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Il drago di Hong-Kong. Wang Yu. ★ Lotta orientale

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
I racconti di Canterbury di P. P. Pasolini. Ediz. integrale. F. Citti, N. Davoli. Viet. 18. Ap. 15.30.
★ Commedia erotica

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Da giovedì **Un italiano in America.** ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Tomboy i misteri del sesso, Viet. 18. (Ingr. 800).
★ Inchiesta sexy

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Le ragazze poo pon. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ERIDANO D'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Bella di giorno, di Buñuel con C. Deneuve, M. Piccoli. Viet. 18. 20.15; 22.30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
La più allegra storia del Decamerone. Viet. 18.
★ Commedia erotica

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Centrale (50%), Continental, Elisa, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri) — **Teatri:** Erba: «Hollywood è qui», ore 20 e 23 film; ore 21,30 spettacolo di Jerry Mazzoni, riduzioni Enal alla cassa — Ippodromo Stupinigi - Vinovo: ore 20,30 trotto, riduzioni Enal alla cassa — Sferisterio Comunale: palione elastico serie B (ore 21): Accorsi Sport contro Ferrero, riduzioni Enal alla cassa.

Femi Benussi e Franco Barbero debuttano venerdì a Rivoli con "Il risotto al barolo" di Chiosso e D'Ottavi. Lo spettacolo, diretto da Tonino Micheluzzi, verrà rappresentato all'aperto, nella zona di Cascine Vica (Foto Cagliero)